

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 26

mercoledì, 29 giugno 2016

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4429
certificato il 21-06-2016

**Approvazione Avvisi di mobilità volontaria
dall'esterno riservati ai soggetti ex art. 1 della legge n.
68/1999.** *pag. 5*

**COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
(Lucca)**

**Avviso bando di pubblico concorso indetto ai sensi
dell'art. 8 Legge Quadro 15.01.1992 n. 21 e del Re-
golamento Comunale che disciplina il servizio di no-
leggio con conducente, per formazione di graduatoria
inerente l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il
servizio di noleggio con conducente a mezzo di auto-
vettura.** *" 18*

CONSORZIO 1 TOSCANA NORD

**Avviso di selezione pubblica per la formazione
di una graduatoria per l'assunzione con rapporto
di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente -
Direttore di Area Amministrativa-Contabile.** *" 18*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 15 giugno 2016, n. 4188
certificato il 16-06-2016

**Regolamento UE n. 1198/2006. FEP 2007-2013.
Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e
selettività". Graduatoria approvata con decreto diri-
genziale n. 1332/2016: quarta assegnazione.** *" 22*

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 24 maggio 2016, n. 4203
certificato il 16-06-2016

**LR 32/2002 - DGR 376/2016 - avviso pubblico
contributo regionale Giovanisì Tirocini obbligatori e
non obbligatori Professioni ordinistiche - POR FSE
2014/20 Attività A.2.1.3.a).** *" 24*

**Direzione Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 10 giugno 2016, n. 4222
certificato il 16-06-2016

**Avviso per la presentazione di progetti volti alla
realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a
valere sul POR Toscana FSE 2014-2020, approvato
con decreto dirigenziale n. 2901/2016: modifiche ed
integrazioni.** *" 44*

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 16 giugno 2016, n. 4243
certificato il 17-06-2016

**"FONDO ROTATIVO - Aiuti agli investimen-
ti delle imprese commerciali e turistiche ai sensi del
PRSE 2012/2015 e PAR FAS 2007/2013" approvato
con decreto dirigenziale n. 6682 del 15.12.2014. Nuova
approvazione "Graduatoria delle domande ammissi-
bili" per il settore commercio.** *" 80*

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 12 giugno 2016, n. 4269
certificato il 20-06-2016

**LR 32/2002 - DGR 996/2015 - Approvazione Av-
viso pubblico contributo regionale Giovanisì Tiroci-
ni non curricolari - POR FSE 2014-2020 - Attività
a.2.1.3.a).** *" 86*

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 9 giugno 2016, n. 4347
certificato il 20-06-2016

PRSE 2012-2015 - Linea di intervento 3.1.a.3 "aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo"
- Bando "Sostegno al sistema neve in Toscana". Parziale modifica al DD 3093/2016: approvazione nuova graduatoria beneficiari ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, non ammessi. Rinvio a successivo atto il trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana SpA. " 119

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4462
 certificato il 21-06-2016

POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2016/2017 e 2017/2018: proposte progettuali ammesse a valutazione tecnica. " 124

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Contabilità, Controllo e Investimenti

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4624
 certificato il 22-06-2016

Erogazione di cassa all'ARPAT per il mese di luglio 2016. " 127

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4625
 certificato il 22-06-2016

Erogazione di cassa alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica per il mese di luglio 2016. " 129

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4629
 certificato il 22-06-2016

Adempimenti ex Deliberazione della G.R. n. 428/2016. Approvazione delle graduatorie provinciali delle richieste di stabilizzazione delle sezioni di scuola dell'infanzia finanziate dall'amm.ne regionale nell'a.s. 2015/2016. " 132

INCARICHI

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Consulenza Giuridica, Ricerca e Supporto
Organismi di Governo Clinico

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4599
 certificato il 22-06-2016

Approvazione esiti selezione per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015. " 135

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo a Medici Internisti P.O. Livorno (n. 1 incarico) e P.O. Piombino (n. 1 incarico) (Approvato con delib. d.g. n. 632 del 15.06.2016). " 135

Avviso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo a Medico per Pronto Soccorso P.O. Livorno. " 140

AVVISI DI GARA

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Avviso esito gara procedura telematica per l'affidamento del: "Servizio di assistenza fiscale a favore del DSU Toscana." n. CIG: Z73175BDAF. " 144

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 97 al B.U. n. 26 del 29/06/2016

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini

DECRETO 9 giugno 2016, n. 4223
 certificato il 16-06-2016

POR FSE 2014-2020 - Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi biennali di Istruzione e Formazione Professionale rivolti a

soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico. Annualità 2016/2017.

Supplemento n. 98 al B.U. n. 26 del 29/06/2016

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

**Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli
Ambiti Territoriali di Grosseto e Livorno**

DECRETO 14 giugno 2016, n. 4266
certificato il 17-06-2016

**Finanziamento di voucher formativi individuali di
ricollocazione - Avvio sperimentazione dell'assegno di
ricollocazione di cui al D.Lgs. 150/2015.**

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4429
certificato il 21-06-2016

Approvazione avvisi di mobilità volontaria dall'esterno riservati ai soggetti ex art. 1 della legge n. 68/1999.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'art. 27 "Posti disponibili da coprire mediante selezione";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e richiamato in particolare l'art. 3 recante "Assunzioni obbligatorie. Quote di riserva", che individua tra l'altro le percentuali di riserva per i lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge medesima, per i datori di lavoro pubblici;

Vista la Delibera G.R. n. 412 del 10/05/2016 che incarica la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi di attivare per l'anno 2016 le assunzioni obbligatorie di categorie protette ai sensi della legge 68/1999 per posti di cat. D e cat. C, per la copertura di carenze di assunzioni obbligatorie di categorie protette, da effettuarsi tramite

avvisi pubblici di mobilità pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione regionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs n. 165/2001 e dall'art. 27 della l.r. n. 1/2009;

Preso atto altresì che risultano vacanti e disponibili nella dotazione organica regionale, al netto dei posti che saranno soppressi corrispondentemente al numero di personale cessato, per effetto della soprannumerarietà deliberata con atto del 9 marzo 2015, n. 215 dalla Giunta regionale, n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, da riservare alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, identificati dai codici allegati al presente Avviso;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione in data 16/06/2016 in merito al numero dei posti ed ai profili professionali da mettere a selezione mediante gli istituti della mobilità esterna e del concorso pubblico;

Precisato che il numero dei posti sopra individuato da coprire mediante avviso di mobilità esterna è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, della procedura di cui all'art. 34 bis, del d.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi della normativa vigente, alla copertura dei posti sopra indicati, mediante la pubblicazione di un apposito avviso di mobilità esterna riservato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 ovvero divenuti tali nel corso della vita lavorativa e computati dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla citata l. n. 68/1999;

Stabilito che l'Avviso, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento che costituisce sua parte integrante e sostanziale, è indetto per la copertura di n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, vacanti e disponibili, individuati dai seguenti codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le
1 C/2016/M	9	C	Assistente amministrativo
2 C/2016/M	6	C	Assistente gestione risorse finanziarie
3 C/2016/M	1	C	Assistente tecnico-professionale
4 D/2016/M	4	D	Funzionario amministrativo
5 D/2016/M	2	D	Funzionario tecnico-professionale

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica entro e non oltre il termine di 30 giorni calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Toscana;

Precisato che gli interessati possono presentare domanda per un solo codice e che in caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato altresì che alla domanda dovranno essere allegati, pena la non ricevibilità della stessa, il nulla osta dell'ente di appartenenza all'eventuale trasferimento presso la Regione Toscana e il curriculum vitae che evidenzia l'esperienza lavorativa svolta;

Dato atto che la verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire ed al profilo professionale interessato sarà effettuata, ad insindacabile giudizio,

da apposita commissione interna, in base ai contenuti del curriculum presentato in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti i posti da ricoprire e che i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche di base consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati a sostenere un colloquio;

Precisato che la commissione interna di cui sopra sarà composta da tre membri: un dirigente, un membro esperto nelle materie di cui ai profili professionali indicati nei codici n. 1_C/2016/M, n. 2_C/2016/M, n. 3_C/2016/M, n. 4_D/2016/M, n. 5_D/2016/M e un membro con funzioni di segreteria;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare l'Avviso, Allegato 1) del presente provvedimento che costituisce sua parte integrante e sostanziale, per mobilità esterna riservato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999, ovvero divenuti tali nel corso della vita lavorativa e computati dall'ente di appartenenza

nella quota di riserva di cui alla citata l. n. 68/1999, per la copertura di n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione, Allegato 2) e il facsimile del curriculum vitae, Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente decreto;

DECRETA

1) di procedere, per i motivi di cui in narrativa, all'approvazione dell'Avviso, Allegato 1) del presente provvedimento che costituisce sua parte integrante e sostanziale, per mobilità esterna riservato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuti tali nel corso della vita lavorativa e computati dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura di n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, vacanti e disponibili, individuati dai seguenti codici:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le
1 C/2016/M	9	C	Assistente amministrativo
2 C/2016/M	6	C	Assistente gestione risorse finanziarie
3 C/2016/M	1	C	Assistente tecnico-professionale
4 D/2016/M	4	D	Funzionario amministrativo
5 D/2016/M	2	D	Funzionario tecnico-professionale

3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione, Allegato 2) e il facsimile del curriculum vitae, Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente decreto;

4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Toscana, "Concorsi e avvisi sul personale".

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Simona Volterrani

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO AI SOGGETTI EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999**

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani nominata, con decreto n. 5784 del 01/12/2015, responsabile del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e richiamato in particolare l'art. 3 recante "Assunzioni obbligatorie. Quote di riserva", che individua tra l'altro le percentuali di riserva per i lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge medesima, per i datori di lavoro pubblici;

Vista la Delibera G.R. n. 412 del 10/05/2016 che incarica la Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi di attivare per l'anno 2016 le assunzioni obbligatorie di categorie protette ai sensi della legge 68/1999 per posti di cat. D e cat. C, per la copertura di carenze di assunzioni obbligatorie di categorie protette, da effettuarsi tramite avvisi pubblici di mobilità pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione regionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e dall'art. 27 della legge regionale del 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Preso atto che risultano vacanti e disponibili nella dotazione organica regionale, al netto dei posti che saranno soppressi corrispondentemente al numero di personale cessato per effetto della soprannumerarietà deliberata con atto del 9 marzo 2015, n. 215 dalla Giunta regionale, n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, da riservare alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999, identificati dai codici allegati al presente Avviso;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione in data 16/06/2016 in merito al numero dei posti ed ai profili professionali da mettere a selezione mediante gli istituti della mobilità esterna e del concorso pubblico;

Precisato che il numero dei posti sopra individuato da coprire mediante avviso di mobilità esterna è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, della procedura di cui all'art. 34 bis, del d.lgs. n. 165/2001;

Richiamato l'art. 30 del d.lgs. 165/2001;

Richiamato altresì l'art. 27 della l.r. n. 1/2009;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi della normativa vigente, alla copertura dei posti sopra indicati, mediante la pubblicazione di un apposito avviso di mobilità esterna riservato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999 ovvero divenuti tali nel corso della vita lavorativa e computati dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

rende noto

che è indetto un Avviso pubblico per la copertura di n. 16 posti di cat. C e n. 6 posti di cat. D, vacanti e disponibili, da ricoprire mediante mobilità esterna, individuati dai codici allegati al presente Avviso così suddivisi:

Codice	N. posti	Cat.	Profilo prof.le
1 C/2016/M	9	C	Assistente amministrativo
2 C/2016/M	6	C	Assistente gestione risorse finanziarie
3 C/2016/M	1	C	Assistente tecnico-professionale
4 D/2016/M	4	D	Funzionario amministrativo
5 D/2016/M	2	D	Funzionario tecnico-professionale

Potranno partecipare alla procedura di mobilità esterna i dipendenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni, sottoposte a regime di limitazione delle assunzioni, e **assunti dalla pubblica amministrazione in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuti tali nel corso della vita lavorativa e computati dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68***, se inquadrati nella stessa categoria e medesimo profilo professionale o profilo assimilabile, fra quelli indicati nei codici n. 1_C/2016/M, n. 2_C/2016/M, n. 3_D/2016/M, n. 4_D/2016/M e n. 5_D/2016/M.

Gli interessati dovranno presentare domanda per uno dei posti indicati, specificandone il relativo codice, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Concorsi e avvisi sul personale".

Gli interessati possono presentare domanda per **un solo codice**, di cui alle schede allegate; in caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda, formata come sopra, indirizzata alla Regione Toscana, Direzione Organizzazione e Sistema Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", deve essere **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **Ap@ci** che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; il sistema invia inoltre al mittente anche il numero di protocollo attribuito dalla Regione Toscana.

Il candidato dopo essersi collegato all'indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci/>, (accedendo come "cittadino") deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario, e quindi selezionare il DESTINATARIO "REGIONE TOSCANA – GIUNTA".

In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA**.

Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

L'avvenuta ricezione della domanda sui sistemi regionali è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di Ap@ci indica che la domanda non è stata ricevuta dai sistemi regionali. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la notifica di cui sopra.

Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il numero verde dell'URP 800-860070; e-mail: urp@regione.toscana.it.

Sono irricevibili le domande trasmesse oltre il termine di scadenza dell'avviso e saranno escluse le domande presentate con modalità diverse dall'inoltro telematico.

La domanda dovrà contenere:

- a) il codice per il quale si intende partecipare
- b) i dati anagrafici
- c) l'ente di appartenenza
- d) la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale di appartenenza
- e) l'indicazione del titolo di studio posseduto
- f) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo Ap@ci dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda
- g) **la dichiarazione di essere stato assunto presso l'amministrazione di appartenenza in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68**

Alla domanda dovranno essere allegati, pena la non ricevibilità della stessa:

- **il nulla osta dell'ente di appartenenza** all'eventuale trasferimento presso la Regione Toscana
- **il curriculum vitae** che evidenzia l'esperienza lavorativa svolta.

La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire ed al profilo professionale interessato sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da apposita commissione interna, della quale faranno parte tre membri: un dirigente, un membro esperto nelle materie di cui ai profili professionali indicati nei codici n. 1_C/2016/M, n. 2_C/2016/M, n. 3_C/2016/M, n. 4_D/2016/M, n. 5_D/2016/M e un membro con funzioni di segreteria.

La verifica è effettuata in base ai contenuti del curriculum presentato in relazione allo svolgimento delle attività lavorative inerenti i posti da ricoprire.

I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche di base consone ai posti da ricoprire potranno essere invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica, a sostenere un colloquio in una delle seguenti date: 8 - 9 - 12 -13 - 14 settembre 2016. Nell'ambito del colloquio

l'Amministrazione verificherà le capacità, le competenze e l'esperienza posseduta, sulla cui base verranno individuati i candidati migliori che saranno poi trasferiti in Regione.

Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobilitaesterna@regione.toscana.it

La Dirigente del Settore
"Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane"
Dott.ssa Simona Volterrani

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni), si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore "Organizzazione, Reclutamento, Assistenza normativa" della D.G. Organizzazione.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale del Settore "Organizzazione, Reclutamento, Assistenza normativa" preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 Dlgs 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

- * a) invalidità civile (fisica, intellettuale, sensoriale) - non inferiore al 46%
- b) invalidità da infortunio su lavoro - non inferiore al 34%
- c) invalidità di guerra, civile di guerra, per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria
- d) invalidità in quanto non vedenti o sordomuti ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 e legge 26 maggio 1970, n. 381

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA

CODICE	N. POSTI	CAT.	PROFILO PROF.LE	REQUISITI RICHIESTI	COMPETENZE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI VALUTABILI
1_C/2016/M	9	C	Assistente amministrativo	Essere stato assunto dalla pubblica amministrazione in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 Diploma di scuola secondaria superiore (diploma di maturità)	Esperienza lavorativa in attività di carattere amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti aree professionali : <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione documentazione e gestione adempimenti amministrativi • Attività tecnico-amministrativa per istruttoria ai fini rilascio autorizzazioni e pareri • Verifica e controllo regolarità amministrativa di atti e provvedimenti • Monitoraggio produzione normativa comunitaria, nazionale e regionale • Predisposizione documentazione per avvisi pubblici e attività contrattuale • Attività di rendicontazione e controllo tecnico-amministrativo anche ai fini della verifica sussistenza diritto al beneficio e conseguente erogazione risorse finanziarie e contributi
2_C/2016/M	6	C	Assistente gestione risorse finanziarie	Essere stato assunto dalla pubblica amministrazione in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 Diploma di scuola secondaria superiore (diploma di maturità)	Esperienza lavorativa in attività di carattere contabile ed economico-finanziario con particolare riferimento alle seguenti aree professionali : <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione a redazione di bilanci e rendiconti • Reportistica dati su andamenti di natura economico-finanziaria • Analisi e monitoraggio flussi finanziari anche mediante costruzione di indici economici • Predisposizione atti contabili e fiscali e relativi controlli di regolarità

3_C/2016/M	1	C	Assistente tecnico-professionale	<p>Essere stato assunto dalla pubblica amministrazione in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999,n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68</p> <p>Diploma di geometra/ Tecnico delle costruzioni/ Perito edile</p>	<p>Esperienza lavorativa in attività di carattere amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di programmazione, coordinamento e gestione degli interventi di conservazione, manutenzione, riqualificazione e ristrutturazione dei beni immobili • Assistenza tecnica alla progettazione, direzione e collaudo di opere di ordinaria amministrazione • Indagini, sopralluoghi, accertamenti, controlli e perizie tecniche di stima relativi ai beni immobili, anche con riferimento ai progetti in zona sismica • Verifica di progetti di PA e di privati in relazione all'osservanza delle normative tecniche • Attività di pianificazione e gestione spazi in conformità alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
4_D/2016/M	4	D	Funzionario amministrativo	<p>Essere stato assunto dalla pubblica amministrazione in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999,n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68</p> <p>Diploma di laurea in giurisprudenza, economia, scienze politiche secondo il precedente ordinamento o equipollenti ovvero laurea specialistica (ex DM 509/1999) o laurea (ex DM 509/1999 e DM 207/2004) equiparate</p>	<p>Esperienza lavorativa in attività di carattere amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione documentazione e gestione adempimenti amministrativi con predisposizione di atti e provvedimenti intermedi e finali • Attività di controllo tecnico-amministrativo per istruttoria e autorizzazione ai pagamenti e erogazione contributi comunitari, nazionali e regionali • Verifica corretto svolgimento attività amministrativa e conformità alla normativa ai fini di concessione di autorizzazioni e accreditamenti • Monitoraggio costante e interpretazione, applicazione e verifica rispondenza

				<p>dell'azione amministrativa alla normativa comunitaria, nazionale e regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predispersione documentazione e gestione procedure per avvisi pubblici e gare di appalto • Attività amministrativa e di coordinamento e collaborazione con enti locali per corretto svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali • Monitoraggio sull'attuazione delle politiche di intervento e sull'erogazione di risorse economiche
<p>5_D/2016/M</p>	<p>2</p>	<p>D</p>	<p>Funzionario tecnico-professionale</p>	<p>Essere stato assunto dalla pubblica amministrazione in quanto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero divenuto tale nel corso della vita lavorativa e computato dall'ente di appartenenza nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68</p> <p>Diploma di laurea in ingegneria, architettura, scienze geologiche secondo il precedente ordinamento o equipollenti ovvero laurea specialistica (ex DM 509/1999) o laurea (ex DM 509/1999 e DM 207/2004) equiparate</p>
				<p>Esperienza lavorativa in attività di carattere amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio con i soggetti interessati per la realizzazione di opere pubbliche • Valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale • Attività di pianificazione, coordinamento e supervisione dei lavori, e verifica conformità ai capitolati tecnici • Attività di valorizzazione, conservazione e riqualificazione di beni immobili • Attività di indagine, sopralluogo, perizie tecniche di stima degli interventi su beni immobili • Gestione tecnico-amministrativa e controllo su costruzioni in zona sismica e dei progetti soggetti a finanziamento pubblico

Allegato 2

Al Dirigente Responsabile
Settore Organizzazione e Sviluppo
Risorse Umane
Regione Toscana

Oggetto: **C.040.040 PARTECIPAZIONE AVVISO MOBILITA' ESTERNA**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità per i posti **CODICE N.** _____, profilo professionale “ _____ ” di cui all’avviso di mobilità esterna pubblicato in data 22/06/2016.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:

cognome e nome _____
data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____
codice fiscale _____
comune di residenza _____
località _____ C.A.P. _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____
telefono _____ / _____ cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
(se posseduta)

1. di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____

2. di appartenere alla categoria giuridica _____ posizione economica _____
profilo professionale _____

3. di essere stato assunto/a a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione in quanto
appartenente alle **categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68** a far data dal

ovvero

di essere stato riconosciuto appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo
1999, n. 68 successivamente all'assunzione e di essere stato computato dalla propria
Amministrazione nella quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 a far data dal

4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito in **data** _____

presso _____

Allega alla presente:

- **curriculum vitae** in cui si evidenziano i requisiti richiesti dall'avviso
- **nulla osta** ente di appartenenza
- fotocopia **documento di identità**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Firma _____

Data _____

Fac-simile curriculum del dipendente**CURRICULUM FORMATIVO/PROFESSIONALE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono/Cellulare
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

•Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
•Nome e indirizzo del datore di lavoro
•Tipo di azienda o settore
•Tipo di impiego
•Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

•Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
•Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
•Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio
•Qualifica conseguita

•Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

Capacità di lettura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

Capacità di scrittura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data _____

Firma _____

**COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
(Lucca)**

Avviso bando di pubblico concorso indetto ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro 15.01.1992 n. 21 e del Regolamento Comunale che disciplina il servizio di noleggio con conducente, per formazione di graduatoria inerente l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE G

Vista la Legge 15.01.1992 n. 21 e ss. mm. e ii. "Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";

Vista la Legge Regionale 06.09.1993 n. 67 e ss. mm. e ii.;

Vista la Deliberazione della Regione Toscana 01.03.1995 n. 131;

Visto il Regolamento Comunale che disciplina il servizio di noleggio con conducente di autoveicoli fino a 9 posti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23/11/2015;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. e ii.,

Vista la propria Determinazione n. 79/2016 del 26.04.2016,

RENDE NOTO

che dal giorno 29.06.2016 sono aperte le domande per il concorso pubblico finalizzato all'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura.

I requisiti e le modalità di partecipazione, nonché l'elenco dei titoli ed i relativi punteggi sono descritti nel testo del bando integrale approvato con propria Determinazione n. 79/2016 del 26.04.2016.

Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere presentate utilizzando il modulo Allegato B predisposto ed approvato con Determinazione n. 79/2016, disponibile, insieme a copia del bando (Allegato A alla Determinazione n. 79/2016), sul sito istituzionale del Comune accessibile al seguente indirizzo www.comune.coreglia.lu.it, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente (sotto sezione Bandi di Concorso) o presso l'Ufficio Suap del Comune.

Le domande devono pervenire al Comune di Coreglia Antelminelli *entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 28.07.2016*, con le seguenti modalità: a mano con

consegna presso l'ufficio protocollo ubicato in Piazza Antelminelli n. 8, a mezzo di raccomandata, o a mezzo PEC. Fa fede la data e l'ora in cui la domanda è pervenuta all'Ufficio Protocollo, comprovata da quanto sopra apposto dall'ufficio stesso.

Il Responsabile Settore G
Vinicio Marchetti

CONSORZIO 1 TOSCANA NORD

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente - Direttore di Area Amministrativa-Contabile.

Articolo 1 - Oggetto della selezione

In esecuzione della Determina del Direttore generale f.f. del Consorzio 1 Toscana Nord n. 521 del 21.06.2016 è indetta una selezione pubblica per titoli e prova al fine di formare una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale inquadrato giuridicamente e contrattualmente come Dirigente con qualifica di Direttore di Area Amministrativa-contabile ai sensi del CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica e degli enti similari di diritto pubblico e dei consorzi di miglioramento fondiario.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Articolo 2 - Tipologia di lavoro

Funzioni da svolgere: il Direttore di Area Amministrativa-contabile:

- collabora in via immediata con il Direttore del Consorzio;

- è in rapporto di subordinazione gerarchica esclusivamente nei confronti del Direttore, rispondendo del proprio operato, in mancanza di quest'ultimo, direttamente all'Amministrazione;

- ha il compito di dirigere e coordinare il funzionamento di un'Area Amministrativa-contabile, compresa l'adozione di atti che impegnano il Consorzio verso l'esterno;

- ha il potere di supremazia gerarchica su tutto il personale addetto all'Area Amministrativa-contabile alla quale viene preposto;

- svolge qualsiasi altra funzione delineata dal Piano di Organizzazione Variabile consortile e/o da atto del Direttore Generale, e/o emanato dall'Ente.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo pieno e indeterminato;

Periodo di prova: pari a sei mesi.

Trattamento Economico: stabilito dal vigente CCNL per i dirigenti dei consorzi di bonifica degli enti similari di di-ritto pubblico e dei consorzi di miglioramento fondiario corrispondente ad una retribuzione lorda mensile pari a € 3.067,05 (minimo di stipendio) + € 328 (indennità di funzione) per 14 mensilità;

Sede di lavoro: CAPANNORI (LU) Via Scatena, 4. Nel prosieguo per esigenze organizzative la sede potrà essere anche diversa da quella di Capannori ed essere scelta tra le altre sedi del Consorzio.

L'incarico ha carattere di esclusività.

E' vietato lo svolgimento di attività di qualsiasi natura a favore di terzi, salve specifiche autorizzazioni da parte del Consorzio.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

I soggetti interessati a candidarsi ai fini della nomina in oggetto, a condizione che per essi non ricorrano cause di esclusione o di incompatibilità, potranno presentare la propria "Dichiarazione di manifestazione di interesse".

Nella "Dichiarazione di manifestazione di interesse", da redigere su carta libera in forma di dichiarazione sostitutiva (DPR 445/2000), i soggetti interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordi-ne, con chiarezza e precisione:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) l'indirizzo e-mail;

d) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);

La "Dichiarazione di manifestazione di interesse" appena citata dovrà recare altresì i seguenti contenuti attestanti i requisiti posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

e) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

f) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

g) i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

h) assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di ente pubblico o Pubblica Amministrazione;

i) assenza delle cause di esclusione, incompatibilità o conflitto di interesse previste dal d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (artt. 38 e ss.), dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10, 10 bis e ss, in quanto applicabili).

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, oltre a possedere i requisiti generali di cui so-pra, devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici:

- diploma di laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente, ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente ad una delle classi equiparate ai succitati diplomi di laurea ai sensi della vigente normativa (D.L. 9 luglio 2009). I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente.

- aver maturato, nell'arco degli ultimi 10 anni, almeno 3 anni di esperienza lavorativa in una posizione dirigenziale o 5 anni di esperienza lavorativa in una posizione direttiva nello svolgimento di mansioni riconducibili a quelle proprie del presente avviso, specificando gli Enti presso cui ha lavorato e i periodi.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Articolo 4 - Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, sotto forma di "dichiarazione di manifestazione di interesse", dovranno essere redatte in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, sotto pena di non ammissione dei candidati alla procedura, i seguenti documenti:

A) Curriculum vitae (preferibilmente Europass CV) formativo e professionale, datato e sottoscritto, dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo: dati personali, formazione, formazione post universitaria, dettagliata, univoca e verificabile descrizione delle competenze ed

esperienze professionali maturate, con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti, livello di conoscenza delle lingue straniere.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa, datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni;

B) Elenco descrittivo delle esperienze professionali maturate e dei titoli valutabili. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere autocertificati, essere precisamente elencati e completi di ogni informazione necessaria per la loro stessa valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni occorrenti, la Commissione esaminatrice prescindere dalla valutazione del titolo in questione;

C) Autorizzazione al trattamento dei dati, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1);

D) Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità;

E) Fotocopia codice fiscale.

La sopra indicata documentazione, indirizzata al Consorzio 1 Toscana Nord sede di CAPANNORI (LU) Via Scatena, n. 4, 55012, racchiusa in apposito plico, deve pervenire a pena di esclusione, *entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana)* attraverso le seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa all'ufficio protocollo del Consorzio 1 Toscana Nord, Sede di Capannori, via Scatena 4 Santa Margherita - che ne rilascerà ricevuta - nei seguenti giorni: Lunedì, mercoledì, venerdì con orario 08:00- 14:00; Martedì e Giovedì con orario 08:00- 13:00 e 14:00- 19:00;

- tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite PEC: protocollo@pec.cbtoSCANANORD.IT

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Ente stesso. Non saranno accettate domande pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre la scadenza indicata.

Sulla busta contenente la domanda o sull'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura: SELEZIONE DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Per l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame, ai sensi delle norme di cui agli artt. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che

specifici gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

Il candidato dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio 1 Toscana Nord non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 - Cause di esclusioni e regolarizzazioni

I candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali imperfezioni formali: il nuovo termine che sarà fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

- La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;
- Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
- La domanda risulti illeggibile;
- La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

Articolo 6 - Commissione esaminatrice

La selezione alla quale parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite valutazione dei titoli (formativi e professionali) e una prova tesa alla verifica dell'esperienza e delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale e composta da cinque membri. La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: 60 per la valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e 40 punti per la prova diretta alla valutazione del livello di operatività, delle esperienze maturate e l'attitudine allo svolgimento dell'incarico.

Articolo 7- Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative

La Commissione procederà alle verifiche di ammissibilità e alla valutazione, in seduta riservata, delle domande e dei curriculum presentati, all'attribuzione dei punteggi e alla formazione di una prima graduatoria. Il punteggio

sino ad un massimo di 60 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri.

A) Formazione (Laurea e formazione post-lauream): max 15 punti.

Punteggio di laurea (max 08 punti)

- votazione fino a 100: punti 0

- votazione tra 100 e 106: punti 03

- votazione tra 107 e 108: punti 05

- votazione tra 109 e 110: punti 07

- votazione 110 e lode: punti 08.

Punteggio formazione post lauream (max 07 punti)

- Corsi - Master Universitario riferibile al profilo richiesto: Punti 3

- Corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: Punti 1 per corso

- Stage/tirocini formativi riferibili al profilo richiesto: Punti 0,50 per stage/tirocinio.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione, stage e tirocini, ciascuno di durata inferiore ai sei mesi.

B) Esperienze lavorative (max 40 punti)

Per ogni anno di attività lavorativa attinente e coerente con il profilo richiesto, oltre quelli necessari per l'ammissione alla selezione:

- 8 punti/anno se in posizione dirigenziale;

- 4 punti/anno se in posizione direttiva;

- 1 punto/anno se in posizione di concetto;

le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Curriculum (max 5 punti)

Valutazione complessiva di esperienze e attività diverse da quelle dei precedenti punti, comprese eventuali pubblicazioni.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi sono strettamente attinenti e coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

Nel caso in cui sussistano periodi di esperienza professionale svolti in concomitanza ad attività formativa verranno valutati solo i periodi di esperienza professionale.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

Articolo 8 - Prova

La prova, che si potrà svolgere anche in diverse sessioni, verterà sul possesso delle competenze nelle materie oggetto di selezione quali diritto amministrativo, normativa in materia di bonifica, principi di contabilità pubblica, sulle esperienze tecnico professionali maturate, sull'attitudine allo svolgimento dell'incarico, sulle abilità

a fronteggiare adeguatamente situazioni di criticità gestionale ed organizzativa, sulla capacità di risoluzione dei problemi e sull'orientamento al risultato.

Il punteggio attribuibile sarà pari ad un massimo di 40 punti.

Articolo 9 - Diario della prova

I nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova, che potrà essere articolata anche in diverse sessioni, nonché la data, l'ora e la sede della stessa, saranno pubblicati sul sito internet del Consorzio www.cbtoscananord.it tramite apposito avviso, almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima dell'effettuazione della prova stessa; la data, l'ora e la sede della prova sarà inoltre comunicata ai candidati ammessi anche tramite e mail.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata.

Ogni candidato, a pena di esclusione, dovrà presentarsi alla prova munito di documento di identificazione con fotografia, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora fissata per la prova saranno dichiarati rinunciari.

Articolo 10 - Approvazione e pubblicazione graduatoria finale

Espletata la prova della selezione, la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria finale di merito dei candidati ritenuti idonei, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno nella prova e dei punti attribuiti ai sensi del precedente articolo 7.

La votazione complessiva sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione ai sensi del precedente articolo 7 e dalla prova sostenuta.

In caso di parità costituirà titolo di precedenza in graduatoria l'iscrizione nelle liste di mobilità; se a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati otterranno pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età fatto salvo comunque il diritto di precedenza suindicato.

La graduatoria sarà quindi approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata dal Consorzio all'albo consortile e sul proprio sito, comunicando il risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria

La graduatoria resterà valida per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di approvazione dei risultati della selezione da parte del Direttore Generale e potrà valere per altre posizioni di pari inquadramento.

Articolo 11 - Adempimenti successivi

Il vincitore della selezione dovrà presentare al Consorzio o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di 10 giorni naturali

e consecutivi dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a) Estratto dell'atto di nascita;
- b) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- c) Certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
- d) Certificato generale del casellario giudiziale;
- e) Copia di carta d'identità in corso di validità e codice fiscale;
- f) Copia del diploma di laurea.

L'assunzione è subordinata all'accertamento della regolarità dei medesimi documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale per i dirigenti dei consorzi di bonifica degli enti similari di diritto pubblico e dei consorzi di miglioramento fondiario, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Articolo 12 - Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva ed alla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Allegato 1) di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso, nell'istanza di partecipazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Titolare del trattamento è il Consorzio 1 Toscana Nord con sede legale in VIAREGGIO (LU) Via della Migliarina, 64. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 e ss del richiamato decreto rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo personale@cbtoscananord.it

Articolo 13 - Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Consorzio 1 Toscana Nord www.cbtoscananord.it e sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana).

Articolo 14 - Informazioni

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite e-mail al seguente indirizzo personale@cbtoscananord.it La risposta fornita dal Consorzio 1 Toscana Nord ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.cbtoscananord.it

Articolo 15 - Norma finale

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio 1 Toscana Nord alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio 1 Toscana Nord si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Per quanto riguarda la formazione e la validità della graduatoria, l'assunzione in servizio, il periodo di prova e quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 15 giugno 2016, n. 4188
certificato il 16-06-2016

**Regolamento UE n. 1198/2006. FEP 2007-2013.
Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e
selettività". Graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 1332/2016: quarta assegnazione.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Vista la Decisione della Commissione Europea C

(2014) 5164 del 18 luglio 2014 che ha modificato il Programma Operativo Nazionale relativo l'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la precedente Decisione n. C (2007) 6792;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1056/2011 che ha revocato la precedente Delibera di G.R. n. 958/2010 ed ha approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEP 2007-2013, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati relativi al manuale delle procedure, al sistema di gestione e controllo ed al piano finanziario;

Viste le successive deliberazioni di Giunta Regionale che hanno sostituito e/o modificato gli allegati al DAR di cui al punto precedente;

Vista in particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 802/2014 con cui è stato modificato l'allegato 3 del DAR disponendo un diverso circuito finanziario dei fondi FEP;

Considerato che il DAR prevede tra gli interventi l'attuazione dell'Asse 1 del FEP ed in particolare della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Visto il decreto dirigenziale n. 5699 del 25 novembre 2015, relativo all'approvazione del bando regionale per la selezione delle domande di aiuto di cui alla sopracitata misura FEP n. 1.3 denominata "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Visto il decreto dirigenziale n.1332 del 23 marzo 2016 relativo all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse, delle spese ammesse e degli aiuti assegnati alle domande 14AP15, 15AP15, 16AP15 e 17AP15 presentate in relazione al bando di cui al punto precedente;

Considerato che con il citato decreto 1332/2016, in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale per la misura 1.3, è stato possibile assegnare:

- l'intero contributo riconosciuto in favore dei progetti codice 16AP15 e 17AP15 collocati rispettivamente al primo ed al secondo posto della graduatoria;

- parte del contributo riconosciuto in favore del progetto codice 15AP15, collocato al terzo posto della graduatoria, per un importo di euro 12.030,13;

- non è stato possibile assegnare il contributo riconosciuto in favore del progetto codice 14AP15 collocato al quarto posto della graduatoria;

Considerato altresì che il medesimo decreto dirigenziale n. 1332/2016, al punto 4 del dispositivo, prevede di destinare eventuali ulteriori risorse rese disponibili

per la misura FEP n. 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" al completamento dell'aiuto riconosciuto in favore della domanda codice 15AP15 ed alla copertura parziale o totale dell'aiuto riconosciuto in favore della domanda 14AP15 collocato al quarto posto della graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale n. 3212 del 24 maggio 2016 con il quale:

- sono stati rideterminati gli importi della spesa ammessa e del contributo riconosciuto in favore del progetto codice 15AP15,

- a seguito di economie registrate da ARTEA sui contributi assegnati in favore dei progetti FEP appartenenti all'Asse 1, è stato integrato il contributo concesso fino al totale finanziamento del progetto codice 15AP15 e finanziato parzialmente il contributo riconosciuto in favore del progetto codice 14AP15, progetti facenti parte della graduatoria relativa alla misura FEP n. 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" approvata con decreto dirigenziale n. 1332/2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 4082 del 14 giugno 2016 con il quale sono state assegnate al progetto codice 14AP15 le economie registrate da ARTEA sui contributi assegnati in favore dei progetti FEP appartenenti all'Asse 1 pari ad euro 3.383,58, a parziale copertura del contributo riconosciuto allo stesso progetto;

Considerato altresì che il medesimo decreto dirigenziale n. 4082/2016, al punto 3 del dispositivo, prevede di destinare eventuali ulteriori risorse rese disponibili per la misura FEP n. 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" al completamento dell'aiuto riconosciuto in favore della domanda codice 14AP15 collocato al quarto posto della graduatoria;

Vista la nota del MIPAAF con la quale, vengono rese disponibili per l'asse 1 del piano finanziario regionale, le risorse necessarie al completamento dell'aiuto riconosciuto in favore della domanda codice 14AP15;

Considerato altresì che il Documento di Attuazione Regionale del FEP approvato come allegato A alla Delibera G.R. n.1056/2011 e sostituito successivamente con Delibera G.R. n. 134 dell'1 marzo 2016, al punto V.2 della Sezione V prevede che "Al fine di consentire il completo utilizzo delle risorse regionali nonché di favorire l'ottimale svolgimento dei progetti presentati, il Settore Regionale responsabile dell'attuazione del FEP, nel corso del periodo di attuazione del programma, può utilizzare la dotazione finanziaria delle singole misure, riportata nell'allegato 1, destinando le risorse disponibili alle altre misure appartenenti al medesimo Asse di riferimento";

Ritenuto pertanto di assegnare le sopraccitate risorse, pari ad euro 4.901,10, in favore del progetto codice 14AP15, integrando il contributo già assegnato con i precedenti decreti dirigenziali n. 3212 del 24 maggio 2016 e n. 4082 del 14 giugno 2016 fino al completo finanziamento del contributo riconosciuto al sopra citato progetto codice 14AP15 facente parte della graduatoria relativa alla misura FEP n. 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” approvata con decreto dirigenziale n. 1332/2016;

Considerato che le risorse assegnate di cui al punto precedente, pari complessivamente ad euro 4.901,10, sono ripartite per soggetto finanziatore come di seguito indicato:

- quota UE euro 2.450,55
- quota Stato euro 1.960,44
- quota Regione euro 490,11;

Visti i decreti dirigenziali n. 4557 del 13.10.2014 e n. 6657 del 28.12.2015 che, in attuazione della sopraccitata delibera di G.R. n. 802/2014, hanno disposto di impegnare in favore di ARTEA tutti i fondi relativi al FEP disponibili sui capitoli 55048, 55050 e 55052 del bilancio regionale;

Considerato che l'aiuto FEP assegnato con il presente decreto, pari ad euro 4.901,10, trova finanziamento negli impegni assunti con i sopra richiamati decreti dirigenziali n. 4557/2014 e n. 6657/2015;

Ritenuto di rinviare a successivi atti amministrativi la liquidazione ad ARTEA delle somme necessarie per effettuare i pagamenti degli aiuti assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dall'allegato 3 al DAR;

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2015, n. 83 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 -2018”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 12.01.2016 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018”;

DECRETA

1. di assegnare le risorse disponibili sull'Asse 1 del P.O. FEP in favore del progetto codice 14AP15, integrando il contributo già assegnato con i precedenti decreti dirigenziali n. 3212/2016 e n. 4082/2016 per un importo di euro 4.901,10, fino al completo finanziamento del contributo riconosciuto al sopra citato progetto codice 14AP15

facente parte della graduatoria relativa alla misura FEP n.1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività” approvata con decreto dirigenziale n. 1332/2016;

2. che le risorse assegnate di cui al precedente punto 1), pari complessivamente ad euro 4.901,10, sono ripartite per soggetto finanziatore come di seguito indicato:

- quota UE euro 2.450,55
- quota Stato euro 1.960,44
- quota Regione euro 490,11;

3. di rinviare a successivi atti amministrativi la liquidazione ad ARTEA delle somme necessarie per effettuare i pagamenti degli aiuti assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dall'allegato 3 al DAR.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini

DECRETO 24 maggio 2016, n. 4203
certificato il 16-06-2016

L.R. 32/2002 - DGR 376/2016 - avviso pubblico contributo regionale Giovanisì Tirocini obbligatori e non obbligatori Professioni ordinistiche - POR FSE 2014/20 Attività A.2.1.3.a).

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 17 sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese, e che può altresì concedere contributi per la corresponsione dell'indennità da parte dei professionisti ai praticanti per lo svolgimento dei tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e in particolare il capo III "ammissibilità della spesa e stabilità" e l'articolo 65 che definisce il periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 1° gennaio 2014;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'accordo di partenariato 2014-2020 adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del Programma Operativo Regionale del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;

Vista la DGR n. 124 del 01/03/2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che al suo interno prevede l'attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" e individua Sviluppo Toscana spa quale Organismo intermedio incaricato della ricezione delle domande e dello svolgimento delle attività istruttorie in continuità con quanto specificato nel DD n. 3489 del 07/07/2015;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo "Progetto Giovani Si";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Viste le Delibere di Giunta:

- n. 128/2012 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e le rappresentanze regionali delle professioni per l'attivazione di tirocini di qualità in Regione Toscana, sottoscritto in data 21/02/2012;

- n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012, e in particolare gli allegati "A" e "B";

Visto il Decreto n. 3489 del 07/07/2015 con cui viene individuata Sviluppo Toscana S.p.A. (d'ora in avanti definita "Sviluppo Toscana") come il soggetto gestore dell'attività di istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controllo e verifica per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-2020 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spesa;

Visto il Decreto n. 4690 del 10 ottobre 2012 con il quale è stato approvato il "Sistema di Gestione e controllo del POR CRO FSE 2007-2013" nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Vista la DGR n. 996 del 19/10/2015 con la quale, nelle more della revisione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020, si sospende alla data del 31 ottobre 2015 l'Avviso che disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziato dal POR FSE 2014-2020 a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori approvato con Decreto dirigenziale n. 3402 del 29/07/2014 e si dà mandato al Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" di adottare gli atti conseguenti per la sua riapertura a seguito della revisione del PAD;

Considerato che a seguito della revisione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 approvata con DGR n. 124 del 01/03/2016 è stata individuata Sviluppo Toscana spa quale Organismo intermedio in relazione all'attuazione del contributo ai

praticantati previsto nella scheda di Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Vista la Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Visti i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta dell'8 maggio 2015;

Vista la Decisione della giunta regionale n. 2 del 29/3/16 di “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016” che indica in 1.000.000,00 di Euro le risorse previste per l'Avviso dei tirocini professionisti annualità 2016 -Attività A.2.1.3.a) al fine di consentire l'assunzione di impegno di spesa da parte del Settore titolare dei capitoli, come disposto dalla Decisione della giunta regionale n.10 del 29/3/2016 con oggetto “Pareggio di bilancio - Disposizioni di prima applicazione - annualità 2016”;

Preso atto della DGR n. 376 del 27/04/2016 che, in attuazione della Decisione n. 4 del 07/04/2014, approva gli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso per la concessione di un contributo per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni ordinistiche e dispone la riapertura dell'avviso assumendo le necessarie prenotazioni sul bilancio 2016 per l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 successivamente modificate con DGR n. 527 del 30/05/2016 come di seguito riportato:

Prenotazione sul cap. 61939 (FSE)
per - Euro 214.840,62 (50,00%);
Prenotazione sul cap. 61940 (Stato)
per - Euro 147.509,57 (34,33%);
Prenotazione sul cap. 61941 (Regione)
per - Euro 67.331,05 (15,67%);
per un totale di Euro 429.681,24

Prenotazione sul cap. 62088 (FSE)
per - Euro 154.140,21 (50,00%);
Prenotazione sul cap. 62087 (Stato)
per - Euro 105.832,66 (34,33%);
Prenotazione sul cap. 62089 (Regione)
per - Euro 48.307,54 (15,67%);
per un totale di - Euro 308.280,41

Prenotazione sul cap. 61942 (FSE)
per Euro 131.019,17 (50,00%);
Prenotazione sul cap. 61943 (Stato)
per - Euro 89.957,77 (34,33%);

Prenotazione sul cap. 61944 (Regione)
per - Euro 41.061,41 (15,67%);
per un totale di - Euro 262.038,35;

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, procedere alla riapertura dell'Avviso che disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziato dal POR FSE 2014-2020 a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, di cui all'Allegato A) al presente Decreto al fine di adeguarlo a quanto stabilito dalle DGR n. 996/2015 e n. 124/2016;

Dato atto che:

- l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziata a copertura del presente avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande di contributo;

Dato atto che si provvederà con successivi atti ad impegnare le somme necessarie per l'erogazione del contributo regionale nei confronti dei soggetti ospitanti ammessi a finanziamento;

Vista la Legge regionale n. 83 del 28/12/2015 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018;

Vista la D.G.R. n. 2 del 12/01/2016 - “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018”;

DECRETA

1. di approvare il testo dell'Avviso pubblico relativo al contributo all'attivazione di “tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche e non ordinistiche”, allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il presente avviso entra in vigore a partire dal sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.T.;

3. che l'impegno e l'erogazione delle risorse finan-

ziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4. che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande di contributo;

5. che si provvederà con successivi atti ad impegnare le somme necessarie per l'erogazione del contributo a

favore dei soggetti beneficiari ammessi a finanziamento a valere sull'avviso di cui all'allegato A).

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO



GIOVANI SI Tu, al centro dei nostri obiettivi



ALLEGATO A

*Regione Toscana
Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp,
Apprendistato e Tirocini*

**AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO REGIONALE GIOVANISÌ AI TIROCINI
OBBLIGATORI E NON OBBLIGATORI DELLE PROFESSIONI ORDINISTICHE**

POR FSE TOSCANA 2014/20 - ASSE A "OCCUPAZIONE"

**ATTIVITÀ A.2.1.3.A) "TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE,
INSERIMENTO E REINSERIMENTO, PRATICANTATO"**

	POR FSE TOSCANA 2014/20 - ASSE A "OCCUPAZIONE"
Priorità d'investimento	A.2 (8.ii) - "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani"
Obiettivo specifico	A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione	A.2.1.3 "Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: <i>green economy</i> , <i>blue economy</i> , servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

La Regione Toscana, Settore Formazione e Orientamento, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

1. della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 17 sexies "agevolazioni per i tirocini", d'ora in poi definita "legge";
2. del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definito "regolamento";
3. del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e in particolare il capo III "ammissibilità della spesa e stabilità" e l'articolo 65 che definisce il periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 1° gennaio 2014;
4. del Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
5. dell'accordo di partenariato 2014-2020 adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea;
6. della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;
7. della DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del Programma Operativo Regionale del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
8. della DGR n. 124 del 01/03/2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che al suo interno prevede l'attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" e individua Sviluppo Toscana spa quale Organismo intermedio incaricato della ricezione delle domande e dello svolgimento delle attività istruttorie in continuità con quanto specificato nel DD n. 3489 del 07/07/2015;
9. della DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-2020 in relazione alle modalità di rendicontazione della spesa;
10. del Decreto n. 4690 del 10 ottobre 2012 con il quale è stato approvato il "Sistema di Gestione e controllo del POR CRO FSE 2007-2013" nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

11. del Programma Regionale di Sviluppo approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29/6/2011 ed in particolare del “Progetto Integrato Giovanisi”;
12. del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
13. della DGR n.128/2012 con la quale è stato approvato il protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e le rappresentanze regionali delle professioni per l’attivazione di tirocini di qualità in Regione Toscana, sottoscritto in data 21/02/2012;
14. della DGR n.627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 e in particolare gli allegati “A” e “B”;
15. della DGR n. 996 del 19/10/2015 con la quale, nelle more della revisione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020, si sospende alla data del 31 ottobre 2015 l’Avviso che disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziato dal POR FSE 2014-2020 a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori approvato con Decreto dirigenziale n. 3402 del 29/07/2014 e si dà mandato al Settore “Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini” di adottare gli atti conseguenti per la sua riapertura a seguito della revisione del PAD;
16. della Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti;
17. dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta dell’8 maggio 2015;
18. della Decisione della giunta regionale n. 2 del 29/3/16 di “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016” che indica in 1.000.000,00 di Euro le risorse previste per l’Avviso dei tirocini professionisti annualità 2016 - Attività A.2.1.3.a) al fine di consentire l’assunzione di impegno di spesa da parte del Settore titolare dei capitoli, come disposto dalla Decisione della giunta regionale n.10 del 29/3/2016 con oggetto “Pareggio di bilancio – Disposizioni di prima applicazione - annualità 2016”;
19. della DGR n. 376 del 27/04/2016 che, in attuazione della Decisione n. 4 del 07/04/2014, approva gli elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso per la concessione di un contributo per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni ordinistiche e dispone la riapertura dell’avviso prenotando le relative risorse finanziarie sui capitoli 61939-61940-61941-61942-61943-61944-62087-62088-62089 del bilancio 2016 successivamente modificate dalla DGR n. 527 del 30/05/2016.

Art. 1 - Finalità – dotazione finanziaria - definizioni

In attuazione della Priorità di investimento A.2 (8.ii) “Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate” dell’Asse A “Occupazione” del POR FSE 2014-2020 e in particolare dell’Obiettivo specifico A.2.1. “Aumentare l’occupazione dei giovani” che al suo interno prevede l’attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l’**Azione A.2.1.3. - Attività a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”**, il presente avviso, inserito nell’ambito del Progetto Giovanisi, promuove lo sviluppo di tirocini secondo quanto previsto nel protocollo e negli accordi richiamati in premessa, disciplinando le modalità di concessione al soggetto ospitante del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell’indennità corrisposta al tirocinante sulla base di quanto disposto dalla **DGR n. 376 del 27/04/2016** con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’intervento in materia di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche.

Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse destinate dal Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 approvato con DGR n. 124 del 01/03/2016 all’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” per l’annualità 2016, concorrendo all’indice di realizzazione del POR FSE 2014-2020, in quanto conformi alle finalità e alle regole dello stesso.

Agli interventi finanziati sul presente avviso sono applicate le procedure per la gestione e il controllo degli interventi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2007-2013 nelle more dell’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sull’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” del POR FSE 2014-2020 per l’annualità 2016 sono pari a **1.000.000,00 Euro**.

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate fino all’esaurimento delle risorse stanziati a copertura del presente avviso. Nel momento in cui le richieste di finanziamento risultino superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Nel caso in cui le domande presentate entro la data di chiusura del bando risultino comunque superiori alla disponibilità finanziaria stanziata per la loro copertura, in coerenza con quanto stabilito dalla **DGR n. 376 del 27/04/2016**, si procederà alla selezione e all’accertamento della loro ammissibilità a finanziamento in base all’ordine cronologico di presentazione fino all’esaurimento delle risorse disponibili. Le domande *on line* che sulla base dell’ordine cronologico di arrivo, registrato informaticamente, risultino non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse non saranno ammesse a finanziamento.

L’impegno e l’erogazione del contributo sono subordinate alla disponibilità delle risorse finanziarie e al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore si riserva la possibilità di sospendere o revocare l’avviso secondo le disposizioni regionali in materia di pareggio di bilancio.

Definizioni

Nel presente avviso il termine “**tirocinio**” si riferisce al periodo di pratica obbligatorio e non obbligatorio, secondo i rispettivi ordinamenti, per l’accesso alle professioni ordinistiche.

Il termine “**tirocinante**” si riferisce al giovane in età compresa tra 18 e 29 anni, destinatario del presente intervento, che svolge il tirocinio di cui al punto precedente.

Il “**soggetto ospitante**” è il professionista, lo studio professionale o altro soggetto privato o ente pubblico presso cui viene svolto il tirocinio e che può presentare domanda di contributo sul presente avviso.

Il “**periodo rimborsabile**” è il periodo ricadente all'interno della durata del tirocinio per il quale viene richiesto il contributo nel rispetto del numero minimo e massimo di mensilità ammissibili a finanziamento di cui all'art. 6 del presente avviso. Per “**data di inizio del periodo rimborsabile**” si intende:

- per i tirocini non obbligatori, la data coincidente con l'inizio del tirocinio o con una data successiva ad esso;
- per i tirocini obbligatori, la data coincidente con l'inizio del settimo mese di tirocinio o con una data successiva ad esso; pertanto, alla data di inizio del periodo rimborsabile il tirocinio dovrà essere in corso da almeno 6 mesi e sarà finanziabile solo per la parte di tirocinio obbligatorio ancora da svolgere¹.

Art. 2 - Validità dell’avviso e termini di presentazione della domanda di ammissione a contributo

Validità dell’Avviso

Il presente avviso ha validità a partire dal sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURT.

Non sono ammesse a finanziamento domande di contributo relative a tirocini con data inizio periodo rimborsabile antecedente alla data di inizio validità dell’Avviso, né tirocini già finanziati - anche solo parzialmente - sul precedente Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 3402 del 29/07/2014.

Termini per la presentazione della domanda di ammissione

Le domande di ammissione a contributo dovranno essere presentate nel periodo di validità dell’avviso.

La domanda potrà essere presentata a partire dal 15° giorno antecedente e comunque non oltre l'inizio del periodo rimborsabile (vedi definizione di "periodo rimborsabile" di cui all'articolo precedenti).

Le domande di contributo che non rispettino i termini di presentazione di cui al presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

¹ A titolo di esempio, il periodo rimborsabile di un tirocinio obbligatorio attivato in data 01/06/2016 può iniziare a partire dal 01/12/2016. La domanda di ammissione a contributo di cui all’art. 2 potrà essere presentata a partire dal 16 novembre 2016.

Di seguito, a titolo di esempio, sono riportate le rappresentazioni grafiche di un tirocinio obbligatorio di durata pari a 18 mesi e di un tirocinio non obbligatorio di durata pari a 12 mesi, in cui viene evidenziato il periodo di presentazione della domanda di contributo per un tirocinio con periodo rimborsabile di durata pari a 12 mensilità:

TIROCINIO OBBLIGATORIO (durata: 18 mesi)

PERIODO NON RIMBORSABILE					presentazione domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
inizio tirocinio						inizio periodo rimborsabile						fine tirocinio					

TIROCINIO NON OBBLIGATORIO (durata: 12 mesi)

presentazione domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	inizio tirocinio											fine tirocinio

La durata del periodo rimborsabile richiesto a contributo, nel rispetto di quanto disposto all'art. 6, potrà comunque essere inferiore alla durata massima prevista di 12 mesi, fermo restando l'obbligo di iniziare il periodo rimborsabile entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Art. 3 - Misura del contributo

A fronte di una indennità corrisposta dal soggetto ospitante al tirocinante pari ad almeno 500,00 Euro lordi mensili, il contributo regionale concesso a valere sul presente Avviso, sia per i tirocini obbligatori che per quelli non obbligatori, è quantificato, nei limiti delle risorse disponibili, nel modo seguente:

- per i giovani nella fascia d'età 18-29 anni, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, l'importo del contributo è pari a **Euro 300,00** mensili;
- per i giovani disabili o svantaggiati, di cui all'art.17 ter comma 8 della LR 32/2002, nella fascia d'età 18-29 anni, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, l'importo del contributo è pari a **Euro 500,00** mensili.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione da parte del soggetto ospitante avviene esclusivamente *on line* utilizzando la piattaforma internet di Sviluppo Toscana, individuata dal Provvedimento Attuativo di Dettaglio del POR FSE 2014/2020 quale Organismo intermedio incaricato della ricezione delle domande e dello svolgimento delle attività istruttorie specificate nel DD n. 3489 del 07/07/2015.

Le domande, complete di tutte le dichiarazioni e dei documenti obbligatori descritti nel presente articolo, dovranno essere **firmate digitalmente**, pena la non ammissibilità delle stesse.

La presentazione delle domande *on line* sulla piattaforma internet di Sviluppo Toscana (d'ora in poi "applicativo") avverrà a partire dal primo giorno di validità del presente Avviso con le modalità di seguito specificate.

Procedura per la presentazione della Domanda *on line*

1) Accesso all'applicativo e registrazione anagrafica del Soggetto Ospitante

A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e preliminarmente alla presentazione della domanda, il legale rappresentante del soggetto ospitante dovrà richiedere a Sviluppo Toscana il rilascio delle credenziali di accesso all'applicativo, collegandosi al seguente indirizzo internet: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>

La registrazione avverrà tramite compilazione dell'apposito modello in cui il soggetto ospitante dovrà inserire i propri dati anagrafici. Verificata la correttezza formale della richiesta, Sviluppo Toscana invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata dal soggetto ospitante.

All'indirizzo web <http://www.sviluppo.toscana.it> è disponibile la "guida al nuovo sistema di accesso unico ai bandi" nella quale sono contenute le istruzioni per la registrazione e la creazione della domanda *on line*.

Per assistenza relativa all'accesso all'applicativo e per informazioni e supporto alla compilazione della domanda *on line* è disponibile un servizio di assistenza contattando i recapiti di Sviluppo Toscana indicati all'art. 15 del presente avviso.

2) Compilazione della domanda *on line*

Una volta abilitato, il richiedente dovrà accedere all'applicativo e selezionare il presente Avviso nella lista dei Bandi aperti tramite il comando "accedi".

La richiesta di ammissione sarà generata dall'applicativo selezionando il comando "crea nuova domanda per soggetto". Una volta creata la domanda, il soggetto ospitante dovrà selezionare il comando "accedi alla domanda" e compilarla in tutte le sue parti inserendo i dati relativi al tirocinante, al tutor e al tirocinio oggetto della richiesta di finanziamento.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF/A:

- per tutti i tirocini, obbligatori e non obbligatori, la **dichiarazione di adesione del tirocinante**, compilata e sottoscritta dallo stesso, corredata di copia fronte retro di un suo documento di riconoscimento in corso di validità;
- in aggiunta, per i soli tirocini non obbligatori, il **progetto formativo**, sottoscritto dal soggetto ospitante e dal tirocinante, al quale dovrà essere apposto il visto dell'ordine/collegio/albo di riferimento.

Entrambi gli allegati (dichiarazione del tirocinante e progetto formativo) potranno essere sottoscritti con firma autografa apposta manualmente sul modello scaricabile dal sito internet di Sviluppo Toscana.

La richiesta di ammissione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi a cura del soggetto ospitante con le modalità di cui al successivo articolo 8.

La domanda di ammissione generata dall'applicativo, contenente i dati relativi al tirocinante, al tutor e al tirocinio oggetto della richiesta di finanziamento, oltre alle dichiarazioni e agli allegati sopra elencati, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ospitante mediante firma digitale².

3) Ricezione della domanda *on line*

L'avvenuta presentazione della domanda *on line* viene evidenziata nell'applicativo dalla visualizzazione dello stato "presentata" e dall'assegnazione del CUP con l'indicazione della data e dell'ora di presentazione della domanda. Una volta presentata la richiesta di ammissione, Sviluppo Toscana invierà una mail di avvenuta ricezione.

4) Fase istruttoria

Successivamente alla presentazione della richiesta di ammissione, Sviluppo Toscana verifica la completezza dei dati e dei documenti forniti tramite l'applicativo e, nel caso siano riscontrate irregolarità sanabili, richiederà le necessarie integrazioni al Soggetto ospitante con le modalità di cui al successivo articolo 9, assegnando un termine di 7 giorni per la loro regolarizzazione.

Al termine dell'istruttoria la Regione Toscana comunicherà gli esiti della stessa mediante pubblicazione del decreto dirigenziale di impegno (comprensivo degli allegati contenenti l'elenco dei tirocini ammessi a finanziamento e di quelli non ammessi) sul BURT e sulla banca dati *on line* degli atti amministrativi della Giunta Regionale (<http://www.regione.toscana.it>).

Per le richieste non ammesse a finanziamento, l'esito dell'istruttoria sarà comunicato anche da Sviluppo Toscana mediante apposita PEC in cui saranno indicati gli estremi del decreto di diniego.

Art. 5 - Proroga – sospensione – varianti - interruzione del tirocinio

5.1 Proroga

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una proroga del tirocinio che comporti un prolungamento del periodo rimborsabile.

La proroga del tirocinio dovrà essere richiesta dal soggetto ospitante a Sviluppo Toscana entro il termine del primo periodo rimborsabile indicato nella domanda di ammissione. La domanda di proroga dovrà essere presentata attraverso l'applicativo con le stesse modalità previste per la domanda di ammissione *on line*, riportate al precedente art. 4, motivandola e inserendo in caso di tirocinio non obbligatorio un nuovo progetto formativo vistato dall'ordine/collegio/albo di riferimento. La proroga decorre dal giorno successivo al termine del primo periodo rimborsabile.

La presentazione della domanda *on line* di proroga dovrà essere preceduta da una specifica richiesta inviata via PEC all'indirizzo di Sviluppo Toscana riportato all'articolo 9 del presente avviso almeno 5 giorni prima del termine del primo periodo rimborsabile.

Limitatamente alle attività di cui al presente avviso è rimborsabile, per ogni tirocinio, una sola proroga.

² Per prendere visione dell'elenco pubblico dei gestori accreditati si consiglia di consultare il seguente sito web: <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>.

N.B. Per i tirocini obbligatori, la data di fine proroga non può superare la data di fine tirocinio indicata nella precedente domanda di ammissione a contributo.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità della richiesta di proroga sarà comunicato al soggetto ospitato con le stesse modalità previste per la domanda di ammissione di cui al precedente articolo. In caso di proroga del tirocinio, il rimborso da parte della Regione Toscana avverrà comunque per un **periodo massimo finanziabile di 12 mensilità**, come stabilito all'art. 6 del presente avviso.

5.2 Sospensione

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una sospensione del tirocinio, che **NON** comporti un prolungamento del periodo rimborsabile. Tale sospensione del tirocinio e dell'erogazione dell'indennità al tirocinante posticipa la data di fine periodo rimborsabile per un intervallo di tempo pari alla durata della sospensione stessa.

5.3 Interruzione

Nel caso in cui si verifichi una interruzione definitiva del tirocinio, il soggetto ospitante deve comunicare la cessazione del rapporto di tirocinio a Sviluppo Toscana.

5.4 Variazione

In caso di variazioni di sede, codice fiscale, natura giuridica, IBAN o PEC del soggetto ospitante, tali variazioni, con l'indicazione della data della loro decorrenza, dovranno essere comunicate a Sviluppo Toscana a cura dello stesso Soggetto ospitante.

Nel caso in cui la variazione comporti il cambio di codice fiscale del soggetto ospitante verrà effettuata una nuova valutazione di ammissibilità. I pagamenti dell'indennità spettante al tirocinante, successivamente alla decorrenza della variazione del codice fiscale, dovranno essere effettuati dal nuovo soggetto ospitante.

N. B. - Le comunicazioni riguardanti la sospensione, l'interruzione o la variazione dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di Sviluppo Toscana indicato all'articolo 9.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità al contributo regionale

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il **tirocinio**, sia nel caso di tirocinio obbligatorio che non obbligatorio, deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere svolto in Toscana presso la sede del soggetto ospitante;
- b) deve prevedere una indennità di almeno Euro 500,00 mensili lordi che il soggetto ospitante dovrà corrispondere al tirocinante;
- c) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- d) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
- e) deve rispettare il limite massimo di 12 mesi di durata del periodo rimborsabile previsto sia per i tirocini obbligatori che non obbligatori.

In aggiunta a quelli sopra indicati, per i soli tirocini non obbligatori, il tirocinio deve rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- f) deve prevedere un progetto formativo vistato dall'ordine/collegio/albo di riferimento;
- g) deve rispettare il limite minimo di 2 mesi di durata.

Entrambe le tipologie di tirocinio, sia obbligatorio che non obbligatorio, devono prevedere la presenza di un **tutor** presso il soggetto ospitante che:

- nel caso di tirocinio obbligatorio, deve essere in possesso delle caratteristiche previste dai rispettivi ordinamenti;
- nel caso di tirocinio non obbligatorio, deve essere in possesso di competenze coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio; tale condizione viene attestata dall'ordine/collegio/albo di riferimento mediante apposizione del visto al progetto formativo in cui è indicato il suo nominativo e le competenze posseduta dal tutor;
- nel caso di soggetto ospitante privato, il tutor è il titolare dello studio, uno dei professionisti associati o il titolare dell'attività;
- nel caso di ente pubblico, il tutor è il dirigente o il funzionario individuato dall'ente stesso;
- in tutte le casistiche sopra indicate, svolge la sua attività per un massimo di due tirocinanti contemporaneamente.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, **il soggetto ospitante** - professionista, studio professionale, soggetto privato o ente pubblico - deve rispettare i seguenti adempimenti e requisiti:

- i. assicurare, a proprie spese, il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi (il costo dell'assicurazione non è pertanto incluso nell'indennità di almeno 500 euro mensili spettante al tirocinante); l'indennità erogata al tirocinante non è soggetta a contribuzione previdenziale obbligatoria INPS pertanto l'eventuale scelta da parte del Soggetto ospitante di versare a favore del tirocinante una contribuzione previdenziale facoltativa rimane a suo carico e non può essere inclusa nell'indennità di almeno 500 euro mensili;
- ii. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Il tirocinio è ammissibile a finanziamento anche nel caso in cui il soggetto ospitante non abbia dipendenti a tempo indeterminato.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il **tirocinante** deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni (30 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio; il presente requisito deve essere posseduto da tutti i tirocinanti senza esclusione alcuna;
2. non essere occupato;
3. non avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante, a meno che tale rapporto non sia consentito dall'ordine di appartenenza³. Laddove consentito, l'erogazione del relativo compenso professionale dovrà avvenire in modo separato rispetto a quella dell'indennità relativa al tirocinio. Tale rapporto dovrà tuttavia essere compatibile con il mantenimento della condizione di non occupazione del tirocinante;
4. essere residente o domiciliato in Toscana;
5. non essere ospitato più di una volta presso lo stesso soggetto;

³ Per esempio, per quanto riguarda la professione forense, si veda la L. 31.12.2012, n. 247, art. 41, commi 11 e 12.

6. ove previsto dall'ordine/collegio/albo di riferimento, essere iscritto al registro dei praticanti dell'ordine cui si rivolge il tirocinio;
7. al momento della presentazione della domanda non deve essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso; l'iscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato determina l'automatica conclusione del periodo rimborsabile.

Il contributo di cui al presente avviso non è cumulabile, in relazione al medesimo tirocinio, con il contributo previsto dagli avvisi pubblici per l'attivazione di tirocini non curriculari Giovanisi.

Una volta concluso il tirocinio, il tirocinante può chiedere al competente CPI la registrazione sul proprio libretto formativo delle competenze acquisite presentando la documentazione attestante lo svolgimento del tirocinio sottoscritta dal soggetto ospitante e vistata dall'ordine/collegio/albo di riferimento.

Art. 7 - Erogazione del contributo regionale

Il soggetto ospitante deve chiedere l'erogazione del contributo presentando domanda al termine del periodo rimborsabile. La domanda di erogazione del contributo relativa all'intero periodo rimborsabile deve essere presentata tramite l'applicativo con le modalità di cui all'articolo 4 del presente avviso entro 30 giorni dal termine del periodo rimborsabile, comprensivo dell'eventuale proroga. **In caso di presentazione oltre tale termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso, la domanda non sarà ammessa a rimborso. Non sono ammesse richieste di erogazione del contributo intermedie.**

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere corredata dalle copie conformi dei giustificativi di pagamento attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità a favore del tirocinante mediante bonifici bancari/postali o, nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente, tramite assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

Il pagamento dell'indennità al tirocinante dovrà essere effettuata **su base mensile o bimestrale entro la fine del mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento**⁴. **Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con altre modalità di pagamento, né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al bimestre o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.**

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente dal soggetto ospitante e solo nei confronti del tirocinante, entrambi indicati nella domanda di ammissione a finanziamento, utilizzando conti correnti a loro intestati. Laddove prevista, la causale dei pagamenti per i quali si richiede il rimborso deve recare la dicitura "indennità per tirocinio" e il periodo al quale si riferisce il pagamento.

La documentazione, dalla quale risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento e l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante dell'indennità versata al tirocinante, dovrà essere inserita nell'applicativo a cura del soggetto ospitante e consiste per ciascun pagamento:

⁴ Tale scadenza dovrà essere rispettata anche nel caso di pagamenti mensili/bimestrali relativi a periodi non esattamente coincidenti con i mesi dell'anno. Ad esempio, nel caso di un pagamento riferito a una mensilità di tirocinio che vada dal 13/09/2016 al 12/10/2016, l'erogazione dell'indennità al tirocinante dovrà essere effettuata entro la data del 30/11/2016.

- nel caso di bonifico bancario/postale, nella ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dal quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante dell'indennità erogata a favore del tirocinante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di *home banking* non rispondenti alle caratteristiche sopra specificate), corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante;
- nel caso di assegno circolare, nella dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante la ricezione dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia);
- nel caso di assegno bancario non trasferibile, nella dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante la riscossione dell'indennità, copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia) e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno.

Nel caso in cui l'indennità sia assoggettata a ritenuta d'acconto, la documentazione comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta.

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere corredata dalla dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle presenze previste nel periodo rimborsabile. Nel caso di proroga, il 70% delle presenze è dato dalla somma del periodo iniziale di tirocinio e della sua proroga.

In caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probatoria, Sviluppo Toscana richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante con le modalità di cui all'articolo 9, assegnando un termine di 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione in possesso di Sviluppo Toscana.

Sulla base della verifica effettuata da Sviluppo Toscana, il Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini procederà alla liquidazione del contributo al soggetto ospitante.

Art. 8 - Imposta di bollo

La domanda di ammissione al contributo regionale è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda *on line* sull'applicativo. L'originale della marca da bollo applicata su una copia cartacea della domanda dovrà essere conservata presso il soggetto ospitante.

Art. 9 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni tra i soggetti ospitanti e la Regione Toscana avverranno attraverso l'applicativo. Le dichiarazioni e le richieste formulate attraverso l'applicativo sono riferite, senza alcuna eccezione, al soggetto ospitante.

Per qualsiasi altra comunicazione tra Sviluppo Toscana e Soggetto ospitante che non possa avvenire tramite l'applicativo sarà utilizzata la Posta Elettronica Certificata (PEC).

Pertanto, tutti i soggetti ospitanti che intendono partecipare al presente avviso dovranno dotarsi di PEC e comunicarla, inserendola nella procedura di presentazione della domanda *on line*.

L'indirizzo di PEC di Sviluppo Toscana a cui inviare le comunicazioni è il seguente: tirocini@pec.sviluppo.toscana.it

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte dei soggetti ospitanti relative al presente avviso che perverranno in una forma diversa da quelle sopra elencate non saranno prese in considerazione.

Art. 10 - Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari e alla DGR n. 635/2015.

Ai fini del rispetto di quanto stabilito al punto 2 dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 il soggetto ospitante aderendo al presente Avviso è informato e acconsente alla pubblicazione del proprio nominativo nell'elenco delle operazioni di cui al punto 2.1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 11 – Attività di Monitoraggio e Controllo

In ottemperanza agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, il Soggetto Ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario previste dal FSE.

In relazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo, il Soggetto Ospitante si impegna a conservare la documentazione originale relativa al tirocinio e a fornirla su richiesta dell'amministrazione, nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'eventuale attività di controllo in loco. L'attività di controllo in loco potrà essere effettuata anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio.

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana.

E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento del tirocinio, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

Art. 13 - Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità. La Regione Toscana si riserva la possibilità di sospendere o revocare il presente avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziare annualmente per la sua copertura finanziaria.

Art. 14 - Tutela della privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali e degli Enti promotori o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate.

Art. 15 - Informazioni e assistenza sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi (www.giovanisi.it – sezione Tirocini).

Ulteriori informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito di Sviluppo Toscana all'indirizzo web <http://www.sviluppo.toscana.it> e sul sito del progetto regionale Giovanisi all'indirizzo web <http://www.giovanisi.it> o contattando il numero verde 800.098719 di Giovanisi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 16:00 o via mail all'indirizzo info@giovanisi.it

Sviluppo Toscana fornisce un servizio di assistenza al quale è possibile rivolgersi per le problematiche inerenti le diverse fasi del procedimento:

- supporto alla registrazione anagrafica e assistenza informatica, inviando una mail all'indirizzo supportotirocini@sviluppo.toscana.it
- supporto alla compilazione della domanda e problematiche attinenti l'Avviso, inviando una mail all'indirizzo assistentatirocini@sviluppo.toscana.it oppure telefonando al numero 055-0935410 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30
- assistenza nella fase di rendicontazione e informazioni sull'erogazione del contributo, inviando una mail all'indirizzo rendicontazionetirocini@sviluppo.toscana.it oppure telefonando al numero 0565-836126

Art. 16 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.32/2002 e s.m.i., al regolamento emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a Soggetto ospitante / Tirocinante,
desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

- a) i dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dal presente avviso pubblico, dalla LR 32/2002 e dal POR FSE 2014-2020;
- b) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata assegnazione del contributo regionale;
- d) i dati (limitatamente agli esiti finali delle procedure di assegnazione del contributo regionale) saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme regionali regolanti la pubblicità degli atti amministrativi;
- e) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale, Giunta Regionale;
- f) il responsabile del trattamento è il Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini";
- g) gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i;
- h) in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n. 196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 10 giugno 2016, n. 4222
certificato il 16-06-2016

Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sul POR Toscana FSE 2014-2020, approvato con decreto dirigenziale n. 2901/2016: modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 Agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)9913 del 12 dicembre 2014 che “approva determinati elementi del programma operativo “Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”, per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nel quadro dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Toscana in Italia. CCI 2014IT05SF015”;

Vista la Delibera G.R. n. 17 del 12 gennaio 2015, avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2014) n.9913 che approva il programma operativo “Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 20142020”, nel quadro dell’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Vista la Delibera G.R. n. 197 del 2 marzo 2015 “Regolamento (CE) n. 1304/2013 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020”;

Vista la Delibera G.R. n. 124 del 2 marzo 2016 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020” con la quale, per le finalità del presente atto, si procede alla modifica della Priorità d’investimento A.1 (8.i) “Accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” ed in particolare dell’Ob. Specifico A.1.1 “Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata” relativamente all’Attività A.1.1.3.b Lavori di Pubblica Utilità;

Vista la Delibera G.R. n. 199 del 2 marzo 2015 avente ad oggetto “Legge 35/2000 e s.m.i. Individuazione aree di crisi”;

Vista la Delibera G.R. n. 135 del 24 febbraio 2014 con la quale, in coerenza con gli interventi intrapresi ed in totale sintonia con le istituzioni locali, deliberava “di presentare formale istanza al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la politica industriale e la competitività, ai fini dell’avvio del procedimento per la conferma del riconoscimento dell’area di Massa Carrara come area in situazione di “crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale”, ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.M. 31.01.2013, attuativo del D.L. 83/2012”;

Vista la Delibera G.R. n. 140 del 24 febbraio 2014 con la quale è stata presentata l’istanza per il riconoscimento di area di crisi industriale complessa del polo produttivo della componentistica automotive di Livorno e Collesalveti, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del decreto ministeriale del 31 gennaio 2013, attuativo dell’art. 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83”;

Vista la Delibera G.R. n. 213 del 9 marzo 2015 “Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all’impiego temporaneo e straordinario in

lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014" con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego in lavori di pubblica utilità per l'anno 2015;

Vista la decisione n. 2 del 29 marzo 2016 con cui è stato approvato il Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari per l'annualità 2016;

Preso atto della Delibera G.R. n. 315 dell'11 aprile 2016 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso finalizzato ad interventi per l'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità" di cui all'Allegato A della DGR 315/2016;

Richiamato il decreto n. 2901 del 10 maggio 2016 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sul POR Toscana FSE 2014-2020;

Preso atto della Delibera G.R. n. 469 del 24 maggio 2016 con cui è stato individuato il territorio dell'Amiata quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo e sono stati elencati i comuni del territorio dell'Amiata interessati;

Considerato necessario modificare l'Avviso Pubblico sopracitato per includere anche il territorio dell'Amiata, così come individuato nella Delibera di Giunta n. 469/2016, quale area di crisi compresa nella linea di intervento "TIPOLOGIA A", ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;

Ritenuto di approvare il nuovo testo dell'Avviso Pubblico, allegato 1, e il nuovo testo dell'allegato B al-

l'Avviso (Formulario), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto altresì di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle domande relative all'Avviso Pubblico sopracitato al 31 Agosto 2016, per consentire ai soggetti del territorio dell'Amiata di poter presentare progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità in tempo utile;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, il nuovo testo dell'Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, di cui all'Allegato 1), e il nuovo testo dell'allegato B all'Avviso (formulario), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande relative all' "Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità", approvato con decreto dirigenziale n. 2901/2016 (1), è prorogato al giorno 31 agosto 2016.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 21/2016



ALLEGATO 1

**Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di
opere e servizi di pubblica utilità
a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020**



PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente **AVVISO** in coerenza con:

- a) il Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- b) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- d) il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- e) la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- f) il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- g) il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;
- h) la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- i) il Regolamento (CE) n. 651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014;
- j) la L.R. 2 aprile 2009, n.16 “Cittadinanza di genere” e successive modifiche;
- k) della Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”
- l) la Delibera G.R. n.197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 e ss.mm. e ii.;
- m) la Delibera G.R. n.199 del 02 marzo 2015 con la quale si prevede una riserva di risorse per le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione da realizzarsi anche congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo Economico;
- n) la Delibera G.R. n.315 del 11 aprile 2016 con la quale vengono approvati gli elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso finalizzato ad interventi per l’impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità.
- o) La Delibera G.R. n. 469 del 24 Maggio 2016 con cui è stato individuato il territorio dell'Amiata quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo e sono stati elencati i comuni del territorio dell'Amiata interessati.

Regione Toscana
Settore Lavoro

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso finanzia sull' Asse A del Programma Operativo FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)9913 del 12 Dicembre 2014, progetti territoriali di opere e servizi di pubblica utilità rivolti a soggetti disoccupati che non sono percettori di ammortizzatori sociali, sono sprovvisti di trattamento pensionistico e che risiedono o sono domiciliati nel territorio della Regione Toscana.

Obiettivo del presente avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità.

Il bando è emanato nel rispetto degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con deliberazione n.315 del 11/04/2016 e successive modifiche e integrazioni e dell'obiettivo specifico A.1.1.: "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata" del POR FSE 2014-2020.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della pubblica amministrazione. Per essere considerati ammissibili i progetti devono:

- 1) essere caratterizzati da straordinarietà e temporaneità;
- 2) essere presentati dai soggetti indicati all'art. 4;
- 3) riguardare gli ambiti di intervento di seguito indicati:
 - valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela degli assetti idrogeologici, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;
 - valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria;
 - valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;
 - riordino straordinario di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
 - attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.
- 4) prevedere l'inserimento dei destinatari con le caratteristiche indicate e secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 7 del presente avviso;

Art. 3 Risorse disponibili e vincoli finanziariRisorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 3.000.000,00 a valere sull'Asse A del POR FSE 2014-2020, attività A.1.1.3.B) del PAD del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.124/16 a valere sui seguenti capitoli del Bilancio Regionale 2016:

- Capitolo 61832 (quota FSE) € 1.500.000,00
- Capitolo 61833 (quota Stato) € 1.029.900,00
- Capitolo 61834 (quota Regione) € 470.100,00

Le risorse sono ripartite per linee di intervento sulla base delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A: progetti che riguardano le aree di crisi come definite nella Delibera di Giunta n. 199/2015, ovvero i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sasseta; Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo; Comuni della Provincia di Massa-Carrara, e progetti che riguardano l'area di crisi del territorio dell'Amiata, così come individuata nella Delibera di Giunta n. 469/2016, ovvero i comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano.

Risorse disponibili € 2.500.000,00

TIPOLOGIA B: progetti che riguardano territori comunali della Regione Toscana, diversi da quelli rientranti nella tipologia A, in cui sono verificate, a decorrere dal 1 gennaio 2008, procedure di licenziamento collettivo che hanno coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa oppure cessazioni di attività che hanno coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa.

Risorse disponibili: € 500.000,00

I progetti possono essere presentati solamente su una tipologia. Nella domanda e nel formulario di progetto dovrà essere esplicitamente indicato a quale tipologia il progetto presentato si riferisce.

Qualora per la linea di intervento tipologia B dopo la verifica istruttoria dei progetti e l'approvazione della graduatoria residuino disponibilità finanziarie, tali risorse potranno essere assegnate all'altra tipologia (aree di crisi) per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti:

1) uno o più enti pubblici (Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 oppure enti pubblici economici), aventi sede o uffici periferici o che siano operanti nei comuni delle aree di crisi individuate con la D.G.R. n.199 del 02 marzo 2015 o con la D.G.R. n. 469 del 24 Maggio 2016, oppure nei territori dei comuni della Regione Toscana ove si sono verificati licenziamenti collettivi per singola impresa superiori a 50 lavoratori o cessazioni di attività che abbiano interessato un numero di lavoratori superiore a 50 per singola impresa, a decorrere dal 1° gennaio 2008;

oppure

2) un partenariato pubblico-privato, costituito o da costituire a finanziamento approvato, composto da uno o più enti pubblici di cui al punto precedente, aventi sede o uffici periferici o che siano operanti nei territori di cui al punto 1, di cui una in qualità di capofila di progetto, ed uno o più operatori privati (tra cui anche controllate dai Comuni a vario titolo, enti in house, cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, enti no profit) in qualità di partner di progetto (in questo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto).

Con riferimento alle aree di crisi di cui alla tipologia A) ed ai progetti presentati dai soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2), il requisito dell'appartenenza al territorio individuato dalla D.G.R. n.199 del 02 marzo 2015 e dalla D.G.R. 469 del 24 maggio 2016 (aree di crisi) deve essere obbligatoriamente posseduto dall'ente pubblico capofila.

Con riferimento alla tipologia B) per i progetti presentati dagli enti pubblici di cui ai precedenti punti 1) e 2), il requisito dell'appartenenza al territorio come sopra individuato deve essere obbligatoriamente posseduto dall'ente pubblico capofila.

Gli operatori privati che partecipano ad un progetto devono presentare le seguenti caratteristiche:

- avere sede legale oppure un'unità locale nel territorio della Regione Toscana;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (attestabile tramite DURC);
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) inserimento dei disabili;
 - d) pari opportunità, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- essere in possesso del requisito di affidabilità giuridico-economico-finanziaria così come previsto dal modello allegato A doc. 2 al presente avviso.

L'individuazione da parte dei soggetti pubblici degli operatori economici privati dovrà avvenire mediante procedura ad evidenza pubblica, conforme alla normativa vigente, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 5 Caratteristiche dei destinatari

Destinatari degli interventi sono soggetti disoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente (D.Lgs.150/2015; D.p.g.r. 7/R/2004), a condizione che siano residenti o domiciliati in Toscana, abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne siano sprovvisti, e siano sprovvisti di trattamento pensionistico. Inoltre dovranno essere stati interessati da licenziamento (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie.

Tali soggetti, secondo quanto previsto dal successivo art.7, dovranno essere individuati:

- dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 4 punto 1) nel modo seguente:
 - 1) secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 31 e seguenti del Regolamento regionale 4 Febbraio 2004, n. 7/r, per le qualifiche ed i profili per cui è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
 - 2) tramite specifica selezione, per le qualifiche e profili più elevati rispetto a quelli per cui è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Pubblica Amministrazione, che dovranno esser specificati nell'apposita sezione B.2.4. del formulario di progetto di cui all'Allegato B);
- dai partner privati di cui all'art. 4 punto 2) sulla base di una selezione le cui modalità dovranno essere approvate dall'ente pubblico capofila di progetto.

Art.6 Massimali di contribuzione e parametri di costo

I progetti presentati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

1. Cofinanziamento obbligatorio minimo del 35%.

La Regione finanzia una quota fissa pari ad € 6.500,00 del costo del lavoro di ogni lavoratore assunto, alle condizioni specificate al successivo art. 9 punto b), mentre la parte restante del costo per ogni lavoratore assunto

è a carico del soggetto attuatore. Il cofinanziamento a carico del/i soggetto/i beneficiario/i deve essere pari almeno al 35% del costo di progetto. Si precisa che il cofinanziamento è obbligatorio e che la relativa quota dovrà essere rendicontata in termini di costi ammissibili.

2. Importi massimi e minimi

Gli importi minimi e massimi finanziabili per ogni singolo progetto, saranno diversi a seconda delle tipologie previste dall'Art.3, ed in particolare:

TIPOLOGIA A: l'importo minimo finanziabile di progetto è pari € 50.000,00 e l'importo massimo finanziabile è pari ad € 600.000,00;

TIPOLOGIA B: l'importo minimo finanziabile è pari ad € 50.000,00 mentre l'importo massimo finanziabile è pari ad € 150.000,00.

Per "importo finanziabile" si intende la quota di cofinanziamento regionale. A titolo di esempio, l'importo minimo complessivo di un progetto dovrà essere pari almeno a € 77.000,00 composto dalla quota di cofinanziamento regionale di € 50.000,00 pari al 65% del totale e dal cofinanziamento del soggetto attuatore di 27.000,00 pari al 35% del totale.

Art. 7 Caratteristiche dei progetti con riferimento ai destinatari

Tutti i progetti presentati dovranno prevedere, nelle modalità di selezione dei destinatari, una riserva obbligatoria di posti, pari almeno al 50% del totale, così differenziata a seconda delle tipologie:

- per la Tipologia A, la riserva dovrà essere prevista a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, nel periodo con decorrenza dal 1 gennaio 2008 fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura. Tali lavoratori saranno selezionati attraverso il recepimento di istanze individuali di partecipazione al progetto, seguendo le modalità previste dall'art. 5 del presente Avviso;

- per la tipologia B, la riserva dovrà essere prevista a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo che abbiano coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa oppure provenienti da cessazioni di attività che abbiano coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa, nel periodo con decorrenza dal 1 gennaio 2008 fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura. Tali lavoratori saranno selezionati attraverso il recepimento di istanze individuali di partecipazione al progetto, seguendo le modalità previste dall'art. 5 del presente Avviso.

I lavoratori individuati seguendo le modalità previste dal presente avviso, non dovranno avere già svolto attività in lavori di pubblica utilità o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi. Ad esempio un lavoratore che abbia già svolto tale tipo di attività per una durata di otto mesi, potrà essere assunto con un nuovo contratto per una durata massima di quattro mesi.

Qualora la riserva del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività come meglio definiti sopra, non possa essere raggiunta in fase di realizzazione del progetto per motivi oggettivamente dimostrabili, quali l'assenza o l'esiguità delle domande presentate da questa categoria all'interno del territorio, la differenza potrà essere coperta dai lavoratori individuati nell'altra categoria.

Qualora in assenza di motivi oggettivamente dimostrabili la riserva di posti del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività non venisse rispettata, il contributo regionale verrà decurtato in misura proporzionale alla quota percentuale mancante al raggiungimento del 50% dei lavoratori.

Art. 8 Definizione delle priorità

A. Priorità generali

Le priorità generali attinenti gli interventi che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

- *pari opportunità*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

B. Priorità specifiche

- *presenza di un cofinanziamento superiore al 35% del costo di progetto da parte del/i soggetto/i attuatore/i.*

Art. 9 Modalità attuative

A. Durata dei progetti

I progetti devono concludersi, di norma, entro 15 mesi dalla data di avvio.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

B. Vincoli concernenti gli interventi

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità, i soggetti attuatori si avvalgono dei destinatari aventi le caratteristiche specificate agli artt. 5 e 7 del presente avviso. Tra il/i soggetto/i attuatore/i ed i destinatari sono instaurati rapporti di **lavoro subordinato a tempo determinato** per una durata massima di **dodici mesi**.

Ogni destinatario può partecipare a più progetti di pubblica utilità, purché la somma complessiva dei periodi lavorativi non sia superiore a 12 mesi.

Il cofinanziamento regionale è pari ad € 6.500,00 per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto e verrà corrisposto a fronte di un impegno orario settimanale di 20 ore e di una durata contrattuale di 12 mesi. In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore a 12 mesi tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto in funzione dell'effettiva durata, sulla base della seguente formula:

$6.500 * O / 20 * M / 12$ dove O è il numero di ore settimanali effettive e M il numero di mesi di durata contrattuale.

La somma di € 6.500,00 rappresenta la quota massima finanziabile per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere certificate presso i Centri per l'Impiego nel Libretto Formativo del Cittadino.

C. Copertura geografica:

Le attività dei progetti di pubblica utilità dovranno svolgersi sul territorio della Regione Toscana e esclusivamente all'interno di una delle due tipologie di aree territoriali così come individuate dal precedente Art.3.

Art. 10 Spese ammissibili

I principi generali sull'ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n.1303/2013, dal Regolamento (CE) n. 1304/2013 e dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità le sole spese ammissibili sono quelle relative al costo del lavoro, comprensivo della retribuzione lorda, degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, TFR, e ogni altro onere previsto dalla normativa vigente sostenuto dall'attuatore/i per l'assunzione temporanea dei destinatari per la durata prevista dal progetto.

Le spese relative al costo del lavoro dovranno essere indicate nell'apposita tabella del formulario di progetto. Sono ammissibili solo le spese sostenute dal soggetto attuatore successivamente alla data di approvazione del progetto.

Art. 11 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente avviso e devono pervenire entro e non oltre la data del 31 agosto 2016, ore 12.

Le domande, indirizzate a Regione Toscana Settore Lavoro, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Toscana Settore Lavoro, Via G. Pico della Mirandola 24, 50132 FIRENZE

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 10:00-12:00, nei giorni dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata AR

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020" e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un originale cartaceo della documentazione di progetto ed una copia su **CD ROM**.

Il soggetto attuatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente entro la scadenza prevista. La Regione Toscana non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

La domanda potrà essere inviata in via telematica dal soggetto proponente unico o capofila di ATS costituita o costituenda tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana" regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO, tramite protocollo interoperabile. In caso di trasmissione tramite PEC oppure tramite InterPRO non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea.

Nel caso di trasmissione via PEC oppure tramite InterPRO i file allegati dovranno essere trasmessi in formato pdf. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020"

Ai fini della scadenza dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC oppure dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema InterPRO. Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC oppure la casella "consegnato" in caso di InterPRO.

La domanda, sia in forma cartacea che trasmessa tramite PEC/InterPRO, che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 12 Documenti da presentare

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

- domanda di finanziamento (modello Allegato A doc.1), firmata in originale. La domanda deve fare riferimento al presente avviso e indicare la denominazione del progetto. Deve essere sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATS/partenariato pubblico. Nel caso di costituenda ATS/partenariato pubblico, la domanda dovrà essere firmata in originale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti;
- dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (modello Allegato A doc.2) rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
- dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE, (modello Allegato A doc. 3) rilasciata dal soggetto proponente/capofila;
- atto costitutivo dell'ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto (modello Allegato A doc. 4), nel caso di ATS costituenda, firmata in originale;
- formulario di progetto in originale cartaceo sottoscritto:
 - dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita;
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda;Il formulario dovrà essere presentato anche su CD Rom.

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

In caso di presentazione telematica della domanda di candidatura, la domanda di finanziamento (modello Allegato A doc.1), il formulario di progetto e gli allegati alla domanda di finanziamento, di competenza di ciascun soggetto, dovranno essere firmati con firma digitale o firma elettronica qualificata il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata al legale rappresentante del soggetto proponente unico o capofila nel caso di costituita ATS, ed ai legali rappresentanti dei componenti del partenariato in caso di costituenda ATS.

Nel caso in cui uno o più partner della costituenda ATS non sia dotato di firma digitale o firma elettronica qualificata il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, la sottoscrizione di tutti i documenti di competenza di tale soggetto può avvenire ad opera del legale rappresentante con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata ed accompagnata da documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Art. 13 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza e con le modalità di presentazione indicate all'art. 11 dell'avviso;
- coerenti con quanto previsto all'art. 2;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto all'art. 4;
- compilati sull'apposito formulario rilegato, compilato in tutte le sue parti, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente (del capofila in caso di ATS già costituita) ed anche da tutti i partner in caso di ATS costituenda;
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con la tipologia dei destinatari indicata nell'art. 5;
- coerenti con quanto disposto all'art. 6 "Massimali di contribuzione e parametri di costo";
- coerenti con quanto disposto all'art. 9 "Modalità attuative";
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti all'art.12.

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata a cura del Settore Lavoro della Regione Toscana. Solo le domande ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 14 Valutazione

Tutte le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 13 del presente avviso accederanno alla fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata da un Nucleo Tecnico di Valutazione (in seguito NTV) nominato con atto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana, che potrà anche richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- 1) qualità e coerenza progettuale 60 punti
 - a) Finalizzazione
 - b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva
 - c) Contestualizzazione
 - d) Destinatari / partecipanti
 - e) Architettura del progetto
- 2) risultati attesi 15 punti
 - a) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza
 - b) Meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati
- 3) soggetti coinvolti 10 punti
 - a) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni
 - b) Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento o in attività analoghe
 - c) Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto
- 4) priorità:
 - pari opportunità 5 punti
 - cofinanziamento superiore al 35% 10 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 50/100, di cui almeno 40/85 sui criteri 1,2,3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nell'Allegato C al presente avviso.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti. Per ogni tipologia di progetto (A e B) di cui all'art. 6 verrà redatta la relativa graduatoria.

Le graduatorie verranno approvata con Decreto dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come specificato nell'articolo successivo.

Art. 15 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva le graduatorie delle domande con Decreto Dirigenziale entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e sul sito internet regionale. La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti proponenti, pertanto non saranno effettuate singole comunicazioni.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Qualora residuino finanziamenti rispetto al budget previsto o si rendessero disponibili ulteriori risorse (riserva di efficacia), la Regione si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse disponibili, potranno essere ripresentati dai soggetti proponenti alla eventuale scadenza successiva del presente avviso o su altri avvisi. In ogni caso verranno considerati come progetti presentati *ex novo*.

Art. 16 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, l'atto di costituzione della associazione temporanea di scopo.

Per la realizzazione dei progetti si procede a:

- stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Regione Toscana; in caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione temporanea di scopo.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURT.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Entro 60 giorni dalla data di stipula della convenzione il soggetto attuatore dovrà comunicare l'avvio delle attività previste dal progetto e l'elenco nominativo dei lavoratori subordinati assunti per la realizzazione delle attività di pubblica utilità. Nel caso in cui, per le caratteristiche progettuali, l'assunzione di alcuni lavoratori sia previsto che debba avvenire successivamente all'avvio dell'attività, il soggetto attuatore dovrà comunicare i nominativi dei soggetti assunti entro 30 giorni dall'assunzione.

L'erogazione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto promotore capofila secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% dell'importo chiesto a finanziamento all'avvio dell'attività
- successivi rimborsi, a seguito di richiesta, delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo dell'acconto; il rimborso è subordinato alla verifica del corretto adempimento relativo all'inserimento e validazione nel sistema informativo regionale, alle scadenze trimestrali, degli importi e dei relativi giustificativi di spesa di cui si chiede il rimborso;
- erogazione del saldo, dietro presentazione del rendiconto finale e previa effettuazione dei controlli previsti.

Il saldo sarà erogato nei limiti del finanziamento concesso in relazione alle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Con il rendiconto finale deve essere presentata la seguente documentazione:

- a) il rendiconto delle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore esposte per singole voci di costo ammissibile e giustificate da documenti contabili probatori;
- b) un rapporto finale di esecuzione del progetto di pubblica utilità, in cui vengono descritti i risultati raggiunti, le attività realizzate nell'ambito di progetto ed i destinatari coinvolti.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le procedure previste dalla normativa comunitaria (Reg. CE 1303/2013, Reg. CE 1304/2013), nazionale e regionale in materia.

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità, in particolare devono attenersi a quanto disposto nell'allegato XII del Regolamento 1303/2013. In particolare i soggetti finanziati dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. dichiarazione di conoscenza e applicazione delle norme in materia di comunicazione ed informazione del FSE, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, all'allegato XII (artt. 115 e 116);
2. esplicito riferimento all'inserimento del nominativo del beneficiario, della descrizione del progetto, della tempistica, dell'importo del finanziamento e degli altri dati richiesti da regolamento, nell'elenco pubblicato sul sito delle Regione;
3. puntuale richiamo alle regole vigenti in materia di obblighi sull'utilizzo dei loghi, del concept, dei format per la predisposizione di materiale informativo ed altri strumenti di comunicazione utilizzabili dai beneficiari nelle attività informative/pubblicitarie che essi curano;
4. obbligo del beneficiario durante l'attuazione di un'operazione, di inserire sul proprio sito web, se esistente, una breve descrizione dell'operazione stessa in cui si evidenzia il sostegno finanziario del FSE;
5. obbligo del beneficiario di assicurare che i partecipanti ad un'operazione siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Art. 18 Tutela privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali, sarà effettuato per le finalità previste dal presente avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. La raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso e l'eventuale successiva assegnazione del contributo.

I dati (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) saranno diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis LR 23/4/2007, n. 23); potranno inoltre essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge.

Il titolare del trattamento è la Regione Toscana/Giunta Regionale. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Lavoro.

Incaricati dei trattamenti sono i dipendenti del Settore Lavoro individuati per lo svolgimento delle attività sopradescritte.

Si può chiedere in qualunque momento la verifica, la rettifica la cancellazione dei propri dati ai sensi degli artt. 7 e 8 del Codice Privacy.

Art 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la Responsabile de procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.

Art. 20 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana alla Sezione Enti e Associazioni – Lavoro e Formazione.

Per richiedere assistenza sull'avviso è necessario rivolgersi a Regione Toscana **utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: lpu@regione.toscana.it**

Per tutte le altre informazioni e comunicazioni è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici, che risponderà dalle 10.00 alle 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: 0554383097 - 0554384992 – 0554384681 – 0554382325.

Allegati:

- Allegato A: Domanda di candidatura e dichiarazioni
- Allegato B: Formulario
- Allegato C: Specifiche di valutazione



ALLEGATO B)

**FORMULARIO di presentazione di progetti
volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità
a valere sul P.O.R. Toscana FSE 2014-2020**

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**01 Titolo:****02 Acronimo:****03 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo**

03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

03.2 Forma giuridica del partenariato (se previsto)

- ATS
- Convenzione (solo se tutti soggetti pubblici)
- Già costituito
- Da costituire

03.2.1 Denominazione soggetti partner di ATS/convenzione

03.3 Nel caso in cui il proponente (singolo o capofila/partner di ATS) sia un consorzio, indicare se il coinvolgimento per l'attuazione di parti del progetto di soggetti consorziati:

- E' previsto
- Non è previsto

03.4 Denominazione soggetti consorziati attuatori di parti del progetto:

04 Identificazione dell'Asse, priorità di investimento, obiettivo specifico, e dell'azione

04.1 Asse (v. POR): A

04.2 Priorità di investimento (v. POR): A.1 (8.i) – Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

04.3 Obiettivo specifico (v. POR) : A.1.1.: "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata"

04.4 Tipologia di azione (V.PAD) : A.1.1.3 B

05 Dati di sintesi del progetto

05.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

05.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe) (illustrare la tipologia/le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto)

05.3 Numero partecipanti/destinatari

05.4 Durata del progetto

Durata totale in mesi

05.5 Punti di forza del progetto (max 5 righe)

06 Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		-----
Finanziamento pubblico FSE richiesto (max 65%)		
Cofinanziamento obbligatorio (min. 35%)		

07 Rilevazione presenza priorità

07.1. Barrare le priorità di cui il progetto tiene conto

- Priorità generali: Pari opportunità
- Priorità specifiche: cofinanziamento > 35%

08 Tipologia di progetto, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico

- Tipologia A (aree di crisi come definite nella Delibera di Giunta n. 199/2015, ovvero i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta; Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo; Comuni della Provincia di Massa-Carrara, e comuni del territorio dell'Amiata così come definiti nella Delibera di Giunta n. 469/2016, ovvero i comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano).

Indicare il comune: _____

- Tipologia B (territori comunali della Regione Toscana, diversi da quelli rientranti nella tipologia A, in cui sono verificate, a decorrere dal 1 gennaio 2008, procedure di licenziamento collettivo che hanno coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa oppure cessazioni di attività che hanno coinvolto almeno 50 lavoratori di una stessa impresa).

Indicare il comune: _____

09 Area territoriale

09.1 Ambito territoriale (ambito provinciale o sovraprovinciale) in cui ricade il progetto

Sezione riservata all'ufficio

Numero matricola del progetto approvato:.....

A.1 SCHEDA DEI SOGGETTI ATTUATORI**A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATS)**

A.1.1.1 Dati identificativi

denominazione:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

referente del progetto:

ruolo:

tel.:

fax:

e-mail:

Codice IBAN:

A.1.1.2 Ruolo e attività del capofila nel progetto:

A.1.1.3 Progetti della stessa tipologia o di tipologie analoghe a favore di soggetti disoccupati/inoccupati realizzate nell'ultimo triennio (indicare le attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

	Titolo progetto	Descrizione attività	Durata	Ruolo svolto	Destinatari	Amministrazione erogatrice fondi	Periodo
1							
2							
3							
....							

A.1.1.4 Valore aggiunto recato al progetto:

A.1.2 Soggetto partner di ATS/Convenzione *(se previsto il partenariato)*

A.1.2.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

referente del progetto:

Ruolo:

tel.:

fax:

e-mail:

A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

A.1.2.3 Progetti della stessa tipologia o di tipologie analoghe a favore di soggetti disoccupati/inoccupati realizzate nell'ultimo triennio (indicare le attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

	Titolo progetto	Descrizione attività	Durata	Ruolo svolto	Destinatari	Amministrazione erogatrice fondi	Periodo
1							
2							
3							
....							

A.1.2.4 Valore aggiunto recato al progetto:

Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto

A.1.3. Ruolo e funzioni prevalenti di ogni partner all'interno del progetto, (specificare nel dettaglio: progettazione, coordinamento, realizzazione delle attività, tutoraggio, monitoraggio, disseminazione, ecc)

Soggetto	Funzioni	Finanziamento FSE €	Cofinanziamento €
Capofila			
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
TOTALE €			

(aggiungere righe se necessario)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (problema individuato, target)**B.1.1 Presentazione progetto**

- Progetto presentato per la prima volta
- Progetto già presentato:
- alla stessa Amministrazione
- ad altra Pubblica Amministrazione. Indicare quale: _____
 - già finanziata una precedente edizione del progetto
- SI
- NO

B.1.2 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo - citare le fonti in caso di documenti pubblicati, allegare copia in caso di indagini specifiche non pubblicate e i soggetti che hanno variamente partecipato alla individuazione/soluzione del problema)**B.1.3 Risposta offerta dal progetto** (descrivere come si intende concretamente affrontare/risolvere il problema/esigenza)**B.1.4 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali** (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra ad altre iniziative locali esistenti, nel rispetto delle reciproche autonomie, responsabilità, utenza)**B.1.5 Eventuale rete di relazioni attivata** (indicare i soggetti coinvolti e le ragioni del coinvolgimento dei vari soggetti)

B. 2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

B.2.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto del settore di intervento, delle attività previste e dei risultati attesi)

B.2.3 Modalità di pubblicizzazione dell'intervento

B.2.3.1 Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari es. modalità di pubblicazione dell'avviso, annunci su giornali settoriali o di larga diffusione locale, spot radiofonici e televisivi, ecc.

B.2.4 Modalità di reperimento/selezione dei destinatari (descrivere attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare il reperimento e la selezione dei partecipanti, tenendo conto di quanto disposto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico)

B.2.5 Disseminazione (esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto)

B.3 Risorse da impiegare nel progetto

B.3.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona con riferimento alle risorse umane impiegate quali tutor, coordinatore, personale amministrativo, personale tecnico, monitoraggio, valutazione (1))

N° progressivo	Nome e cognome (1)	Ruolo nel progetto	Ore/giorni	Anni di esperienza specifica nell'attività
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) Allegare il curriculum vitae

B.3.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle seguenti principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne, indicate nella tabella B.3.1).

--

B.3.3. Figure professionali impiegate per la realizzazione delle attività di pubblica utilità (destinatari):

Destinatario	Attività svolta nel progetto di pubblica utilità	Qualifica contrattuale	Livello retributivo (retribuzione lorda mensile)	Ore di impegno settimanale	N° mesi di impiego nel progetto	Descrizione del profilo professionale: indicare competenze e titolo di studio necessari per svolgere le attività	Soggetto del partenariato che assume il destinatario
1							
2							
3							

(aggiungere righe se necessario)

B.3.4 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto dal progetto)*

B.3.4.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.3.4.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

B.3.4.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato

B.3.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**B.3.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)
Locali ad uso ufficio			
Altri locali (specificare tipologia)			

(1) Da compilare solo nel caso di ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.3.5.2 Attrezzature (indicare le principali attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Da compilare solo nel caso di ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.3.5.3 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare)

--

B.3.5.4 Disponibilità collettiva o individuale delle attrezzature (indicare quali attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività per un uso collettivo da parte degli destinatari e quali attrezzature, ad es. computer, saranno messe a disposizione dei singoli, evidenziandone la necessità in relazione agli obiettivi previsti dal progetto)

--

B.4 Risultati attesi

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto.

B.4.1 Risultati attesi in termini di ottimizzazione e potenziamento dei servizi resi ai cittadini

--

B.4.2 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del progetto (quantificare il numero di inserimenti lavorativi previsti e/o di miglioramento occupazionale e professionale dei destinatari atteso e supportare con dati oggettivi. Allegare eventuali dichiarazioni delle imprese di interesse al/profilo/figura e/o di disponibilità all'assunzione e/o di impegno/disponibilità all'avanzamento professionale dei lavoratori)

--

B.4.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile, anche in relazione alla diffusione di nuove prassi.)

--

B.5 Ulteriori Informazioni ritenute utili

--

C.1 Riepilogo delle attività**C.1.1 Descrizione delle attività di progetto**

N° attività	Descrizione attività	Luogo di svolgimento delle attività	N° dei componenti la squadra di lavoro
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			

C.1.2 Risultati attesi delle attività svolte indicate nella sezione C.1.1.

--

C.2 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento per ciascuna attività come individuate nella tabella C.1.1.

N° attività (1)	Descrizione attività (2)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) vedi numero indicato nella tabella C.1.1.
 (2) vedi descrizione indicata nella tabella C.1.1.

D.1 Priorità generali riferibili al POR

Strategie per le pari opportunità (indicare le azioni previste nel progetto che sono previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

--

D.2 Priorità specifiche

Cofinanziamento > 35% (vedi le specifiche indicate nella griglia di valutazione):

- SI INDICARE LA QUOTA PERCENTUALE: _____
- NO

E.1 COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO E FINANZIAMENTO PUBBLICO RICHIESTO

E.1.1. COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO

(Indicare il costo delle risorse umane indicate nella tabella B.3.3. ed il costo complessivo di progetto)

Destinatario	Costo del lavoro, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, Tfr e ogni altro onere previsto dalla normativa vigente, sostenuto dall'attuatore/i per l'assunzione temporanea del destinatario per la durata prevista dal progetto
1	€
2	€
3	€
TOTALE COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€

E.1.2. FINANZIAMENTO PUBBLICO RICHIESTO

(Indicare il finanziamento pubblico richiesto per le risorse umane indicate nella tabella B.3.3.)

Destinatario	Finanziamento pubblico richiesto per ciascun destinatario pari ad € $6.500,00 \times O/20 \times M/12$, in base a quanto stabilito all'art. 9 dell'Avviso Pubblico, dove O è il numero di ore settimanali effettive e M il numero di mesi di durata contrattuale.
1	€
2	€
3	€
TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO RICHIESTO	€

AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto.
In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME

(del legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila se raggruppamento già costituito; dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner se raggruppamento costituendo)

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 16 giugno 2016, n. 4243
certificato il 17-06-2016

“FONDO ROTATIVO - Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali e turistiche ai sensi del PRSE 2012/2015 e PAR FAS 2007/2013” approvato con decreto dirigenziale n. 6682 del 15.12.2014. Nuova approvazione “Graduatoria delle domande ammissibili” per il settore commercio.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 6682 del 15.12.2014 e ss. mm e ii., con il quale è stato approvato il bando per l'attivazione del “FONDO ROTATIVO -Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali e turistiche ai sensi del PRSE 2012/2015 e PAR FAS 2007/2013”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 con il quale viene affidato il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attuati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato al RTI Toscana Muove costituito tra Fidi Toscana S.p.A. (C.F. 01062640485 capogruppo), Artigiancredito Toscano soc. coop. (C.F. 02056250489-mandante) e Artigiancassa S.p.A. (C.F: 10251421003- mandante);

Visto il contratto, stipulato in data 18.02.2014, tra Regione Toscana e il RTI che comprende l'affidamento del servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, tra i quali il “FONDO ROTATIVO”;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute al 24/04/2015, dal RTI Toscana Muove, che ha dato luogo alla predisposizione di due graduatorie, una per il settore turismo ed una per il settore commercio/cultura/terziario;

Visto il decreto dirigenziale n. 3534 del 29/07/2015 di approvazione delle graduatorie di cui sopra, delle domande ammissibili e degli elenchi delle domande non ammesse;

Preso atto che, con nota del 07/06/2016 prot. GG/GS/BP/L3/2016-0004729, acquisita agli atti del settore in data 10/06/2016 con prot. 239820, il Vice Direttore Generale di Fidi Toscana Spa, in qualità di capofila del RTI Toscana Muove, ha comunicato alla Regione Toscana quanto segue:

- proposta di riammissione dell'impresa DANTES DI FAUSTO REALI VANNUCCI & C. SAS, inizialmente

dichiarata non ammissibile per Durc irregolare, per un finanziamento di euro 47.100,00 a valere sulla sezione commercio; da approfondimenti effettuati dall'impresa, è emerso infatti che l'irregolarità era dovuta al mancato aggiornamento degli archivi dell'INAIL, circostanza confermata da quest'ultimo con comunicazione del 15/09/2015 e relativa conferma della regolarità dell'impresa con il versamento dei premi al 24/04/2015 (scadenza della presentazione delle domande);

- proposta di graduatoria aggiornata delle domande presentate al 24/04/2015 a valere sulla Sezione Commercio;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 954 del 06/10/2015 recante “Indirizzi operativi in vista della ridefinizione delle strategie regionali di sostegno dell'accesso al credito delle PMI toscane tramite strumenti finanziari”;

Preso atto pertanto, della necessità di rettificare la graduatoria delle domande ammesse per la sezione commercio, di cui all'Allegato A2 del decreto dirigenziale n. 3534 del 29/07/2015;

DECRETA

1. di riammettere l'impresa DANTES DI FAUSTO REALI VANNUCCI & C. SAS, per le motivazioni espresse in narrativa, a valere sulla sezione commercio delle domande ammissibili di cui al bando per l'attivazione del “FONDO ROTATIVO -Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali e turistiche ai sensi del PRSE 2012/2015 e PAR FAS 2007/2013” approvato con decreto dirigenziale n.6682 del 15.12.2014;

2. di approvare l'allegato A “Graduatoria delle domande ammissibili” per il settore commercio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente al suddetto bando, sostituendo l'allegato A2 “Graduatoria delle domande ammissibili” del decreto dirigenziale n. 3534/2015 di “Approvazione graduatorie domande ammissibili e elenchi delle domande non ammesse”;

3. di trasmettere, per le opportune variazioni e adempimenti, il presente atto, a Fidi Toscana Spa in qualità di capofila del RTI Toscana Muove soggetto gestore, compresa l'informazione a tutti i soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

FONDO ROTATIVO PRSE2012/2015 - PAR FAS 2007/2013 AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI - PROGETTI AMMISSIBILI

Allegato A

N	ANNO	N. Pratica	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PV	PUNTEGGIO	Incem. Occupazionale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PROGRESSIVO RISORSE NECESSARIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
1	2015	2715	GEORGE MENABONI	SRL	LIVORNO	LI	24	0	34.990,00	34.990,00	26.242,00	26.242,00	24/4/15 14.59.42
2	2015	2297	VALLATI	SRL	CASTEL DEL PIANO	GR	21	0	121.530,00	113.530,00	80.000,00	106.242,00	17/4/15 16.50.03
3	2015	2304	LEOMATIC	SRL	MONTERIGGIONI	SI	19	3	101.200,00	101.200,00	75.900,00	182.142,00	21/4/15 15.37.58
4	2015	2285	RISTORANTE GILDA	SRL	FORTE DEI MARMÌ	LU	18	3	211.225,05	211.225,05	80.000,00	262.142,00	23/3/15 11.11.16
5	2015	2360	IL GRIFO DI LOZZI FEDERICO E TAFLAJ ERMIRA	SNC	MONTALCINO	SI	18	3	91.948,00	91.948,00	68.961,00	331.103,00	23/4/15 15.45.55
6	2015	2287	JLID ITALY DISTRIBUTION	SRL	LIVORNO	LI	18	2	98.130,00	98.130,00	73.597,50	404.700,50	24/3/15 17.27.35
7	2015	2450	CENTRO NELLI ELETTRONICA	SRLSU	MONSUMMANO TERME	PT	18	2	49.507,63	48.657,63	36.493,22	441.193,72	23/4/15 17.52.16
8	2015	2315	RAFFAELLI GIOVACCHINO	IND	FORTE DEI MARMÌ	LU	18	1	139.882,00	139.882,00	80.000,00	521.193,72	22/4/15 10.36.12
9	2015	2324	BARACCHINO INES DI BARACCHINO ENRICO & C.	SAS	LIVORNO	LI	18	1	35.627,00	35.326,43	26.494,82	547.688,54	22/4/15 16.52.47
10	2015	2730	MARINELLA DI GUIDI G. E C.	SNC	LUCCA	LU	18	1	58.028,00	58.028,00	43.521,00	591.209,54	24/4/15 17.09.19
11	2015	2292	VENTURI DI MAGI S. & C.	SNC	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	18	0	45.200,00	42.444,44	31.830,00	623.039,54	30/3/15 18.44.39
12	2015	2301	MENCUCCHI DI LUNGHÌ MORENO & C.	SNC	BIBBIENA	AR	18	0	21.516,39	21.268,62	15.951,47	638.991,01	21/4/15 12.39.34
13	2015	2440	COLI MARIA EMANUELA	SRL	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	18	0	99.145,09	99.145,09	74.358,81	713.349,82	23/4/15 16.26.03
14	2015	3057	IT.COMM	SRL	MONTECATINI TERME	PT	18	0	37.791,43	37.791,43	28.343,57	741.693,39	24/4/15 18.42.23
15	2015	2320	PUNTOSICUREZZA	SRL	AREZZO	AR	17	2	109.720,00	109.720,00	80.000,00	821.693,39	22/4/15 14.20.55
16	2015	2299	UNICOOP- COOPERATIVE TRA CONSUMATORI RIUNITE VALDICECINA VALDERA	SC	PECCIOLI	PI	16	5	106.397,00	106.397,00	79.797,75	901.491,14	20/4/15 11.43.18
17	2015	2702	PIERUCCI AGRICOLTURA	SRL	QUARRATA	PT	16	3	81.620,00	80.620,00	60.465,00	961.956,14	24/4/15 12.47.22
18	2015	2938	DEL VECCHIA	SPA	LASTRA A SIGNA	FI	16	2	229.500,00	89.000,00	66.750,00	1.028.706,14	2/3/15 12.53.36
19	2015	2353	NEW GAS NETWORK DI MANDORLINI ELISA & FILIPPO	SNC	CASCINA	PI	16	2	144.340,00	144.340,00	80.000,00	1.108.706,14	22/4/15 18.04.01
20	2015	2443	BAR DEL RICCIO	SRL	CORTONA	AR	16	2	118.087,50	118.087,50	80.000,00	1.188.706,14	23/4/15 17.00.36
21	2015	2460	COSMOPOLITAN	SRL	CAMAIORE	LU	16	2	54.287,78	54.287,78	40.715,25	1.229.421,39	24/4/15 9.08.07

FONDO ROTATIVO PRSE2012/2015 - PAR FAS 2007/2013 AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI - PROGETTI AMMISSIBILI

Allegato A

N	ANNO	N. Pratica	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PV	PUNTEGGIO	Increment. Occupazionale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PROGRESSIVO RISORSE NECESSARIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
22	2015	2703	A.C.M.E.	SRL	PISA	PI	16	2	100.030,96	100.030,96	75.023,22	1.304.444,61	24/4/15 12.39.39
23	2015	2291	PANIFICIO LA SPIGA DI PETRUZZI DANIELE E C.	SNC	FIRENZE	FI	16	1	36.380,00	36.380,00	27.285,00	1.331.729,61	27/3/15 10.03.49
24	2015	2293	NARDI	SRL	SIENA	SI	16	1	52.202,00	47.446,67	32.639,00	1.364.368,61	8/4/15 18.48.49
25	2015	2364	MENICHINI	SRL	PONTERERA	PI	16	1	83.606,00	82.326,00	61.744,50	1.426.113,11	23/4/15 15.45.59
26	2015	2722	LEOPOLDA DI BIGAZZI GRAZIANO E GASPARRONI MIRKO	SNC	PISA	PI	16	1	50.000,00	50.000,00	37.500,00	1.463.613,11	24/4/15 15.06.34
27	2015	2745	PACE LA PALAGINA CERAMICHE	SRL	PIEVE A NIEVOLE	PT	16	1	38.838,73	38.838,73	29.129,00	1.492.742,11	24/4/15 18.13.34
28	2015	2295	RISTOGROUP	SRL	FIRENZE	FI	16	0	224.996,74	224.996,74	80.000,00	1.572.742,11	9/4/15 15.44.06
29	2015	2316	PASTICCERIA BARONE DI BARONE MARIO	IND	COLLE DIVAL D'ELSA	SI	16	0	287.185,00	287.185,00	80.000,00	1.652.742,11	22/4/15 11.41.47
30	2015	2352	PIZZICHERIA 2 A DI AGNORELLI ALEANDRO	IND	COLLE DIVAL D'ELSA	SI	16	0	130.000,00	130.000,00	80.000,00	1.732.742,11	23/4/15 10.08.48
31	2015	2452	DOLCIARIA 2 R DI DONNINI ROBERTO & BIANCHINI ROSANNA	SNC	AREZZO	AR	16	0	75.000,00	75.000,00	56.250,00	1.788.992,11	23/4/15 18.21.12
32	2015	2457	CAPECCHI AGRICOLTURA DI CAPECCHI PIERLUIGI	IND	CORTONA	AR	16	0	114.201,00	114.201,00	80.000,00	1.868.992,11	24/4/15 8.45.44
33	2015	2464	PAPER & CO.	SRL	AREZZO	AR	16	0	51.174,00	51.174,00	38.380,50	1.907.372,61	24/4/15 9.38.45
34	2015	3038	AUTO BERNACCHI	SRL	SANSEPOLCRO	AR	16	0	101.845,01	101.845,01	76.383,76	1.983.756,37	24/4/15 12.05.16
35	2015	2718	ESSEMME SISTEMI	SRL	LUCCA	LU	16	0	32.911,78	31.196,00	23.397,00	2.007.153,37	24/4/15 14.56.19
36	2015	3024	GRANDI MAGAZZINI AL RISPARMIO	SRL	GROSSETO	GR	16	0	93.608,00	93.608,00	70.000,00	2.077.153,37	24/4/15 16.24.44
37	2015	2750	MAMI DI DEL BIMBO MICHELA & C	SNC	LIVORNO	LI	16	0	51.030,00	51.030,00	38.272,50	2.115.425,87	24/4/15 19.00.29
38	2015	3010	COOPERATIVA ITALIA NUOVA GREVE IN CHIANTI	SC	GREVE IN CHIANTI	FI	16	0	179.671,29	179.671,29	80.000,00	2.195.425,87	24/4/15 19.52.28
39	2015	2322	SEVERI	SRL	MONSUMMANO TERME	PT	15	5	125.780,33	125.780,33	80.000,00	2.275.425,87	22/4/15 14.57.22
40	2015	2466	BELVEDERE	SRL	AREZZO	AR	14	1	132.894,50	132.894,50	80.000,00	2.355.425,87	24/4/15 10.16.38
41	2015	2721	TRE SCALINI	SRL	LUCCA	LU	14	0	69.420,00	62.911,11	47.182,00	2.402.607,87	24/4/15 14.59.49
42	2015	2363	ARCADIA	SRLS	PIOMBINO	LI	12	4	120.969,50	120.169,50	80.000,00	2.482.607,87	23/4/15 16.23.07
43	2015	2725	FRACASSI & CO	SRL	AREZZO	AR	12	2	70.900,00	70.900,00	53.175,00	2.535.782,87	24/4/15 16.15.02

Allegato A

FONDO ROTATIVO PRSE2012/2015 - PAR FAS 2007/2013 AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI - PROGETTI AMMISSIBILI

N	ANNO	N. Pratica	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PV	PUNTEGGIO	Incrim. Occupazionale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PROGRESSIVO RISORSE NECESSARIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
44	2015	2454	SELEKTIA ITALIA	SRLSU	CASTELFIORENTIN O	FI	12	1	122.773,00	122.773,00	80.000,00	2.615.782,87	23/4/15 20.42.05
45	2015	2700	ALYMARTY	SRLS	PIETRASANTA	LU	10	13	132.379,40	132.378,87	80.000,00	2.695.782,87	24/4/15 12.17.38
46	2015	2447	SILCO	SRLSU	PISTOIA	PT	10	9	106.454,23	106.454,23	79.840,67	2.775.623,54	23/4/15 17.15.16
47	2015	2351	PAZIENZA	SRL	BORGO SAN LORENZO	FI	10	6	119.677,38	119.677,38	80.000,00	2.855.623,54	22/4/15 17.20.07
48	2015	1679	MFM	SRL	EMPOLI	FI	10	4	165.871,65	165.871,65	80.000,00	2.935.623,54	26/3/15 16.50.05
49	2015	2359	ANTARES PAPER	SRL	CAPANORI	LU	10	4	153.131,21	153.131,21	80.000,00	3.015.623,54	23/4/15 15.34.19
50	2015	2946	VECOLI ALAN	IND	CAMAIORE	LU	10	2	43.969,61	43.969,61	32.977,21	3.048.600,75	27/3/15 18.18.47
51	2015	2697	SEIZETA DI IZZO VINCENZO	IND	LATERINA	AR	10	2	60.393,59	58.193,59	43.645,19	3.092.245,94	24/4/15 12.07.42
52	2015	3193	MARLIN NOVEOTTO	SRLS	CECINA	LI	10	2	86.242,95	75.172,95	56.379,71	3.148.625,65	24/4/15 18.28.14
53	2015	2883	ECLIPSE DI IAPINO ROSA	IND	CAMAIORE	LU	10	1	26.412,29	26.412,29	19.809,22	3.168.434,87	9/3/15 9.49.39
54	2015	2878	PELLICCI LAURA	IND	PIEVE A NIEVOLE	PT	10	1	61.499,00	61.499,00	40.000,00	3.208.434,87	24/4/15 12.27.53
55	2015	3015	MIFTARI SHKELZEN	IND	DICOMANO	FI	10	1	26.761,34	26.385,42	19.789,07	3.228.223,94	24/4/15 13.39.14
56	2015	5202	DANTES DI FAUSTO REALI VANNUCCI & C.	SAS	LUCCA	LU	10	1	69.830,00	62.800,00	47.100,00	3.275.323,94	24/4/15 14.42.35
57	2015	3013	DISEGNO COLORE ED INTERNI DI SILVIA MAGRINI	IND	LUCCA	LU	10	0	32.342,65	30.029,65	22.522,24	3.297.846,18	21/4/15 17.53.13
58	2015	2439	TUTTOBENE	SRL	CAMPI BISENZIO	FI	10	0	105.000,00	105.000,00	78.750,00	3.376.596,18	23/4/15 16.25.42
59	2015	3014	IMECI	SRL	AREZZO	AR	10	0	192.190,90	192.190,90	80.000,00	3.456.596,18	23/4/15 18.41.58
60	2015	2468	AMBROGINI STEFANO & C.	SNC	SANTA MARIA A MONTE	PI	10	0	41.620,00	41.620,00	31.215,00	3.487.811,18	24/4/15 10.19.06
61	2015	2732	RA.DE.CO. AUTOCOMPONENTI	SRL	CALENZANO	FI	10	0	78.869,50	35.610,56	26.707,92	3.514.519,10	24/4/15 17.09.50
62	2015	2748	FOXY CAFFE' DI VOLPE SIMONE & C.	SNC	ABBADIA SAN SALVATORE	SI	10	0	71.855,00	71.855,00	53.000,00	3.567.519,10	24/4/15 18.29.39
63	2015	2300	YOUNGER	SRL	LUCCA	LU	8	20	495.883,33	489.743,93	80.000,00	3.647.519,10	21/4/15 10.00.52
64	2015	2733	HABANERO	SRL	FIESOLE	FI	8	15	114.143,21	114.143,21	80.000,00	3.727.519,10	24/4/15 17.20.43
65	2015	2706	2B	SRL	POGGIBONSI	SI	8	8	50.730,96	48.480,96	36.360,72	3.763.879,82	24/4/15 13.09.50
66	2015	3194	LOCANDA LA MANDRAGOLA	SRL	SAN GIMIGNANO	SI	8	7	87.970,09	87.138,09	65.353,57	3.829.233,39	24/4/15 12.00.33
67	2015	2753	BRICO & GARDEN	SRL	GROSSETO	GR	8	6	130.937,52	126.221,40	80.000,00	3.909.233,39	24/4/15 19.18.09
68	2015	2438	LA GATTA NERA	SRL	CAVRIGLIA	AR	8	5	80.853,30	79.080,30	56.598,10	3.965.831,49	23/4/15 16.23.55
69	2015	2717	ACQUA DELL'ELBA FIRENZE	SRL	FIRENZE	FI	8	5	128.920,00	128.920,00	80.000,00	4.045.831,49	24/4/15 14.38.48
70	2015	2867	URBAN GYM SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	SRL	FIRENZE	FI	8	4	78.097,14	78.097,14	58.572,85	4.104.404,34	24/4/15 16.46.54

FONDO ROTATIVO PRSE2012/2015 - PAR FAS 2007/2013 AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI - PROGETTI AMMISSIBILI

Allegato A

N	ANNO	N. Pratica	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PV	PUNTEGGIO	Incem. Occupazionale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PROGRESSIVO RISORSE NECESSARIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
71	2015	2749	GRANDI	SRL	FIRENZE	FI	8	4	82.454,50	82.454,50	61.840,88	4.166.245,22	24/4/15 18.32.39
72	2015	3020	BLASI ALESSANDRO	IND	SANSEPOLCRO	AR	8	3	50.000,00	50.000,00	37.500,00	4.203.745,22	23/4/15 13.01.47
73	2015	2355	ALLA PIEVE DI RITA DE SANTIS	IND	CAPOLONA	AR	8	3	87.628,69	87.378,69	65.534,02	4.269.279,24	23/4/15 13.03.06
74	2015	3019	MUSETTI DEI F.LLI MUSETTI	SNC	CAMAIORE	LU	8	2	45.863,00	45.863,00	34.397,25	4.303.676,49	22/4/15 14.41.06
75	2015	2877	COCOA	SRLS	PRATO	PO	8	2	110.000,00	110.000,00	80.000,00	4.383.676,49	24/4/15 11.31.12
76	2015	2699	OLTRE	SRLS	FIESOLE	FI	8	2	144.202,36	140.082,36	80.000,00	4.463.676,49	24/4/15 12.14.03
77	2015	2704	EDUARDO SECCI CONTEMPORARY	SRLSU	FIRENZE	FI	8	2	67.209,00	67.209,00	50.406,75	4.514.083,24	24/4/15 13.12.35
78	2015	2724	CARTABIANCA	SRL	FIRENZE	FI	8	2	111.335,32	111.335,32	80.000,00	4.594.083,24	24/4/15 15.46.42
79	2015	2744	GAIA	SRL	PRATO	PO	8	2	69.688,00	69.688,00	52.000,00	4.646.083,24	24/4/15 18.02.56
80	2015	3006	CUCINA TASCABILE DI POTELEANU ELENA	IND	GROSSETO	GR	8	1	136.079,92	136.079,92	80.000,00	4.726.083,24	20/4/15 21.08.02
81	2015	2302	MERCERIA ROSY	SRLS	GROSSETO	GR	8	1	25.300,00	25.300,00	18.975,00	4.745.058,24	21/4/15 10.28.36
82	2015	2444	CATELAND	SRL	AREZZO	AR	8	1	100.000,00	100.000,00	75.000,00	4.820.058,24	23/4/15 17.09.56
83	2015	2463	TRIBE	SRL	GAMBASSI TERME	FI	8	1	56.502,58	55.822,00	40.691,00	4.860.749,24	24/4/15 10.00.57
84	2015	2296	TUSCANY AT HOME	SRLS	GAIOLE IN CHIANTI	SI	8	0	106.486,50	103.826,50	77.869,88	4.938.619,12	9/4/15 20.11.01
85	2015	2298	RISTORANTE ROSTICCERIA DA PAOLO E ALBA CALAMINI	SNC	FIRENZUOLA	FI	8	0	62.946,20	62.946,20	47.209,65	4.985.828,77	17/4/15 12.24.34
86	2015	2318	LA PIAZZA DI VIVIANI LUCA E C.	SNC	SERAVEZZA	LU	8	0	52.700,00	52.700,00	39.525,00	5.025.353,77	22/4/15 13.20.49
87	2015	3005	BAR PIZZERIA VALERI DI VALERI MASSIMO - VALERI GIANNI E VALERI SANDRA	SNC	BORGO SAN LORENZO	FI	8	0	135.568,22	133.517,73	80.000,00	5.105.353,77	22/4/15 17.28.48
88	2015	2354	FULLSERVICE DI BONTI ATHOS E C.	SAS	PISTOIA	PT	8	0	83.650,00	83.650,00	62.500,00	5.167.853,77	23/4/15 10.56.33
89	2015	3040	MASONI ALESSIO	IND	SAN GIOVANNI VALDARNO	AR	8	0	52.951,25	50.947,35	38.210,51	5.206.064,28	23/4/15 14.50.22
90	2015	2356	SUN DAY	SRL	FIRENZE	FI	8	0	68.188,06	67.338,06	50.503,55	5.256.567,83	23/4/15 15.29.00
91	2015	2449	GEMELLI DI MARTINELLI M. E C.	SNC	FOLLONICA	GR	8	0	21.004,16	20.808,36	15.606,27	5.272.174,10	23/4/15 17.24.03
92	2015	2455	CARTOLERIA JOLLY DI ORLANDINI FEDERICA	IND	PIOMBINO	LI	8	0	70.692,94	67.892,94	50.919,71	5.323.093,81	24/4/15 8.24.57

FONDO ROTATIVO PRSE2012/2015 - PAR FAS 2007/2013 AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE COMMERCIALI - PROGETTI AMMISSIBILI

Allegato A

N	ANNO	N. Pratica	RAGIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PV	PUNTEGGIO	Incem. Occupazionale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTO CONCESSO	PROGRESSIVO RISORSE NECESSARIE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA
93	2015	2458	GIGLIO DI IMAGRINI NADIA E SORELLE MANETTI	SNC	MONTEVARCHI	AR	8	0	31.647,44	31.647,44	23.735,58	5.346.829,39	24/4/15 8.54.30
94	2015	2456	NOTARNICOLA ALESSANDRO	IND	ROSGNANO MARIITIMO	LI	8	0	23.092,00	23.092,00	16.879,50	5.363.708,89	24/4/15 8.54.49
95	2015	3007	LA ROCCA DI ILARIA FORALOSSO E C.	SAS	FIRENZUOLA	FI	8	0	44.633,00	44.633,00	33.474,75	5.397.183,64	24/4/15 8.59.09
96	2015	2698	DE MICCO ENZO	IND	VIAREGGIO	LU	8	0	101.725,00	101.725,00	76.293,75	5.473.477,39	24/4/15 12.08.30
97	2015	2731	BERTI	SRL	FIRENZE	FI	8	0	40.213,52	40.213,52	30.160,14	5.503.637,53	24/4/15 17.09.36
98	2015	3016	CIBI DI CANUTI SARA & C.	SAS	MONTESPERTOLI	FI	8	0	50.589,30	50.589,30	37.941,98	5.541.579,51	24/4/15 17.13.24
99	2015	2289	SICREA	SRL	FIGLINE E INCISA VALDARNO	FI	7	0	114.520,05	114.520,05	80.000,00	5.621.579,51	26/3/15 16.52.36
100	2015	2284	L'ANTICA DELIZIA DI CHIARA POLVANI E C.	SNC	CASTELLINA IN CHIANTI	SI	6	2	80.945,00	80.945,00	60.000,00	5.681.579,51	17/3/15 18.28.38
101	2015	2701	GANESH 0588 DI DELL'OMO CESARE	IND	POMARANZE	PI	6	2	84.452,24	84.452,24	63.339,18	5.744.918,69	24/4/15 12.58.56
102	2015	2754	CENTRO VISIONE DI ANDREA PAGLIAI E DI MARCO SABRINA	SNC	CAMAIORE	LU	6	1	63.664,71	61.486,78	46.115,09	5.791.033,78	24/4/15 19.12.20
103	2015	2286	SASSONE ROSA MARIA	IND	FIRENZE	FI	6	0	40.500,00	40.500,00	30.375,00	5.821.408,78	23/3/15 12.16.01
104	2015	2290	ZERO CAFFE' DI GAZZO GIUSEPPE	IND	PRATO	PO	6	0	41.205,63	38.110,46	28.582,85	5.849.991,63	30/3/15 17.40.13
105	2015	2358	DEL CARLO MICHELE	IND	CALCI	PI	6	0	85.773,28	85.773,28	64.329,96	5.914.321,59	23/4/15 15.14.26
106	2015	2453	LUCEOMBRA ARGENTI BY G.F. DI FOLI GIORGIO	IND	LUCCA	LU	6	0	29.000,00	28.000,00	21.000,00	5.935.321,59	23/4/15 19.20.52
107	2015	2734	METE	SRL	FIRENZE	FI	6	0	120.685,00	120.685,00	80.000,00	6.015.321,59	24/4/15 17.29.15
108	2015	2696	BETTI VETRO	SRL	LARGIANO	PT	4	1	38.680,00	37.977,78	28.483,34	6.043.804,93	24/4/15 12.11.11
109	2015	3018	RESCA	SRL	FIRENZE	FI	4	0	34.000,00	33.970,00	25.477,50	6.069.282,43	24/4/15 13.04.24
2015	2705		MISTER WIZARD	SRL	PISTOIA	PT	4	0	66.125,00	66.125,00	49.593,75	6.118.876,18	24/4/15 13.10.06

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 12 giugno 2016, n. 4269
certificato il 20-06-2016

L.R. 32/2002 - DGR 996/2015 - Approvazione Avviso pubblico contributo regionale Giovani Tirocini non curriculari - POR FSE 2014-2020 - Attività a.2.1.3.a).

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curriculari, e in particolare l’art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall’86bis all’86undecies in materia di Tirocini non curriculari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e in particolare il capo III “ammissibilità della spesa e stabilità” e l’articolo 65 che definisce il periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 1° gennaio 2014;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l’accordo di partenariato 2014-2020 adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a

favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del Programma Operativo Regionale del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;

Vista la DGR n. 124 del 01/03/2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l’Obiettivo specifico A.2.1. “Aumentare l’occupazione dei giovani” che al suo interno prevede l’attivazione di politiche mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-20 in relazione alla rendicontazione della spesa;

Visto il Decreto n. 4690 del 10/10/2012 con il quale è stato approvato il “Sistema di Gestione e controllo del POR FSE 2007-13” nelle more dell’approvazione del SiGeCo del POR FSE 2014-20;

Visto il Reg. (UE–EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale 2014-2020 e in particolare dell’art. 15 relativo alle risorse dell’iniziativa per i giovani del biennio 2014-2015 che, nell’ottica di accelerare l’attuazione della Youth Employment Initiative (YEI) e in coerenza con l’art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e l’art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, consente l’approvazione e l’avvio dei programmi operativi della YEI prima della presentazione dell’accordo di partenariato, come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2013)144relativaallaYEIedellaRaccomandazione del Consiglio del 22/4/2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione;

Vista la proposta dell’Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Visto il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” presentato alla Commissione Europea in

data 23 dicembre 2013, di cui la Commissione Europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB7gc(2014) in cui si individuano le Regioni e la Province autonome come organismi intermedi per l'attuazione del PON YEI;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al PON YEI, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296/2014 e sottoscritto in data 30/4/14, poi modificato con DGR n. 311/2015;

Vista la DGR n. 125 del 1/3/16 che ha approvato l'ultima versione del "Piano esecutivo della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani" e in particolare della Scheda n. 5 in cui sono indicati i tirocini extra curriculari come azioni finanziata dal piano in accordo con la L.R. 32/2002;

Vista la DGR n. 428 del 7 aprile 2015 che aggiorna il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON YEI - Piano esecutivo regionale approvato con DGR n. 1247/2014;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29/06/11 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-15, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo "Progetto Giovani Sì";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Vista la L.R. n. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008" e in particolare l'art. 29 comma 1 che prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;

Visto il Decreto dirigenziale n. 1253 del 02/04/2012 con il quale è approvato lo schema di convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e lo schema di progetto formativo ai sensi dell'art. 17ter, comma 4 della L.R. n. 32/2002;

Vista la Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal

Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la DGR n. 964 del 03/11/2014 con la quale viene quantificato il contributo mensile per la copertura totale dell'importo forfetario spettante al tirocinante a titolo di rimborso spese per i tirocini svolti presso le imprese artigiane che operino nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali con le modalità in essa specificate;

Vista la DGR n. 72 del 16/02/2016 con la quale viene deliberato l'obbligo di attivazione di tirocini non curriculari nei casi di contributi regionali alle imprese di importo superiore a 100.000 euro a valere su tutti i fondi europei e regionali prevedendone l'esclusione da qualsiasi contributo regionale in sostituzione e ampliamento di quanto già stabilito dalla DGR n. 996 del 19/10/2015 per i contributi a valere sul fondo FESR;

Considerato che con DGR n. 996 del 19/10/2015 è stato rimodulato l'intervento in materia di tirocini non curriculari a valere sul POR FSE approvando i nuovi elementi essenziali relativi ai criteri di ammissione a finanziamento e alla quantificazione del contributo regionale (allegato "A" alla DGR), con cui si dà mandato al Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" di adottare gli atti conseguenti per la riapertura dell'Avviso a seguito della revisione del PAD avvenuta con DGR n. 124 del 01/03/2016;

Vista la Decisione della giunta regionale n. 2 del 29/3/16 di "Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016" che indica in 8.000.000,00 di Euro le risorse previste per l'Avviso dei tirocini extra curriculari annualità 2016 - Attività A.2.1.3.a) al fine di consentire l'assunzione di impegno di spesa da parte del Settore titolare dei capitoli, come disposto dalla Decisione della giunta regionale n.10 del 29/3/2016 con oggetto "Pareggio di bilancio - Disposizioni di prima applicazione - annualità 2016";

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione per l'annualità 2016 dell'Avviso pubblico che disciplina le modalità di erogazione del contributo regionale finanziato dal POR FSE 2014-2020 per l'attivazione di tirocini non curriculari, di cui all'Allegato A) al presente Decreto, al fine di adeguarlo a quanto stabilito dalle sopra citate DGR n. 996/2015 e DGR n. 124/2016;

Ritenuto pertanto di assumere le seguenti prenotazioni con le risorse disponibili sul POR 2014-2020 - Asse A - Attività A.2.1.3.a), sul bilancio 2016 per l'importo di Euro 8.000.000,00, così ripartite:

Prenotazione sul cap. 61933 per Euro	2.725.000,00
Prenotazione sul cap. 61934 per Euro	1.870.985,00
Prenotazione sul cap. 61935 per Euro	313.535,39
Prenotazione sul cap. 62042 per Euro	<u>540.479,61</u>
Totale	5.450.000,00

Prenotazione sul cap. 62052 per Euro	605.000,00
Prenotazione sul cap. 62053 per Euro	415.393,00
Prenotazione sul cap. 62054 per Euro	<u>189.607,00</u>
Totale	1.210.000,00

Prenotazione sul cap. 62058 per Euro	295.000,00
Prenotazione sul cap. 62059 per Euro	202.547,00
Prenotazione sul cap. 62060 per Euro	<u>92.453,00</u>
Totale	590.000,00

Prenotazione sul cap. 62049 per Euro	375.000,00
Prenotazione sul cap. 62050 per Euro	257.475,00
Prenotazione sul cap. 62051 per Euro	<u>117.525,00</u>
Totale	750.000,00

Dato atto che:

- l'impegno delle risorse finanziarie è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziate a copertura del presente avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande di contributo;

Dato che si provvederà con successivi atti ad impegnare le somme necessarie per l'erogazione del contributo regionale nei confronti dei soggetti ospitanti ammessi a finanziamento;

Vista la Legge regionale n. 83 del 28/12/2015 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016/2018;

Vista la DGR n. 2 del 12/01/2016 - "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

DECRETA

1. di approvare il testo dell'Avviso pubblico relativo al contributo all'attivazione tirocini non curriculari -Giovanisì di cui all'allegato A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale e la relativa modulistica di cui agli Allegati 1) -2) -3) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

2. di assumere le seguenti prenotazioni con le risorse disponibili sul POR. 2014-2020 - Asse A - Attività A.2.1.3.a), sul bilancio 2016 per l'importo di Euro 8.000.000,00, così ripartite:

TABELLA

Prenotazione sul cap. 61933 per Euro	2.725.000,00
Prenotazione sul cap. 61934 per Euro	1.870.985,00
Prenotazione sul cap. 61935 per Euro	313.535,39
Prenotazione sul cap. 62042 per Euro	<u>540.479,61</u>
Totale	5.450.000,00

Prenotazione sul cap. 62052 per Euro	605.000,00
Prenotazione sul cap. 62053 per Euro	415.393,00
Prenotazione sul cap. 62054 per Euro	<u>189.607,00</u>
Totale	1.210.000,00

Prenotazione sul cap. 62058 per Euro	295.000,00
Prenotazione sul cap. 62059 per Euro	202.547,00
Prenotazione sul cap. 62060 per Euro	<u>92.453,00</u>
Totale	590.000,00

Prenotazione sul cap. 62049 per Euro	375.000,00
Prenotazione sul cap. 62050 per Euro	257.475,00
Prenotazione sul cap. 62051 per Euro	<u>117.525,00</u>
Totale	750.000,00

3. di stabilire che il presente avviso entra in vigore - e pertanto potranno essere presentate domande di ammissione a contributo - a partire dal sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R.T.;

4. che l'impegno delle risorse finanziarie è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande di contributo;

6. che si provvederà con successivi atti ad impegnare le somme necessarie per l'erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari ammessi a finanziamento a valere sull'avviso di cui all'allegato A).

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI



GIOVANI SI



Regione Toscana



Tu, al centro dei nostri obiettivi

ALLEGATO A

*Regione Toscana
Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp,
Apprendistato e Tirocini*

**AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO PER TIROCINI
NON CURRICULARI GIOVANISÌ**

POR FSE TOSCANA 2014/2020

**ATTIVITÀ A.2.1.3.A) - "TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE,
INSERIMENTO E REINSERIMENTO, PRATICANTATO"**

POR FSE 2014/2020 - ASSE A "OCCUPAZIONE"	
Priorità d'investimento	A.2 (8.ii) - "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani"
Obiettivo specifico	A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Azione	A.2.1.3 "Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

La Regione Toscana - Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definita "legge", articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curriculari e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definito "regolamento" ed in particolare gli articoli dall'86 bis all'86 undecies;

- del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e in particolare il capo III "ammissibilità della spesa e stabilità" e l'articolo 65 che definisce il periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 1° gennaio 2014;

- del Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea;

- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;

- della DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del Programma Operativo Regionale del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;

- della DGR n. 124 del 01/03/2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che al suo interno prevede l'attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

- dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016;

- della DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-2020 in relazione alle modalità di rendicontazione della spesa e in particolare ai giustificativi di pagamento ammissibili;

- del Decreto n. 4690 del 10 ottobre 2012 con il quale è stato approvato il “Sistema di Gestione e controllo del POR CRO FSE 2007-2013” nelle more dell'approvazione del SiGeCo del POR FSE 2014-2020;
- del Reg. (UE–EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale 2014-2020 e in particolare dell'art. 15 relativo alle risorse dell'iniziativa per i giovani del biennio 2014-2015 che, nell'ottica di accelerare l'attuazione della Youth Employment Initiative (YEI) e in coerenza con l'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e l'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, consente l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi della YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato, come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione;
- della Comunicazione della Commissione COM(2013) 144 relativa alla YEI e della Raccomandazione del Consiglio del 22/4/2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione;
- della proposta dell'Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” presentato alla Commissione Europea in data 23 dicembre 2013, di cui la Commissione Europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB7gc(2014) in cui si individuano le Regioni e la Province autonome come organismi intermedi per l'attuazione del PON YEI;
- della Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al PON YEI, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296/2014 e sottoscritto in data 30/4/14, poi modificato con DGR n. 311/2015;
- della DGR n. 125 del 1/3/16 che ha approvato l'ultima versione del “Piano esecutivo della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani” e in particolare della Scheda n. 5 in cui sono indicati i tirocini extra curriculari come azioni previste e finanziate dal piano in accordo con la L.R. 32/2002;
- della DGR n. 428 del 7 aprile 2015 che aggiorna il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON YEI – Piano esecutivo regionale approvato con DGR n. 1247/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29/6/2011 in relazione al “Progetto Integrato Giovanisi” e del Piano di indirizzo generale integrato ex art. 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012, alla luce di quanto stabilito all'art. 29 comma 1 dalla LR n. 1/2015 che prevede che gli strumenti di programmazione in essere rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS;
- del Decreto dirigenziale n.1253 del 02/04/2012 con il quale è approvato lo schema di convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e lo schema di progetto formativo ai sensi dell'art. 17ter, comma 4 della legge, d'ora in poi definito “decreto”;

- della Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- della DGR n. 996 del 19/10/2015 con la quale viene rimodulato l'intervento in materia di tirocini non curricolari a valere sul POR FSE approvando i nuovi criteri di esclusione e di ammissione a finanziamento dei tirocini e la quantificazione del contributo regionale (allegato "A" alla DGR), con cui si dà mandato al Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" di adottare gli atti conseguenti per la riapertura dell'Avviso a seguito della revisione del PAD;
- della DGR n. 964 del 03/11/2014 con la quale viene quantificato il contributo mensile per la copertura totale dell'importo forfetario spettante al tirocinante a titolo di rimborso spese per i tirocini svolti presso le imprese artigiane che operino nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali con le modalità in essa specificate;
- della DGR n. 72 del 16/02/2016 con la quale viene deliberato l'obbligo di attivazione di tirocini non curricolari nei casi di contributi regionali alle imprese di importo superiore a 100.000 euro a valere su tutti i fondi europei e regionali prevedendone l'esclusione da qualsiasi contributo regionale in sostituzione e ampliamento di quanto già stabilito dalla DGR n. 996 del 19/10/2015 per i contributi a valere sul fondo FESR;
- del Decreto dirigenziale n. 5786 del 1/12/15 "LR 32/02 – Tirocini non curricolari. Attività di controllo in loco. Avvio sperimentazione" che adotta le procedure di selezione e controllo in loco dei tirocini non curricolari finanziati dal Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini";
- della DGR n. 407 del 7/04/2015 che approva le "indicazioni operative in materia di tirocini attivati in Regione Toscana in favore di persone straniere residenti all'estero";
- della Decisione della giunta regionale n. 2 del 29/3/16 di "Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016" che indica in 8.000.000,00 di Euro le risorse previste per l'Avviso dei tirocini extra curricolari annualità 2016 - Attività A.2.1.3.a) al fine di consentire l'assunzione di impegno di spesa da parte del Settore titolare dei capitoli, come disposto dalla Decisione della giunta regionale n.10 del 29/3/2016 con oggetto "Pareggio di bilancio – Disposizioni di prima applicazione - annualità 2016".

Art. 1 - Finalità e risorse finanziarie

In attuazione della Priorità di investimento A.2 (8.ii) “Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate” dell’Asse A “Occupazione” del POR FSE 2014-2020 e in particolare dell’Obiettivo specifico A.2.1. “Aumentare l’occupazione dei giovani”, che al suo interno prevede l’attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l’**Azione A.2.1.3 - Attività a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”**, il presente avviso, inserito nell’ambito del Progetto Giovanisì, promuove lo sviluppo di tirocini non curriculari secondo quanto previsto nella legge e nel regolamento disciplinando le modalità di concessione del contributo sulla base di quanto disposto dalle specifiche delibere di giunta e in particolare dalla **DGR n. 996 del 19/10/2015** con la quale viene rimodulato l’intervento in materia di tirocini non curriculari approvando i nuovi criteri di ammissibilità a finanziamento.

Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse destinate dal Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 approvato con DGR n. 124 del 01/03/2016 all’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” per l’annualità 2016, concorrendo all’indice di realizzazione del POR FSE 2014-2020, in quanto conformi alle finalità e alle regole dello stesso.

Agli interventi finanziati sul presente avviso sono applicate le procedure per la gestione e il controllo degli interventi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2007-2013 nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sull’Attività A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato” del POR FSE 2014-2020 per l’annualità 2016 sono pari a **Euro 8.000.000,00**.

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate fino all’esaurimento delle risorse stanziata a copertura del presente avviso. Nel momento in cui le richieste di finanziamento risultino superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Le domande presentate successivamente alla data di chiusura dell’avviso, che sarà fissata con atto del Settore, non saranno ammesse a finanziamento.

Nel caso in cui le domande presentate entro il termine stabilito dall’atto di chiusura del bando risultino comunque superiori alla dotazione finanziaria stanziata a copertura del presente avviso, in coerenza con quanto stabilito dai “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 in data 27/5/16, si procederà alla selezione e all’accertamento dell’ammissibilità a finanziamento delle domande in base all’ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le domande che sulla base dell’ordine cronologico di presentazione risultino non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili non saranno ammesse a finanziamento anche se presentate entro i termini.

L’impegno e l’erogazione del contributo sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie e al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposi-

zioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali in materia di pareggio di bilancio.

I tirocini svolti da giovani NEET iscritti al portale della Garanzia Giovani, che abbiano sottoscritto il Patto di Servizio presso un CPI sono finanziati nel rispetto del Piano esecutivo della Garanzia per i Giovani, in conformità alle finalità e alle regole dello stesso.

In merito alla modalità di presentazione delle domande di ammissione a contributo su modulistica cartacea, si dà atto che è in corso di realizzazione una procedura di presentazione *on line* di tale modulistica e che non appena tale procedura sarà operativa si procederà alla sospensione dell'avviso e alla sua riapertura con la nuova modalità di presentazione delle domande di contributo sulla piattaforma IDOL, già in uso per l'invio delle Comunicazioni Obbligatorie di instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione del rapporto di tirocinio.

Art. 2 - Validità dell'avviso

Il presente avviso ha validità, e pertanto potranno essere presentate domande di ammissione a contributo, a partire dal sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURT.

Non sono ammesse a finanziamento domande di contributo per tirocini iniziati prima della data di inizio validità dell'Avviso, né tirocini già finanziati - anche solo parzialmente - sui precedenti Avvisi pubblici (tirocini Giovanisi FSE e tirocini Garanzia Giovani).

Art. 3 - Rimborso spese forfetario e quantificazione del contributo regionale

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 86quinquies dal regolamento, la convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante deve prevedere l'erogazione al tirocinante di un rimborso spese forfetario da parte del soggetto ospitante di almeno 500,00 Euro mensili lordi. Il presente Avviso finanzia il contributo destinato alla copertura totale o parziale di tale rimborso spese su richiesta del soggetto ospitante presentata secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 6.

I criteri di ammissibilità a finanziamento sono specificati all'art. 4.

L'importo del contributo regionale è quantificato nel modo seguente:

- 1) Per i tirocini svolti da **giovani nella fascia d'età 18-29 anni in possesso e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4**, l'importo del contributo regionale è pari a **€ 300,00 mensili**;
- 2) Per i tirocini svolti da **giovani disabili o svantaggiati, di cui all'art.17 ter comma 8 della legge, nella fascia d'età 18-29 anni in possesso e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4**, l'importo del contributo regionale è pari a **€ 500,00 mensili**;
- 3) Per i tirocini svolti da **giovani nella fascia d'età 18-29 anni in possesso e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4**, l'importo del contributo regionale è pari a **€ 500,00 mensili** nel caso in cui il tirocinio si svolte presso un **oggetto ospitante di cui alla DGR n. 964/2014** che:

- a) risulti iscritto all'albo delle imprese artigiane del Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b) abbia un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra zero e quindici;
- c) operi nel settore delle lavorazioni artistiche e tradizionali (codice ATECO principale del Soggetto Ospitante rientrante tra quelli indicati nell'allegato 1 all'Accordo approvato con DGR n. 964 del 3/11/2014).

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità e criteri di esclusione

Restando ferma la possibilità di attivare tirocini non curriculari ai sensi della LR n. 32/2002 anche in assenza del contributo previsto dal presente avviso, in attuazione di quanto stabilito dalla DGR n. 996/2015, che definisce i criteri di ammissibilità al contributo regionale per l'attivazione di tirocini non curriculari, i destinatari ammissibili al contributo finanziato dal presente avviso sono:

1) Tirocinanti residenti o domiciliati in Toscana per tirocini attivati entro 12 mesi dalla data di superamento con esito positivo dell'esame finale per il conseguimento di uno dei seguenti titoli di studio:

- attestato di qualifica professionale triennale o diploma quadriennale in esito ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP);
- attestato di qualifica professionale;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado, in assenza di iscrizione a percorsi per il conseguimento della laurea o a percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) o a percorsi di alta formazione tecnico – professionale di livello post secondario (ITS);
- certificato di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) o diploma tecnico superiore di livello post secondario (ITS);
- laurea e altri titoli post laurea.

2) Tirocinanti residenti o domiciliati nei seguenti comuni delle aree di crisi individuate dalla DGR 199/2015, anche in assenza del requisito di attivazione del tirocinio entro 12 mesi dal conseguimento di uno dei titoli di studio elencati al precedente punto 1):

- Campiglia Marittima (LI)
- Collesalveti (LI)
- Livorno (LI)
- Piombino (LI)
- Rosignano Marittimo (LI)
- San Vincenzo (LI)
- Sassetta (LI)
- Suvereto (LI)
- Aulla (MS)
- Bagnone (MS)
- Carrara (MS)
- Casola in Lunigiana (MS)
- Comano (MS)
- Filattiera (MS)
- Fivizzano (MS)

- Fosdinovo (MS)
- Licciana Nardi (MS)
- Massa (MS)
- Montignoso (MS)
- Mulazzo (MS)
- Podenzana (MS)
- Pontremoli (MS)
- Tresana (MS)
- Villafranca in Lunigiana (MS)
- Zeri (MS)

Tirocini attivati per destinatari che non rientrino in almeno una delle due tipologie di tirocinanti indicate ai precedenti punti 1) e 2) non sono ammissibili al contributo finanziato dal presente avviso.

Per entrambe le tipologie di destinatari, di cui ai precedenti punti 1) e 2), ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale finanziato dal presente avviso, devono essere rispettati i seguenti requisiti:

1. i tirocini devono essere svolti in Toscana presso la sede legale o l'unità locale del soggetto ospitante, che risulti in possesso dei requisiti di cui all'art. 86 ter del regolamento;
2. i tirocinanti devono avere un'età compresa tra i 18 anni e i 29 anni (30 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio;
3. i tirocinanti non devono essere occupati;
4. la richiesta di contributo deve essere presentata mediante lo schema di domanda di cui all'allegato 1 al presente avviso;
5. devono essere rispettate – per quanto non previsto dal presente avviso - tutte le disposizioni normative in materia di tirocini non curriculari stabilite dalla L.R. n.32/2002 smi e dal Reg. n. 47/R/2003 smi.

Sono esclusi dal finanziamento previsto dal presente avviso:

1. i tirocini attivati in qualità di soggetto ospitante da Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
2. i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui alle Linee Guida approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 22/1/15, in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale o dai servizi sanitari competenti;
3. i tirocini attivati da imprese in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 72/2016 in relazione all'obbligo di attivazione di almeno un tirocinio non curriculare nell'ambito dei progetti ammessi a un contributo maggiore di 100.000 euro a valere su tutti i fondi europei e regionali;
4. i tirocini attivati in favore di persone straniere non residenti nella UE ai sensi della DGR n. 407 del 7/04/2015 che abbiano ottenuto il permesso di soggiorno per lo svolgimento del tirocinio ai sensi dell'art. 27 comma 1 punto F del D.Lgs. 286/1998.

Il venir meno, durante lo svolgimento del tirocinio, di una delle condizioni essenziali per l'attivazione del tirocinio determinerà l'esclusione dal contributo.

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile, in relazione al medesimo tirocinio, con il contributo previsto dall'Avviso pubblico per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Art. 5 - Ammissione alla procedura di finanziamento del contributo regionale

Il soggetto ospitante, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, che intenda chiedere il contributo regionale deve presentare domanda di ammissione alla Regione Toscana per il tramite del Centro per l'Impiego competente per il territorio in cui si trova la sede di svolgimento del tirocinio, utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato 1 al presente avviso.

Gli indirizzi dei CPI sono consultabili alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/-uffici-della-regione-toscana-per-il-lavoro>

La domanda dovrà essere presentata nel periodo compreso tra il giorno precedente la data di inizio del tirocinio riportata nella Comunicazione Obbligatoria di instaurazione del rapporto di tirocinio e il 15° giorno antecedente ad essa.

La presentazione dell'allegato 1 effettuata lo stesso giorno di avvio del tirocinio o in data successiva rende la richiesta inammissibile. Sarà considerata altresì inammissibile la presentazione dell'allegato 1 effettuata prima del 15° giorno antecedente la data di inizio tirocinio. **Si specifica che fa fede la data indicata dal timbro postale.**

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
- Progetto formativo sottoscritto dal tirocinante, dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore a garanzia della regolarità e qualità dell'esperienza formativa e nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione;
- Copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità;
- Copia di un documento di identità del tirocinante in corso di validità.

Domanda di Proroga

In caso di proroga del tirocinio, il soggetto ospitante, che intenda chiedere il contributo per un ulteriore periodo, deve presentare istanza, mediante l'allegato 2 al presente avviso, presentandola alla Regione Toscana per il tramite del Centro per l'Impiego competente per il territorio in cui si trova la sede di svolgimento del tirocinio entro il termine del primo periodo di tirocinio.

Gli indirizzi dei CPI sono consultabili alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/-uffici-della-regione-toscana-per-il-lavoro>

Nella domanda di proroga dovrà essere specificata la motivazione e la durata della proroga, che sommata al precedente periodo di tirocinio non dovrà superare i limiti massimi di durata di cui all'art. 17ter commi 7 e 8 della legge.

Alla domanda dovrà essere **allegato un nuovo progetto formativo** sottoscritto dal tirocinante, dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore a garanzia della regolarità e qualità dell'esperienza formativa e nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione.

La presentazione dell'allegato 2 effettuata oltre il termine del primo periodo di tirocinio rende la richiesta di proroga inammissibile; **si specifica che fa fede la data indicata dal timbro postale.**

In caso il tirocinio venga prorogato più volte, è ammissibile a finanziamento una sola richiesta di proroga. Non saranno pertanto ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima.

In ogni caso non sono ammesse a finanziamento proroghe per tirocini iniziati prima della data di inizio validità del presente Avviso, né per tirocini già finanziati - anche solo parzialmente - sui precedenti Avvisi pubblici per la concessione di contributi su tirocini non curricolari Giovanisi FSE e Garanzia Giovani.

In caso di ulteriore proroga, oltre la prima:

- il successivo periodo di tirocinio non sarà finanziato dal presente avviso, restando comunque soggetto al rispetto di quanto stabilito dalla legge e dal regolamento;
- la richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata entro 30 giorni dal termine della prima proroga con le modalità indicate all'art. 6.

Gli eventuali periodi di sospensione durante lo svolgimento del tirocinio (chiusura estiva del soggetto ospitante, per esempio) devono essere indicati nel progetto formativo; quest'ultimo dovrà indicare la durata del tirocinio al netto della sospensione. Tale durata sarà il dato considerato per la determinazione del contributo richiesto e il calcolo del monte presenze. Nel computo del limite massimo di durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Istruttoria di ammissibilità domande di contributo e di proroga

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il procedimento amministrativo per la concessione del contributo, indicando gli uffici competenti per le fasi in cui si articola.

Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Ricezione domande	Centri per l'Impiego	Protocollazione domande e verifica rispetto normativa regionale in materia di tirocini non curricolari
Istruttoria di ammissibilità	Settori Gestione Rendicontazione e Controlli competenti per ambito territoriale	Verifica domande e rispetto delle disposizioni dell'avviso pubblico per la concessione del contributo
Concessione del contributo	Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini	Decreto di ammissione a finanziamento e impegno in bilancio del contributo concesso

In caso di carenza o irregolarità sanabile della richiesta di ammissione a contributo, l'Ufficio competente per la relativa fase istruttoria chiederà, per una sola volta, le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione.

La mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del soggetto ospitante rappresenta una carenza non sanabile della domanda e ne comporta la non ammissione a contributo.

La Regione comunicherà l'esito dell'istruttoria di ammissione a contributo con le modalità di cui all'art. 7 del presente avviso.

Art. 6 - Erogazione del contributo regionale al soggetto ospitante

La richiesta di erogazione del contributo a copertura parziale o totale del rimborso spese forfetario, di cui all'art. 3, deve essere presentata dal Soggetto Ospitante alla Regione Toscana per il tramite del Centro per l'Impiego competente per il territorio in cui si trova la sede di svolgimento del tirocinio, utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato 3 al presente avviso.

Gli indirizzi dei CPI sono consultabili alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/-/uffici-della-regione-toscana-per-il-lavoro>

Tale richiesta deve essere presentata entro 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio o in caso di proroga entro 30 giorni dal termine della prima proroga ammessa a finanziamento; **si specifica che fa fede la data indicata dal timbro postale.**

Tali termini sono perentori ed il loro mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di contributo da parte della Regione.

Non sono ammesse richieste di contributo intermedie.

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo è corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione finale sul tirocinio sottoscritta dal tutor del soggetto ospitante attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione da parte del tirocinante delle competenze previste dal progetto formativo;
2. Registro delle presenze, di cui al punto 3 lettera C dell'art. 86septies del regolamento, su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenza del tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita del tirocinante e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto formativo al fine dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70%;
3. Copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità;

4. i Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfetario erogato a favore del tirocinante mediante:

- bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking non rispondenti alle caratteristiche sopra specificate), corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante;
- o nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente, tramite:
 - assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia);
 - assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.

Nel caso in cui il rimborso forfetario sia assoggettato a ritenuta d'acconto, la documentazione comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta.

Il pagamento del rimborso spese forfetario al tirocinante dovrà essere effettuato su base mensile o bimestrale entro la fine del mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento¹. Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con altre modalità di pagamento, né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al bimestre o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire solo se:

- a) in base a quanto riportato nel registro delle presenze, il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo; nel caso di proroga, per la quale è stato richiesto il contributo ai sensi del presente avviso, il 70% delle presenze è dato dalla somma del periodo iniziale di tirocinio e della sua prima proroga;
- b) il tirocinio è stato svolto almeno per la durata minima prevista dall'art.17 ter, comma 7 della legge (due mesi).

In caso di cessazione anticipata del rapporto di tirocinio, la stessa dovrà essere comunicata al Centro per l'Impiego entro 5 giorni dal suo verificarsi, con le modalità previste dalla vigente normativa sulle comunicazioni obbligatorie.

Il contributo regionale di cui al presente avviso sarà erogato anche in caso di cessazione del tirocinio senza raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% se, entro 20 giorni dall'interruzione del tirocinio, il soggetto ospitante assume il tirocinante con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche di apprendistato, o a tempo determinato di durata non inferiore a due anni a condizione che il tirocinio stesso sia stato svolto per almeno due mesi. In tal caso il soggetto ospitante invia la richiesta di erogazione del contributo con le modalità e nei termini previsti dal presente articolo allegando il contratto di lavoro con cui il tirocinante è stato assunto.

¹ Tale scadenza dovrà essere rispettata anche nel caso di pagamenti mensili/bimestrali relativi a periodi non esattamente coincidenti con i mesi dell'anno. Ad esempio, nel caso di un pagamento riferito a una mensilità di tirocinio che vada dal 13/09/2016 al 12/10/2016, l'erogazione del rimborso spese al tirocinante andrà effettuata entro la data del 30/11/2016.

Istruttoria di pagamento

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il procedimento amministrativo per l'erogazione del contributo, indicando gli uffici competenti per le fasi in cui si articola.

Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Ricezione domande	Centri per l'Impiego	Protocollazione domande e verifica rispetto normativa regionale in materia di tirocini non curriculari
Istruttoria e nota di liquidazione del contributo	Settori Gestione Rendicontazione e Controlli competenti per ambito territoriale	Verifica delle domande e della rendicontazione della spesa nel rispetto di quanto disposta dall'avviso pubblico e invio della nota di liquidazione
Erogazione del contributo	Settore Contabilità	Mandato di pagamento

In caso di carenza o irregolarità sanabile della domanda di erogazione del contributo, l'Ufficio competente per la relativa fase istruttoria chiederà, per una sola volta, le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione.

La mancata sottoscrizione della richiesta di erogazione del contributo da parte del soggetto ospitante rappresenta una carenza non sanabile della domanda e ne comporta la non ammissione alla procedura di erogazione del contributo.

Nel caso di esito negativo, il Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli" competente per ambito territoriale comunicherà al soggetto ospitante la conclusione del procedimento per le sole istruttorie di diniego che non daranno seguito ad alcun pagamento a favore del soggetto ospitante. Per le istruttorie che si concluderanno con l'emissione di un mandato di pagamento, anche parziale, tale mandato di pagamento sarà considerato conclusivo del procedimento amministrativo.

Art. 7 - Modalità di comunicazione

La Regione comunicherà l'ammissione a contributo regionale o l'eventuale diniego mediante la pubblicazione del decreto dirigenziale di impegno sul sito del progetto Giovanisi (<http://giovanisi.it/le-opportunita-per-tirocini/>).

Il decreto dirigenziale di impegno comprensivo degli allegati contenenti l'elenco dei tirocini ammessi a finanziamento e di quelli non ammessi sarà pubblicato sul BURT e sulla banca dati on line degli atti amministrativi della Giunta Regionale (<http://www.regione.toscana.it>).

Art. 8 - Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari e alla DGR n. 635/2015.

Ai fini del rispetto di quanto stabilito al punto 2 dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 il soggetto ospitante aderendo al presente Avviso è informato e acconsente alla pubblicazione del proprio nominativo nell'elenco delle operazioni di cui al punto 2.1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 9 – Attività di Monitoraggio e Controllo

In ottemperanza degli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria del Fondo Sociale Europeo, il soggetto ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE.

In relazione a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta dell'amministrazione, la documentazione relativa al tirocinio archiviata presso di sé e a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'eventuale attività di controllo in loco, come previsto dal Decreto n. 4690 del 10 ottobre 2012 nelle more dell'approvazione del nuovo "Sistema di Gestione e controllo del POR CRO FSE 2014-2020". L'attività di controllo in loco potrà essere effettuata anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo. Sono altresì considerati nel computo dei controlli previsti dal SiGeCo le verifiche operate dai Centri per l'Impiego ai sensi dell'articolo 86 undecies del regolamento.

In base all'art. dell'art. 17 ter, comma 12, della L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 in caso di mancato rispetto della convenzione e del progetto formativo, accertato dall'organo di controllo, il soggetto ospitante potrà essere soggetto alle seguenti sanzioni:

- divieto di attivare tirocini per un periodo di un anno dall'accertamento;
- rimborso delle quote eventualmente corrisposte dalla Regione.

Il divieto di attivare tirocini di cui al precedente paragrafo viene disposto con decreto del Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini". Il rimborso delle quote corrisposte è disposto dal Settore "Gestione, rendicontazione e controlli" competente per ambito territoriale.

Le irregolarità riscontrate saranno inoltre comunicate agli organi ispettivi competenti.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentate del soggetto ospitante o dal tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del medesimo Decreto.

E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento del tirocinio, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di concessione del contributo è il Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

In relazione alla procedura di erogazione del contributo e all'emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di AREZZO, FIRENZE e PRATO" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Enrico Graffia;
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di GROSSETO e LIVORNO" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di LUCCA , MASSA CARRARA e PISTOIA" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di PISA e SIENA" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

Art. 11 - Modifica e Revoca dell'avviso

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità. La Regione Toscana si riserva la possibilità di sospendere o chiudere il presente avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziare per la sua copertura finanziaria.

Art. 12 - Tutela della privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali e degli Enti promotori o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun Ente.

Art. 13 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sui siti internet della Regione Toscana e del progetto regionale Giovanisi.

Ulteriori informazioni possono essere reperite:

1. in relazione alla normativa regionale sui tirocini non curricolari, presso i Centri per l'Impiego, i cui indirizzi e recapiti telefonici e di posta elettronica sono indicati all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/-uffici-della-regione-toscana-per-il-lavoro>
2. in relazione a quanto disposto dal presente avviso, al numero verde di Giovanisi 800.098.719, sul sito web <http://giovanisi.it/le-opportunita-per-tirocini> e all'indirizzo di posta elettronica: info@giovanisi.it
3. in relazione all'istruttoria di ammissione a finanziamento (mod. allegati 1 e 2) e alla rendicontazione della spesa e all'istruttoria di erogazione del contributo (mod. allegato 3), ai Settori "Gestione, rendicontazione e controlli" competenti per territorio, i cui contatti sono disponibili nella pagina dedicata ai "tirocini" nella sezione "formazione" del sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it>).

Art. 14 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.32/2002 e s.m.i., al regolamento emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

ALLEGATI ALL'AVVISO

All. 1: modello di richiesta di ammissione al contributo regionale

All. 2: modello di richiesta di ammissione al contributo regionale per proroga del tirocinio

All. 3: modello di richiesta di erogazione del contributo regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Gabriele Grondoni

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a Soggetto ospitante / Tirocinante,
desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dal presente avviso pubblico, dalla LR 32/2002 e dal POR FSE 2014-2020;
2. il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata assegnazione del contributo regionale;
4. i dati (limitatamente agli esiti finali delle procedure di assegnazione del contributo regionale) saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme regionali regolanti la pubblicità degli atti amministrativi e quelle comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale, Giunta Regionale;
6. il responsabile del trattamento è il Settore “Sistema Regionale della Formazione, Programmazione Iefp, Apprendistato e Tirocini” e i Settori “Gestione, rendicontazione e controlli” competenti per gli ambiti territoriali;
7. gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i;
8. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



GIOVANISI



Regione Toscana



Allegato 1
Domanda di ammissione al contributo regionale
Tirocini non curricolari GIOVANISI'
 (da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

Marca da bollo
 EURO 16,00

*Alla Regione Toscana c/o Centro per
 l'Impiego di _____*

OGGETTO: POR FSE 2014/20 Azione A.2.1.3.a) - Avviso regionale tirocini non curricolari Giovanisi. Domanda di ammissione al contributo regionale per la copertura totale/parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese - LR n 32/2002.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___,
 C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____
 con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP
 _____, C.F. del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante
 _____ (N.B. sono escluse le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del
 D.Lgs 165/2001) e-mail _____ recapito telefonico _____ in relazione al
 tirocinio del sig./sig.ra _____ che si svolgerà presso la sede/unità
 locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

- impresa dell'artigianato artistico e tradizionale, iscritta alla sez. speciale "Imprese artigiane" del Registro imprese, di cui all'art. 3 dell'avviso - DGR 964/2014 - codice ATECO principale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di concessione del contributo regionale a copertura totale/parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR ,

DICHIARA

- tipologia di tirocinio attivato (art. 17 bis, comma 2 della LR n.32/02):
- A - tirocini di formazione e orientamento finalizzato ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità;
 - B - tirocini di inserimento al lavoro destinati ai soggetti inoccupati;
 - C - tirocini di reinserimento al lavoro, destinati ai soggetti disoccupati e ai lavoratori in mobilità, e tirocini di formazione destinati ai soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga.
- che il tirocinante è in possesso del seguente requisito di accesso al contributo (art. 4 dell'avviso):
- 1 - residente o domiciliato in Toscana che abbia conseguito uno dei titoli di studio previsti dalla DGR n. 996/2015 nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
 - 2 - residente o domiciliato in uno dei comuni delle aree di crisi della Toscana individuati dalla DGR n. 199/2015.

- che il tirocinante ha una età compresa tra i 18 anni e i 29 anni (30 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio e non è occupato;
- importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese mensile pari a Euro ____ (min. € 500);
- data inizio periodo di tirocinio: ____/____/____ ;
- data fine periodo di tirocinio: ____/____/____ ;
- durata del tirocinio espressa in mesi interi _____ e in ore _____ ;
- numero di dipendenti a tempo indeterminato nel luogo di svolgimento del tirocinio (sede legale/unità locale) _____, se pari a zero indicare motivo deroga all'obbligo di avere almeno un dipendente a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 86 nonies del Reg. 47/R/2003 smi _____;
- numero di tirocini in essere alla data di inizio del tirocinio (escluso il presente tirocinio): _____;
- di essere soggetto
 non soggetto in quanto ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art.51 del DPR n.917/86 oppure ONLUS in base all'art.16 del D. Lgs. n.460/97 oppure _____ (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione _____)
all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28, comma 2 del DPR n.600/73;

Dichiara inoltre:

1. di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della convenzione stipulata con il soggetto promotore e dall'art. 86ter del Reg. 47/R/2003 "requisiti e obblighi del soggetto ospitante";
2. di non usufruire attualmente di altri finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento del tirocinio per il quale si richiede il presente contributo;
3. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati finalizzati alla realizzazione anche parziale delle attività di tirocinio suddette e di impegnarsi per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse;
4. che non si tratta di stage/tirocinio promosso da Università, Istituzioni scolastiche, Centri di formazione professionale nell'ambito di attività curriculari o di un periodo di pratica professionale, né di un tirocinio non curriculare attivato nell'ambito di progetti finanziati a valere su fondi europei e regionali di cui alla DGR n. 72/2016 o finalizzato all'inclusione sociale, autonomia o riabilitazione di persone disabili o svantaggiate prese in carico dal servizio professionale e/o dai servizi sanitari competenti, né di un tirocinio attivato a favore di persone non residenti nella UE ai sensi della DGR n. 407/2015;
5. che il tirocinio rispetta la normativa regionale in materia di tirocini non curriculari di cui alla LR n. 32/2002 smi e al Reg. n. 47/2003 smi e in particolare l'art.86 nonies del regolamento;
6. che non è già stato realizzato in passato un tirocinio con il medesimo tirocinante;
7. di essere a conoscenza che l'importo forfetario a titolo di rimborso spese deve essere corrisposto al tirocinante su base mensile o bimestrale entro la fine del mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento mediante bonifico bancario/postale o, nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente, tramite assegno circolare o assegno bancario non trasferibile e che non sono ammesse altre modalità di pagamento né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al bimestre o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata;
8. di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 non si applicano se il soggetto ospitante fruisce di un contributo integrativo per il pagamento del rimborso spese forfetario da parte di un soggetto diverso dalla Regione Toscana. La dichiarazione di cui al punto 6 non si applica in caso di tirocinante di cui all'art.17 ter, comma 8 della L.R. n.32/02.

Il dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione Regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

1. Convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
2. Progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
3. copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità
4. copia di un documento di identità del tirocinante in corso di validità.

Luogo, data

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

_____, ____/____/____


Tu, al centro dei nostri obiettivi

PARTE RISERVATA AL TIROCINANTE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il ___/___/___, residente nel comune di _____ (___) in
 _____, n. ___ CAP _____, domiciliato/a nel comune
 di _____ (___) in _____, n. ___ CAP _____,
 (N.B. in caso di tirocinante domiciliato/residente nelle aree di crisi di cui alla DGR 199/2015 fa fede quanto
 dichiarato dal Soggetto Ospitante nella comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio), sesso (M/F)
 ___, C.F. _____, cittadinanza _____, numero di telefono
 _____, cellulare _____, e-mail _____
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e
 uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- di aver conseguito il seguente titoli di studio _____
 rientrante tra quelli previsti dalla DGR 996/2015 in data ___/___/___ (N.B. in caso di
tirocinante non residente/domiciliato in area di crisi il campo è obbligatorio e il tirocinio dovrà
 essere attivato entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio);
- in caso di tirocinante domiciliato/residente in area di crisi, di essere in possesso del seguente titolo di
 studio _____;
- di essere iscritto al Centro per l'impiego di _____ dal ___/___/___;
- di NON essere occupato, specificare:
 - in cerca di prima occupazione da _____ mesi;
 - disoccupato da _____ mesi;
 - studente
 - inattivo
 - NEET, non essendo occupato né iscritto a un regolare corso di studi (secondari superiori o
 universitari) o di formazione, specificare eventuale iscrizione al progetto Garanzia Giovani:
 - essersi iscritto al portale regionale webs.rete.toscana.it/idol/garanziagiovani/index.html o al
 portale nazionale www.garanziagiovani.gov.it in data ___/___/___;
 - aver sottoscritto il Patto di Servizio in Regione _____ presso il CPI di
 _____ in data ___/___/___;
- eventuale appartenenza del tirocinante alle seguenti categorie e condizione di non presa in carico:
 - disabile di cui all'articolo 1 della Legge n.68/99;
 - soggetto svantaggiato di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art.17 ter, comma 8 della L.R. n.32/02
 specificare _____;
 - non preso in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti (N.B. campo
obbligatorio in caso di tirocinante disabile o svantaggiato).

- eventuale godimento di prestazione a sostegno del reddito (ad esempio, indennità di mobilità, disoccupazione etc.) per un importo mensile di _____ Euro;

- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Alla presente dichiarazione allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

Firma del Tirocinante

_____, ____ / ____ / ____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO ISTRUTTORE

ID Tirocinio: _____

Centro per l'Impiego

Il CPI di _____, verificato il corretto utilizzo del tirocinio ai sensi dell'art.17ter comma 11 della LR n. 32/2002 smi e il rispetto degli obblighi da parte dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio ai sensi dell'art. 86undecies del Reg. n. 47/R/2003 smi con esito _____, trasmette la presente domanda di contributo al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____

Data invio ____ / ____ / ____

Timbro e firma del Centro per l'Impiego

Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli"

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____, verificato il rispetto delle disposizioni dell'avviso per la concessione del contributo ai tirocini non curriculari e in particolare degli artt. 2-3-4-5, ha concluso l'istruttoria di ammissibilità a finanziamento della presente domanda con il seguente esito:

- AMMISSIBILE per un importo di Euro _____ ;

- NON AMMISSIBILE motivo non ammissibilità: _____ .

Data invio ____ / ____ / ____

Timbro e firma del Settore



GIOVANISI



Regione Toscana



Allegato 2
Domanda di ammissione al contributo regionale per PROROGA del tirocinio
Tirocini non curricolari GIOVANISI'
 (da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

*Alla Regione Toscana c/o Centro per
l'Impiego di _____*

OGGETTO: POR FSE 2014/20 Azione A.2.1.3.a) - Avviso regionale tirocini non curricolari Giovanisi. Domanda di ammissione al contributo regionale per la copertura totale/parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese per PROROGA del tirocinio - LR n 32/2002.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___,
 C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____
 con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP
 _____, C.F. del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante
 _____ (N.B. sono escluse le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del
 D.Lgs 165/2001) e-mail _____ recapito telefonico _____ in relazione al
 tirocinio del sig./sig.ra _____ in corso di svolgimento presso la
 sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

- impresa dell'artigianato artistico e tradizionale, iscritta alla sez. speciale "Imprese artigiane" del Registro imprese, di cui all'art. 3 dell'avviso – DGR 964/2014 - codice ATECO principale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di concessione del contributo regionale per PROROGA del tirocinio (indicare il codice ID del tirocinio _____) per la seguente motivazione: _____

_____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000, ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- che il tirocinante è tuttora in possesso del seguente requisito di accesso al contributo (art. 4 dell'avviso):

- 1 - residente o domiciliato in Toscana che abbia conseguito uno dei titoli di studio previsti dalla DGR n. 996/2015 nei 12 mesi precedenti la prima attivazione del tirocinio;
- 2 - residente o domiciliato in uno dei comuni delle aree di crisi della Toscana individuati dalla DGR n. 199/2015.

- data inizio periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- data fine periodo di proroga del tirocinio: ___/___/___ ;
- durata periodo di proroga espressa in mesi interi _____ e in ore _____ ;
- che la proroga non supera, sommata al precedente periodo di tirocinio, i limiti massimi previsti dall'art.17 ter, commi 7-8 della L. R. n. 32/02;
- eventuale appartenenza del tirocinante alle seguenti categorie e condizione di non presa in carico:
 - disabile di cui all'articolo 1 della Legge n.68/99;
 - soggetto svantaggiato di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art.17 ter, comma 8 della L.R. n.32/02 specificare _____ ;
 - non preso in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti (N.B. campo obbligatorio in caso di tirocinante disabile o svantaggiato).

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) nuovo Progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
- b) copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità.

Il dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione Regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Luogo, data

Legale rappresentante Soggetto Ospitante

_____, ___/___/___

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO ISTRUTTORE

ID Tirocinio: _____

Centro per l'Impiego

Il CPI di _____, verificato il corretto utilizzo del tirocinio ai sensi dell'art.17ter comma 11 della LR n. 32/2002 smi e il rispetto degli obblighi da parte dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio ai sensi dell'art. 86undecies del Reg. n. 47/R/2003 smi con esito _____, trasmette la presente domanda di Proroga al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____

Data invio ___/___/___

Timbro e firma del Centro per l'Impiego

Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli"

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____, verificato il rispetto delle disposizioni dell'avviso per la concessione del contributo ai tirocini non curriculari, ha concluso l'istruttoria di ammissibilità a finanziamento della presente domanda di proroga con il seguente esito:

- AMMISSIBILE per un importo di Euro _____

- NON AMMISSIBILE motivo non ammissibilità: _____.

Data invio ___ / ___ / ___

Timbro e firma del Settore



GIOVANISI'



Regione Toscana



Allegato 3
Domanda di erogazione del contributo
Tirocini non curricolari GIOVANISI'
 (da compilarsi a cura del soggetto ospitante)

*Alla Regione Toscana c/o Centro per
 l'Impiego di _____*

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 Azione A.2.1.3.a) - Avviso regionale tirocini non curricolari Giovanisi. Domanda di erogazione del contributo regionale per la copertura totale/parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese - LR n 32/2002.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto ospitante _____ con sede legale a _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F. del Soggetto ospitante _____ natura giuridica del soggetto ospitante _____ (N.B. sono escluse le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001) e-mail _____ recapito telefonico _____ in relazione al tirocinio che si è svolto presso la sede/unità locale di _____ () in _____, n. _____ CAP _____,

- impresa dell'artigianato artistico e tradizionale, iscritta alla sez. speciale "Imprese artigiane" del Registro imprese, di cui all'art. 3 dell'avviso – DGR 964/2014 - codice ATECO principale _____

CHIEDE

l'erogazione di Euro _____ a titolo di contributo a copertura dell'importo corrisposto a titolo di rimborso spese forfetario per il tirocinio ammesso a finanziamento con codice tirocinio ID _____ svolto dal sig./sig.ra _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente/domiciliato nel comune di _____ () in _____, n. _____ CAP _____, C.F. _____, e a tal fine - consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000 - ai sensi degli artt. 46-47 del citato DPR,

DICHIARA

- importo corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese pari a Euro _____ mensili (**min. € 500,00**);
- durata complessiva del periodo di tirocinio (proroga inclusa) richiesto a contributo:
 data inizio: ___/___/___ ;
 data fine: ___/___/___ ;
 durata espressa in mesi interi _____ e in ore _____ ;

- eventuale appartenenza del tirocinante alle seguenti categorie e condizione di non presa in carico:
 - disabile di cui all'articolo 1 della Legge n.68/99;
 - soggetto svantaggiato di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art.17 ter, comma 8 della L.R. n.32/02
specificare _____ ;
 - non preso in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti (N.B. campo obbligatorio in caso di tirocinante disabile o svantaggiato);
- che il tirocinio ha raggiunto la percentuale minima di realizzazione del 70%;
- che il periodo di tirocinio previsto si è regolarmente concluso, oppure specificare _____ .
- coordinate bancarie del Soggetto Ospitante su cui si richiede l'accredimento del contributo:
IBAN _____ ;

Il dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione Regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) Rendicontazione dei titoli di pagamento del rimborso spese forfetario corrisposto dal soggetto ospitante al tirocinante su base mensili/bimestrali eseguiti mediante bonifici bancari/postali (ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante corredata dalla dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante) oppure mediante assegno circolare (copia conforme all'originale dell'assegno stesso - figlia - e dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno) o assegno bancario non trasferibile (copia conforme all'originale dell'assegno - figlia - e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso);
- b) Relazione finale sul tirocinio sottoscritta dal tutor del soggetto ospitante attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione da parte del tirocinante delle competenze previste dal progetto formativo;
- c) Registro delle presenze su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze del tirocinante, l'orario di ingresso e di uscita del tirocinante, l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto formativo al fine dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70%;
- d) Copia di un documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Ospitante in corso di validità.

Luogo, data

_____, ____/____/____

Legale rappresentante soggetto ospitante

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO ISTRUTTORE

ID Tirocinio: _____

Centro per l'Impiego

Il CPI di _____, verificato con esito _____ il corretto utilizzo del tirocinio ai sensi dell'art.17ter comma 11 della LR n. 32/2002 smi e il rispetto degli obblighi da parte dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio ai sensi dell'art. 86undecies del Reg. n. 47/R/2003 smi, con particolare riguardo al raggiungimento della soglia minima di realizzazione del 70% ai fini della registrazione delle competenze acquisite sul libretto formativo ai sensi dell'art. 86decies del Reg. n. 47/R/2003 smi, trasmette la presente domanda di erogazione contributo al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____ .

Data invio ____/____/____

Timbro e firma del Centro per l'Impiego

Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli"

Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli competente per l'ambito territoriale di _____
verificate le disposizioni dell'Avviso pubblico per la concessione del contributo ai tirocini non curriculari e in
particolare quanto disposto all'art. 6 in merito alla rendicontazione dei giustificativi di pagamento, ha concluso
l'istruttoria di erogazione del contributo ammesso a finanziamento con DD n. _____ del ____/____/____
(domanda iniziale) e DD n. _____ del ____/____/____ (eventuale proroga) con il seguente esito:

- EROGABILE per un importo di Euro _____ ;
- NON EROGABILE motivazione: _____ .

Inserito nella nota di liquidazione n. _____ del _____

Timbro e firma del Settore

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 9 giugno 2016, n. 4347
certificato il 20-06-2016

PRSE 2012-2015 - Linea di intervento 3.1.a.3 “aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo” - Bando “Sostegno al sistema neve in Toscana”. Parziale modifica al DD 3093/2016: approvazione nuova graduatoria beneficiari ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, non ammessi. Rinvio a successivo atto il trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana SpA.

IL DIRIGENTE

Visto il PRSE 2012/2015 - Linea di intervento “3.1.a.3 Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo”;

Considerato che tra i beneficiari della suddetta azione 3.1.a.3 vi sono anche le imprese che esercitano le attività complementari al turismo come individuate nella DGR 349/2001 punti 25 e 29 dell'allegato A;

Vista la Legge finanziaria per l'anno 2015, approvata con L.R. n. 86 del 29/12/2014, ed in particolare l'art. 59 “Sostegno al sistema neve in Toscana” che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi per il sostegno finanziario di interventi mirati al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree sciabili di interesse locale in Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 30/03/2015 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle PMI che gestiscono le stazioni sciistiche nei comprensori della Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri ai sensi della Decisione della Commissione Europea C (2013) 9675;

Considerato che con la stessa DGR n. 356/2015 sono stati destinati Euro 500.000,00, sul cap. 51746 del bilancio 2015, a favore di P.M.I. che gestiscono aree sciabili attrezzate come individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2/4/2001-“Attività complementari al turismo”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 21 del 2/3/2015 “Pareggio di bilancio: disposizioni operative di prima applicazione” e successive mm/ii, che assegna alla misura sopra citata quota di budget per Euro 150.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n.6132 del 14/12/2015 (“PRSE 2012-2015 – Linea di intervento 3.1.a.3 “aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo” -Approvazione

Bando “sostegno al sistema neve in Toscana” L.R. 86/2014 art. 59”);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6669 del 30/12/2015 (“PRSE 2012-2015 – Linea di intervento 3.1.a.3 “Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo” -impegno ulteriori risorse a “sostegno del sistema neve in Toscana”), che impegna ulteriori Euro 350.000,00 alla misura in oggetto;

Visto il Decreto Dirigenziale n.128 25/01/2016 che prorogava i termini di presentazione delle domande a valere sul bando di cui al DD 6132/2015 fino al 15/02/2016;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 375 del 08/02/2016 contenente ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande fino al 31 marzo 2016, con relativo aggiornamento del cronoprogramma;

Preso atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno avvalersi di Sviluppo Toscana Spa per la gestione della procedura contributiva, a supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese - Direzione Attività Produttive;

Visto lo schema di convenzione fra Regione Toscana e Sviluppo toscana SpA, approvato con il suddetto DD 6132/2015 nel suo allegato B;

Vista la convenzione, redatta secondo il suddetto schema e sottoscritta in data 28/12/2015 da Regione Toscana e Sviluppo Toscana SpA;

Vista la PEC prot. 172876 inviata a questi uffici da Sviluppo Toscana SPA il 3 maggio 2016 e contenente gli esiti istruttori delle domande pervenute a valere sul bando “Sostegno al sistema neve in Toscana” di cui al DD 6132/2015;

Visto il Decreto Dirigenziale 3093 del 23 maggio 2016 (pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 1 giugno 2016), di approvazione delle suddette risultanze e in particolare delle domande ammesse e finanziate (allegato A), ammesse e non finanziate (allegato B), e non ammesse (allegato C);

Vista la PEC prot 231579 inviata a questi uffici da Sviluppo Toscana SpA il 7 giugno 2016 e recante la comunicazione di accoglimento dell'istanza di riesame dell'impresa Gestione Impianti Sportivi Polivalenti s.s.d. a r.l., risultata ammessa e non finanziata, e la conseguente nuova proposta di graduatoria, rettificata rispetto agli esiti comunicati con la PEC del 3/5/2016 di cui sopra, in ragione del punteggio attribuito alla suddetta impresa;

Ritenuto di approvare le suddette nuove risultanze,

a parziale modifica di quelle approvate con il suddetto DD 3093/2016, suddividendole nei seguenti allegati al presente Decreto, di cui sono parti integranti e sostanziali:

Allegato A. Domande ammesse e finanziate fino ad esaurimento dello stanziamento (ovvero integralmente per i beneficiari collocati dal punto numero 1 al punto numero 6, parzialmente per il beneficiario collocato al numero 7);

Allegato B. Domande ammesse e non finanziate per carenza di dotazione finanziaria;

Allegato C. Domande non ammesse a finanziamento;

Ritenuto di dover riapprovare, per motivi di opportunità e chiarezza, tutti e tre gli allegati di cui sopra, anche se l'allegato C) non viene modificato rispetto all'allegato C) del DD 3093/2016;

Tenuto conto della data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria di cui al DD 3093/2016 e dell'attuale rettifica, da cui discende l'opportunità di rivedere la scadenza di sottoscrizione del contratto stabilita nel cronoprogramma approvato con DD 375/2016, spostandola dal 15 giugno 2016 al 29 giugno 2016;

Ritenuto di dover rimandare a successivo atto la liquidazione della somma complessiva di Euro 500.000,00 a favore di Sviluppo Toscana SpA per il pagamento dei contributi spettanti alle imprese presenti nell'allegato A al presente atto;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 recante Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008;

Vista la legge regionale n.83 del 28/12/2015 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 della Regione Toscana;

Vista la DGR 12 gennaio 2016 n. 2, di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

DECRETA

1. Di approvare, a parziale modifica del DD 3093/2016 (1) e per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti allegati al presente atto, sue parti integranti e sostanziali, contenenti le risultanze istruttorie delle domande pervenute entro i termini a valere sul bando "sostegno al sistema neve", di cui al Decreto Dirigenziale 6132/2015, precisando che l'allegato C) rimane immutato rispetto al precedente allegato C) del DD 3093/2016:

- Allegato A: Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, finanziandone interamente i beneficiari collocati dal punto 1 al punto 6, e parzialmente il beneficiario collocato al punto numero 7, per esaurimento dello stanziamento,

- Allegato B: Graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi,

- Allegato C: Elenco delle domande non ammesse;

2. Di modificare in parte il cronoprogramma approvato in allegato al DD 375/2016, spostando la data ultima utile per la sottoscrizione del contratto dal 15 giugno 2016 al 29 giugno 2016;

3. Di rimandare a successivo atto la liquidazione a favore di Sviluppo Toscana SpA della somma di € 500.000,00, per il finanziamento delle aziende presenti nell'allegato A;

4. Di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 22/2016

Foglio1

ALLEGATO A)										
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DD 6132 DEL 23/12/2015 E S.M.I										
PRSE 2012-2015 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.A.3 "AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO" - BANDO "SOSTEGNO AL SISTEMA NEVE IN TOSCANA" - L.R. N. 86/2014 ART. 59										
N	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	STAZIONE SCISTICA	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	PUNTEGGIO SELEZIONE
1	SLITTOVIA ABETONE	88290473	ABETONE	31/03/16	€ 140.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	3
2	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI S.S.D.A RL	91084240117	STAZIONE SCISTICA ZUM ZERI	31/03/16	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	3
3	SOCIETA' ABETONE FUNIVIE SPA	00288160476	CASA CANTONIERA ABETONE (PT)	05/02/16	€ 200.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	0
4	DOGANACCIA 2000 SRL	01381610474	DOGANACCIA (PT)	30/03/16	€ 176.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	0
5	SOCIETA' I.S.A. IMPIANTI SPORTIVI APPENNINICI SRL	003996405780	VETTA AMIATA CASTEL DEL PIANO (GR)	02/02/16	€ 154.775,93	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	0
6	SPIR	956180475	ABETONE	31/03/16	€ 140.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	0
7	VAL DI LUCE	00583970488	VAL DI LUCE ABETONE MONTAGNA PISTOIESE (PT)	31/03/16	€ 135.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 68.000,00	0
Totale					€ 1.065.775,93	€ 840.000,00	€ 504.000,00	€ 504.000,00	€ 500.000,00	

Foglio1

ALLEGATO B)										
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DD 6132 DEL 23/12/2015 E S.M.I										
PRSE 2012-2015 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.A.3 "AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO" - BANDO "SOSTEGNO AL SISTEMA NEVE IN TOSCANA" - L.R. N. 86/2014 ART. 59										
N	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	STAZIONE SCISTICA	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	
8	MAESTRI DI SCI ABETONE SRL	00474190477	ABETONE (PT)	31/03/16	€ 125.000,00	€ 120.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 0,00	
9	SVAC	00995770468	CAREGGINE LOC. VIANOVA (LU)	02/02/16	€ 114.640,00	€ 104.140,00	€ 68.784,00	€ 62.484,00	€ 0,00	
10	DUE CIME SRL	90000250523	MONTE AMIATA (SI)	25/03/16	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 0,00	
TOTALI					€ 256.640,00	€ 241.140,00	€ 150.984,00	€ 144.684,00	€ 0,00	

ALLEGATO C)

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DD 6132 DEL 23/12/2015 E S.M.I				
PRSE 2012-2015 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.A.3 "AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO" - BANDO "SOSTEGNO AL SISTEMA NEVE IN TOSCANA" - L.R. N. 86/2014 ART. 59				
N	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	STAZIONE SCIISTICA	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
1	AMIATA IMPIANTI SENESE SRL	00864410527	ABBADIA SAN SALVATORE	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL QUINTO PUNTO DEL PARAGRAFO 5.3 DEL BANDO PER ASSENZA DEL REQUISITO PREVISTO DAL PUNTO 2) DI CUI AL PARAGRAFO 2.2.
2	SCIOVIE IL CASONE DI REGOLI AGOSTINI & C SAS	00299000463	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL QUINTO PUNTO DEL PARAGRAFO 5.3 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI PREVISTI DAI PUNTI 1) E 2) DI CUI AL PARAGRAFO 2.2.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4462
certificato il 21-06-2016

POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2016/2017 e 2017/2018: proposte progettuali ammesse a valutazione tecnica.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 1978 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2016/2017 e 2017/2018” così come modificato con Decreto Dirigenziale n. 2016 del 22 aprile 2016;

Dato atto che sono pervenute, alla scadenza del 30 maggio 2016, di cui all’Art. 6 “Scadenza per la presentazione delle domande” dell’Allegato A) del citato Avviso, n. 10 proposte progettuali e relative domande di finanziamento, conservate agli atti del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

Visto come all’art. 9 “Ammissibilità” dell’Allegato A) del citato Avviso sia stabilito che l’istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura del Settore regionale competente;

Dato atto che il settore regionale competente, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità sulle 10 proposte progettuali pervenute di cui all’Allegato 1), parte integrante del presente atto, che risultano tutte ammesse a valutazione tecnica, 7 delle quali ammesse con riserva di integrazione di documenti, come da verbale conservato agli atti;

Considerato, per quanto sopra, che per le 7 proposte progettuali ammesse con riserva sono state inviate lettere di richiesta integrazioni come dettagliato nel citato Allegato 1);

Ritenuto necessario approvare l’elenco delle 10 proposte progettuali pervenute nei termini, secondo quanto indicato nell’Allegato 1), parte integrante del presente atto;

Dato atto inoltre che, come stabilito allo stesso art. 9 del citato Avviso, le proposte di candidatura risultate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica a cura del Nucleo di Valutazione nominato con decreto dirigenziale n. 3856 del 8 giugno 2016;

DECRETA

1. di dare atto, per quanto esposto in narrativa, delle 10 proposte progettuali pervenute a valere sull’avviso di cui al DD 1978/2016 e ss.mm.ii. nei termini e nelle modalità indicate dall’avviso stesso, artt. 6 e 7;

2. di approvare l’Allegato 1) Progetti ammessi a valutazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, contenente l’elenco delle 10 proposte progettuali, tutte ammesse a valutazione tecnica, 7 delle quali ammesse con riserva di integrazione di documenti, come descritto in narrativa;

3. di stabilire che, come previsto allo stesso Art. 9 del citato Avviso, le proposte di candidatura risultate ammissibili siano sottoposte a valutazione tecnica a cura del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 3856 del 8 giugno 2016;

4. di provvedere a pubblicare l’esito dell’istruttoria di ammissibilità sulla Banca Dati degli atti regionali, sul B.U.R.T. e sulla pagina web dedicata, ai sensi dell’art. 9 del citato Avviso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1) PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE TECNICA



GIOVANI SI'



FONDAZIONE ITS	PROGETTO	DATA DI INVIO	PROTOCOLLO IN ARRIVO	AMMISSIBILITA'	PROTOCOLLO RICHIESTA INTEGRAZIONI
ITS Energia e Ambiente – Efficienza Energetica	TES Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'Edilizia Sostenibile	28 maggio 2016	AOOGR/223484 del 30/05/2016	richieste integrazioni	AOOGR/242797/S0500040 del 13/06/2016
ITS per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali – TAB	MARK & TECH Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	30 maggio 2016	AOOGR/223509 del 30/05/2016	AMMESSO	
ITS Energia e Ambiente – Efficienza Energetica	TSE 2016-2018 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	29 maggio	AOOGR/223977 del 29/05/2016	AMMESSO	
ITS per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali – TAB	T.L.S. Tecnico superiore per la comunicazione per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	30 maggio 2016	AOOGR/224713 del 31/05/2016	richieste integrazioni	AOOGR/242816/S0500040 del 13/06/2016
ITS per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali – TAB	HOMA Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	30 maggio 2016	AOOGR/225494 del 31/05/2016	richieste integrazioni	AOOGR/242811/S0500040 del 13/06/2016

ALLEGATO 1) PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE TECNICA



FONDAZIONE ITS	PROGETTO	DATA DI INVIO	PROTOCOLLO IN ARRIVO	AMMISSIBILITA'	PROTOCOLLO RICHIESTA INTEGRAZIONI
ITS per la manutenzione industriale	INNOVA Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	30 maggio 2016	AOOGRT/225520 del 31/05/2016	richieste integrazioni	AOOGRT/242806/S050040 del 13/06/2016 e AOOGRT/245171/S050040 del 14/06/2016
ITS per le nuove tecnologie della vita - VITA	PROFARMABIO Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica	30 maggio 2016	AOOGRT/228073 del 06/06/2016	AMMESSO	
ITS per la Mobilità sostenibile ISYL Italian Super Yacht Life	L.I.S.T Logistic infrastructure's Senior Technician	30 maggio 2016	AOOGRT/228087 del 06/06/2016	richieste integrazioni	AOOGRT/242814/S050040 del 13/06/2016
ITS E.A.T. Eccellenza Agroalimentare Toscana	TECNAGREEN Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agro-alimentari e agro-industriali sostenibili	30 maggio 2016	AOOGRT/228415 del 06/06/2016	richieste integrazioni	AOOGRT/242812/S050040 del 13/06/2016
ITS Made in Italy Tuscany Academy - MITA	Meta_MITA Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento	30 maggio 2016	AOOGRT/229096 del 06/06/2016	richieste integrazioni	AOOGRT/242809/S050040 del 13/06/2016

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Contabilità, Controllo e Investimenti**

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4624
certificato il 22-06-2016

Erogazione di cassa all'ARPAT per il mese di luglio 2016.**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 18.4.1995, n.66 con la quale è stata istituita l' A.R.P.A.T. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto l'art. 13 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56, che abroga l'art. 39, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 che autorizza il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica a concedere alle Regioni anticipazioni tali da garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria corrente;

Vista la deliberazione G.R. n. 1345 del 29.12.2015, "L.R. n. 30/2009 - art. 15. Direttive A.R.P.A.T. 2016", con la quale, relativamente a quota parte del contributo 2016, provvede ad assegnare la somma di 42.342.000,00 Euro;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1126 del 11.12.2012, disciplina delle erogazioni di cassa del fondo sanitario regionale, che prevede, al punto 3. del paragrafo II - Procedura di erogazione delle risorse agli altri soggetti del SSR, per l' A.R.P.A.T. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, di procedere mensilmente alla erogazione della quota del fondo sanitario nella misura di un dodicesimo dell'importo ad essa assegnato;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018, approvato con Legge Regionale n. 83 del 28.12.2015;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 2 del 12.01.2016, "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

Visto che è stato stanziato a favore dell'A.R.P.A.T, quale competenza 2016, sul capitolo 26016 "Contributo all'A.R.P.A.T.", l'importo complessivo di 42.342.000,00 Euro;

Ritenuto di conseguenza erogare all'A.R.P.A.T. per il mese di luglio 2016 l'importo di 3.528.500,00 Euro;

DECRETA

1. di assumere l'impegno di 3.528.500,00 Euro sul capitolo 26016 (fondo sanitario indistinto), codice V livello1040102017, del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'importo alla prenotazione n. 20153794 assunta con D.G.R n. 1345/2015;

2. di erogare all' A.R.P.A.T. - Via N. Porpora, 18/24 - Firenze per il mese di luglio 2016 l'importo complessivo di 3.528.500,00 Euro corrispondente al rateo mensile per l'esercizio 2016, come da premessa specificato;

3. di effettuare all' Agenzia A.R.P.A.T. il versamento dell'importo di 3.528.500,00 Euro secondo le modalità di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Neri Moraldo

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

ARPAT - Via N. Porpora, 18/24 - Firenze 50144 (CF-04686190481)

Banca: MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (ABI 01030)

Agenzia: FIRENZE AG.17 (CAB 02818)
VIA NOVOLI, 25/27 Firenze 50127

IBAN: IT20U0103002818000000332948

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Contabilità, Controllo e Investimenti**

DECRETO 17 giugno 2016, n. 4625
certificato il 22-06-2016

Erogazione di cassa alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica per il mese di luglio 2016.**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2009 n. 85, - Riconoscimento della “Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica” come ente di diritto pubblico, e in particolare l’art. 2 che detta norme inerenti l’inquadramento della Fondazione nell’ambito del servizio sanitario regionale;

Vista la deliberazione C.R. 22 novembre 2011, n. 73, - Approvazione statuto Fondazione Monasterio ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 85 (Riconoscimento della “Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica” come ente di diritto pubblico) -;

Vista la deliberazione G.R. n 1032 del 27.12.2007, “protocollo operativo tra la Regione Toscana e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica per la disciplina dei rapporti tra la Fondazione e il Servizio sanitario regionale” con la quale si definisce il protocollo operativo della gestione dei rapporti tra la Regione Toscana e la stessa Fondazione;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1126 del 11.12.2012, disciplina delle erogazioni di cassa del fondo sanitario regionale, che prevede, al punto 2. del paragrafo II - Procedura di erogazione delle risorse agli altri soggetti del SSR, per la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, relativamente al finanziamento del contributo del fondo speciale definito dal PSR, di procedere mensilmente alla erogazione della quota nella misura di un dodicesimo dell’importo ad essa assegnato;

Rilevato che alla data della presente decretazione non risulta perfezionata la delibera di assegnazione alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica per la quota del corrente esercizio;

Preso atto che, sempre al punto 2. del paragrafo II della sopracitata DGR 1126/2012, in assenza della delibera di assegnazione dell’esercizio corrente si farà riferimento all’importo assegnato nell’esercizio precedente

cautelato prudenzialmente, in attesa della deliberazione, nella misura del 20%;

Vista la deliberazione G.R. n 575 del 27.04.2015, “Revoca della DGR n.1269/2014 nuova assegnazione del Fondo Sanitario Indistinto alle Aziende Sanitarie; ISPO, Fondazione Monasterio ed ESTAR, per l’esercizio 2015”, con la quale relativamente alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, provvede ad assegnare la somma complessiva di 18.885.817,41 Euro, così come riportato nell’allegato A alla medesima deliberazione;

Visto conseguentemente, in attesa della delibera di assegnazione 2016, il rateo mensile erogabile alla Fondazione, quale acconto per il corrente esercizio, pari a 1.259.054,49 Euro;

Vista sempre la stessa deliberazione G.R. n. 1126/2012, di cui sopra, che prevede, al punto 2. della sezione B - erogazioni risorse per mobilità sanitaria (compensazioni), del paragrafo II - Procedura di erogazione delle risorse agli altri soggetti del SSR, per la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, relativamente alle risorse da erogarsi per mobilità sanitaria, di procedere, in attesa dell’approvazione del bilancio dell’esercizio, alla erogazione della quota in ratei mensili di egual misura, utilizzando a riferimento il dato dell’esercizio precedente cautelato prudenzialmente del 20%;

Vista la deliberazione G.R. n. 32/2015, “Presa d’atto dell’approvazione del Bilancio di esercizio 2013 della Fondazione G. Monasterio”, con la quale si prende atto dell’approvazione del bilancio di esercizio 2013;

Visto il dato della mobilità sanitaria riportato nel Bilancio di Esercizio 2013 della Fondazione ammontante complessivamente a 51.748.644,00 Euro;

Vista ancora, nelle more della predisposizione della nuova assegnazione per il corrente esercizio, la deliberazione G.R. n.575/2015, di cui sopra, con la quale viene introdotta una “franchigia tecnica” su mobilità infra-regionale da detrarre al valore dell’attività complessivamente effettuata e riconosciuta alla Fondazione da parte delle aziende sanitarie principali fruitrici delle prestazioni della Fondazione, per un ammontare complessivo pari a 6.356.617,41 euro, così come evidenziato nella seconda colonna dell’allegato A alla citata DGR n.575/2015. Tale franchigia deve essere pertanto considerata parte integrante del livello di finanziamento attribuito.

Preso conseguentemente atto che l’istituzione della franchigia tecnica per complessivi 6.356.617,41 euro a valere sulla mobilità infra-regionale (DGR n.575/2015)

determina una rimodulazione dell'importo della mobilità tale da essere considerato nella quantificazione del rateo mensile attribuibile alla Fondazione. Pertanto, sempre nel rispetto delle modalità previste dalla DGR n.1126/2012, la nuova quota mensile, cautelata, per gli acconti di mobilità 2016 è pari a 3.026.135,11 euro;

Tenuto conto della importante attività svolta dalla Fondazione, sia per il servizio offerto ai cittadini, sia per le funzioni di ricerca e studio, che hanno tradotto la stessa Fondazione in un punto di riferimento a livello regionale e nazionale;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018, approvato con Legge Regionale n.83 del 28.12.2015;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 2 del 12.01.2016, "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, rendere disponibile, alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, quale rateo mensile, di cui alla DGR n.575/2015, l'importo cautelato, in attesa della delibera di assegnazione per il finanziamento del corrente esercizio, così come definito dalla DGR n.1126/2012, e secondo la disponibilità di cui allo specifico capitolo assunto sul bilancio del corrente esercizio, pari a 1.259.054,49 Euro;

Ritenuto altresì necessario anticipare alla Fondazione toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica quale rateo mensile dell'acconto della mobilità sanitaria del corrente esercizio la quota della mobilità sanitaria calcolata sul dato definitivo 2013, di cui sopra, al netto della franchigia tecnica istituita con la DGR n.575/2015 e cautelato del 20%, così come definito dalla già citata DGR n.1126/2012 e ammontante per il mese di luglio 2016 a 3.026.135,11 Euro;

Preso atto che sui capitoli del bilancio regionale del corrente esercizio e per gli importi sotto elencati esiste la necessaria copertura:

1.259.054,49 Euro sul capitolo 26014
3.026.135,11 Euro sul capitolo 26015;

Ritenuto pertanto erogare alla Fondazione toscana

Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, per il mese di luglio 2016 la somma complessiva di 4.285.189,60 Euro, composta per 1.259.054,49 Euro quale rateo del finanziamento mensile di cui alla DGR 575/2015 e per 3.026.135,11 Euro, quale rateo mensile dell'acconto della mobilità sanitaria del corrente esercizio, così come sopra indicato;

Ritenuto opportuno ricordare che al momento della quantificazione definitiva del dato della mobilità sanitaria 2016 e dopo l'approvazione del bilancio di esercizio sarà provveduto a conguagliare le differenze che eventualmente risultassero presenti;

DECRETA

1. di assumere per la mensilità di luglio 2016 sui capitoli del bilancio regionale del corrente esercizio che presentano la necessaria disponibilità i seguenti impegni:

- 1.259.054,49 Euro sul capitolo 26014, (fondo sanitario indistinto), codice V livello1040102015,
- 3.026.135,11 Euro sul capitolo 26015, (compensazioni), codice V livello1040102015;

2. di erogare alla Fondazione toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica - Via Trieste, 41 - 56100 Pisa, per il mese di luglio 2016 la somma complessiva di 4.285.189,60 Euro, composta per 1.259.054,49 Euro quale rateo del finanziamento mensile di cui alla DGR 575/2015 e per 3.026.135,11 Euro quale rateo mensile dell'acconto della mobilità sanitaria del corrente esercizio, così come da premessa specificato;

3. di effettuare alla Fondazione toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica il versamento dell'importo di 4.285.189,60 Euro secondo le modalità di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Neri Moraldo

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

FONDAZIONE TOSCANA GABRIELE MONASTERIO PER LA RICERCA MEDICA
E DI SANITA' PUBBLICA - Via Trieste, 41 - 56100 Pisa

C.F (93062260505)

Coordinate bancarie

CC 000000001021

Intestato a Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

IBAN IT20R0100514003000000001024

ABI 01005

CAB 14003

CIN R

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4629
certificato il 22-06-2016

Adempimenti ex Deliberazione della G.R. n. 428/2016. Approvazione delle graduatorie provinciali delle richieste di stabilizzazione delle sezioni di scuola dell'infanzia finanziate dall'amm.ne regionale nell'a.s. 2015/2016.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Programma di Governo 2015 - 2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 30 giugno 2015, n. 1;

- il DEFR 2016 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.89 del 21 dicembre 2015, provvedimento nel quale è stabilito, nell'ambito del Progetto regionale 13, che per l'anno 2016 sia portato a completamento del processo di statalizzazione delle sezioni di scuola dell'infanzia Pegaso finanziate con risorse regionali per l'a.s. 2015/2016;

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Dato atto che in Toscana il sistema pubblico dell'offerta di scuole dell'infanzia statali ha evidenziato da alcuni anni un differenziale negativo sempre maggiore tra l'offerta di posti in tali strutture educative e la domanda emergente delle famiglie;

Ricordato che, per tali motivazioni, la Regione Toscana è intervenuta negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 assicurando con il Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia la disponibilità di risorse regionali destinate all'estensione dell'offerta scolastica e alla sua qualificazione;

Vista la deliberazione della G.R. n. 428/2016, con la quale si è provveduto all'approvazione:

- dello Schema di Convenzione tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana finalizzata alla stabilizzazione delle sezioni di scuola dell'infanzia Pegaso;

- delle Linee di indirizzo per l'effettuazione della indagine sui fabbisogni della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016, il cui scopo non era quello di finanziare tali richieste, ma solo di valutare, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le

situazioni ove si potesse procedere ad una stabilizzazione delle sezioni già finanziate nell'a.s. 2014/2015;

Ricordato come in tale Convenzione sia stabilito che l'Ufficio Scolastico Regionale e l'amm.ne regionale debbano acquisire i dati sulle iscrizioni della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017, individuando gli Istituti Comprensivi ed i Comuni, laddove risulti confermata la presenza della lista di attesa, limitatamente ai soggetti già assegnatari dei contributi per l'anno scolastico 2015/2016;

Rilevato come, al fine di operare tale stabilizzazione fosse necessario, come per i precedenti anni scolastici, acquisire da parte della Regione Toscana anche per l'a.s. 2016/2017, i necessari elementi conoscitivi, limitando l'indagine ai soggetti già assegnatari dei contributi per l'anno scolastico 2015/2016;

Dato atto che tale indagine conoscitiva si è prefissa esclusivamente lo scopo di arrivare ad una completa stabilizzazione delle sezioni Pegaso già finanziate per l'a.s. 2015/2016, per mezzo di personale aggiuntivo insegnante statale, al fine di consentire il completo disimpegno dell'amm.ne regionale in un Settore di competenza dello Stato;

Vista la nota trasmessa dall'USR (prot. 0005946.29-04-2016) ai Dirigenti degli Uffici territoriali della Toscana e per conoscenza all'Assessore regionale all'Istruzione, educazione e ricerca, avente ad oggetto la determinazione dell'organico del personale docente di scuola dell'infanzia e di sostegno per l'a.s. 2016-17, nella quale era specificato che la dotazione ivi indicata doveva essere intesa come dotazione massima autorizzabile, la cui effettiva utilizzazione era soggetta alla verifica del sussistere del necessario numero di richieste di frequenza sia per le sezioni già funzionanti nell'istruzione statale che per la statalizzazione dei residui posti "Pegaso";

Dato atto che, come previsto da tale Deliberazione, l'indagine sui fabbisogni della scuola dell'infanzia doveva svolgersi attraverso una comunicazione trasmessa alle amm.ni comunali territorialmente interessate;

Viste le comunicazioni dello scrivente Settore trasmesse alle amm.ni comunali, territorialmente interessate dal procedimento di cui alla sopra citata Deliberazione della G.R. n. 428/2016, del 13/5/2016 (prot. AOOGR/194302/S.050030, AOOGR/194305/S.050030 e AOOGR/194303/S.050030), agli atti dell'ufficio, aventi ad oggetto la "Rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2016/2017", necessarie a fornire all'amm.ne regionale le informazioni utili alla rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2016/2017 in termini di lista di attesa nella scuola dell'infanzia statale;

Vista le ulteriori comunicazioni dello scrivente Settore trasmesse alle amm.ni comunali, territorialmente interessate dal procedimento di cui alla sopra citata Deliberazione della G.R. n. 428/2016, del 13/5/2016 (prot. AOOGR/206786/S 050030 del 19/05/2016 e AOOGR/206787/S 050030 del 19/05/2016), agli atti dell'ufficio, nelle quali si chiariva come la risposta alla richiesta regionale di procedere alla rilevazione dei fabbisogni della scuola dell'infanzia fosse obbligatoria e necessaria per poter ottenere la conferma delle assegnazioni previste dall'USR;

Vista la nota trasmessa dallo scrivente Settore ai Comuni di Castel San Niccolò e Rio Marina (ns. prot. in partenza AOOGR/235961/S 050030 del 09/06/2016), agli atti dell'ufficio, con la quale si sollecitava tali amministrazioni a provvedere alla rilevazione dei fabbisogni della scuola dell'infanzia di cui alla precedente nota del 13/5/2016;

Vista la nota trasmessa allo scrivente Settore dal Comune di Rio Marina in data 10/06/2016 (ns. prot. in arrivo 2016/243347), agli atti dell'ufficio, nella quale si comunicava che la sezione di scuola dell'infanzia finanziata dalla Regione Toscana per l'a.s. 2015/2016 era stata interamente statalizzata;

Vista la nota trasmessa dallo scrivente Settore al Comune di Rio Marina (ns. prot. in partenza AOOGR/248663/S 050030 del 16/06/2016) agli atti dell'ufficio, nella quale si confermava quanto già precisato nella comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del 29/4/2016 agli Uffici territoriali e che quindi l'assegnazione disposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il riassorbimento degli ultimi docenti del progetto Pegaso fosse di fatto provvisoria e subordinata quindi a conferma dai Comuni e dai dirigenti scolastici;

Rilevato come dai Comuni di Rio Marina e Castel San Niccolò non sia pervenuta alcuna documentazione utile alla rilevazione dei fabbisogni della scuola dell'infanzia e conseguentemente alla conferma delle assegnazioni disposte in organico dall'USR;

Viste le richieste pervenute allo scrivente Settore e soggette ad istruttoria, tenuto conto anche delle Linee di indirizzo di cui alla Deliberazione della G.R. n. 428/2016;

Verificato in sede di istruttoria che:

- il Comune di Vernio ha inoltrato specifica comunicazione a mezzo PEC del 9/6/2016, agli atti dell'ufficio, con la quale si dava conto che l'istanza non era stata presentata in quanto, come dichiarato dal dirigente scolastico dell'ICS di Vernio, non sussistevano le condizioni minime necessarie per la stabilizzazione;

- il Comune di San Quirico d'Orcia ha segnalato che la scuola dell'infanzia interessata non presentava i requisiti necessari per la richiesta di stabilizzazione;

Dato atto che tra i criteri stabiliti dalla Deliberazione della G.R. n. 428/2016 viene data priorità ad un'adeguata copertura territoriale proporzionale alla lista di attesa e pertanto si rende necessario approvare una graduatoria per provincia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato come la Deliberazione della G.R. n. 428/2016 demandi l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione allo scrivente Settore;

Ritenuto opportuno pertanto procedere, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 428/2016, all'approvazione delle graduatorie provinciali delle richieste di stabilizzazione delle sezioni finanziate dall'amm.ne regionale nell'a.s. 2015/2016, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'amm.ne regionale;

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 428/2016, all'approvazione delle graduatorie provinciali delle richieste di stabilizzazione delle sezioni finanziate dall'amm.ne regionale nell'a.s. 2015/2016, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'amm.ne regionale;

- di notificare, a cura dello scrivente Settore, il presente provvedimento alle amm.ni comunali di Castel San Niccolò, San Quirico D'Orcia e Vernio, nonché all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sara Mele

SEGUE ALLEGATO

PR	Amm.ne comunale che ha presentato la richiesta	Insegnanti per i quali è stato assegnato il contributo per l'a.s. 15/16	Tipologia di sezione per la quale si è concesso il contributo nell'a.s. 15/16	Informazioni dell'Istituto Scolastico interessato:		Informazioni del Plesso scolastico ove deve realizzarsi la sezione:		N. Insegnanti da stabilizzare
				Denominazione	Comune	Denominazione	Comune	
AR	Comune di Foiano della Chiana	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Guido Marcelli	Foiano della Chiana	Scuola dell'infanzia comunale l'Albero del Riccio	Foiano della Chiana	1
AR	Comune di Ortignano Raggiolo	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Scolastico XIII Aprile 1944 di Soci	Bibbiena	Scuola dell'infanzia di San Piero in Frassinio	Ortignano Raggiolo	1
FI	Comune di Palazzuolo sul Senio	2	Sezione a 40 ore	Istituto Comprensivo Dino Campana	Marradi	Scuola dell'infanzia di Via Quadolfo	Palazzuolo Sul Senio	2
LI	Comune di Piombino	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	D.D. Statale 1° Circolo D. Alighieri	Piombino	Scuola dell'infanzia G.Rodari	Piombino	1
LU	Comune di Massarosa	2	Sezione a 40 ore	Istituto Comprensivo Massarosa 1	Massarosa	Scuola dell'infanzia G.Pascoli	Massarosa	2
LU	Comune di Massarosa	2	Sezione a 40 ore	Istituto Comprensivo Massarosa 1	Massarosa	Scuola dell'infanzia G.Pascoli	Massarosa	2
LU	Comune di Lucca	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Lucca 7	Lucca	Scuola dell'infanzia di Balbano	Lucca	1
PI	Comune di Cascina	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino"	Cascina	Scuola dell'infanzia di Tittignano	Cascina	1
PI	Comune di Pisa	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Fucini	Pisa	Scuola dell'infanzia Conti	Pisa	1
PI	Comune di San Miniato	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Buonarroti	San Miniato	Scuola dell'infanzia Ponte a Egola	San Miniato	1
PI	Comune di Santa Croce sull'Arno	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Statale Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Scuola dell'infanzia Albero Azzurro	Santa Croce sull'Arno	1
PI	Unione dei Comuni Valdera	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara	Pontedera	Scuola dell'infanzia Madonna dei Braccini	Pontedera	1
PI	Unione dei Comuni Valdera	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo M.Lapo Niccolini	Ponsacco	Scuola dell'infanzia Machiavelli	Ponsacco	1
PI	Unione dei Comuni Valdera	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo M.L.King	Calcinaia	Scuola dell'infanzia Isola dei Colori	Calcinaia	1
PI	Comune di Santa Maria a Monte	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Carducci	Santa Maria a Monte	Scuola dell'infanzia San Donato	Santa Maria a Monte	1
PI	Comune di Santa Maria a Monte	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Carducci	Santa Maria a Monte	Scuola dell'infanzia del Capoluogo	Santa Maria a Monte	1
PO	Comune di Poggio a Caiano	2	Sezione a 40 ore	Istituto Comprensivo F.Mazzei	Poggio a Caiano	Scuola dell'infanzia S.Pertini	Poggio a Caiano	2
PO	Comune di Prato	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Statale Primo Levi	Prato	Scuola dell'infanzia Cafaggio	Prato	1
PO	Comune di Prato	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Mascagni	Prato	Scuola dell'infanzia Borgosanpaolo	Prato	1
PO	Comune di Prato	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Mascagni	Prato	Scuola dell'infanzia Mascagni	Prato	1
PO	Comune di Vaiano	1	Prolungamento di orario di sezione parzialmente statalizzata	Istituto Comprensivo Statale L.Bartolini	Vaiano	Scuola dell'infanzia di Sofignano	Vaiano	1

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Consulenza Giuridica, Ricerca e Supporto
Organismi di Governo Clinico**

DECRETO 21 giugno 2016, n. 4599
certificato il 22-06-2016

Approvazione esiti selezione per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto n. 2471 del 15/04/2016 “Avviso pubblico per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015”;

Visto il Decreto n. 3195 del 20/05/2016 con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice;

Considerato che la Commissione esaminatrice, terminate le procedure selettive, ha rimesso all'Amministrazione regionale gli atti relativi alla selezione in questione, formalizzati in n. 1 verbale conservato agli atti d'ufficio;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate e seguite dalla Commissione esaminatrice nell'espletamento della selezione;

Dato atto che risulta pervenuta un'unica domanda per il conferimento dell'incarico oggetto del presente atto e che la Commissione ha ritenuto idoneo all'incarico il candidato Dott. Giuseppe Pasqualetti;

Ritenuto pertanto di dichiarare il Dott. Giuseppe Pasqualetti vincitore della selezione di cui al bando “Avviso pubblico per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015”;

Dato atto che gli esiti della selezione saranno pubblicati sul sito web della regione toscana all'indirizzo www.regione.toscana.it all'interno della sezione bandi di concorso e avvisi sul personale, a seguito dell'adozione del presente decreto;

DECRETA

1) di approvare, secondo quanto riportato in narrativa, gli atti relativi all'espletamento della selezione per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015, indetta con decreto dirigenziale 2471/2016, formalizzati in n. 1 verbale della Commissione giudicatrice, conservato agli atti d'ufficio;

2) di dichiarare il Dott. Giuseppe Pasqualetti vincitore della selezione di cui al bando “Avviso pubblico per il conferimento di un incarico con profilo professionale di medico specializzato in farmacologia per la realizzazione delle attività previste nei progetti CANCON e CCM - DGR 328/2015”;

3) di dare atto che gli esiti della selezione saranno pubblicati sul sito web della regione toscana all'indirizzo www.regione.toscana.it all'interno della sezione bandi di concorso e avvisi sul personale, a seguito dell'adozione del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera c Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Katia Belvedere

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo a Medici Internisti P.O. Livorno (n. 1 incarico) e P.O. Piombino (n. 1 incarico) (Approvato con delib. d.g. n. 632 del 15.06.2016).

Il presente avviso, per titoli ed eventuale colloquio, è finalizzato all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto.

Profilo richiesto:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o in disciplina equipollente o affine.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a) e b) determinerà la non ammissione alla selezione di cui al presente avviso.

Per ciascuno degli incarichi di cui sopra - aventi durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti,

fatta salva l'acquisizione di personale dipendente nella medesima disciplina- è previsto un monte ore settimanale massimo di 38 ore, da espletarsi, rispettivamente, presso le UU.OO. Medicina del P.O. Livorno e del P.O. Piombino.

Il compenso orario è pari ad € 25,00 onnicomprensivi lordi.

Il candidato, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, dovrà attestare di non avere rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni e con altri Enti che vietano l'esercizio della libera professione, né rapporti in contrasto con il presente incarico e che non sussistono a proprio carico condizioni ostative alla capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. L'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione conferente, bensì un rapporto meramente temporaneo di natura libero-professionale relativo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'avviso e soggetto alla disciplina delle norme sul lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile, anche relativamente ai termini di recesso.

Per l'affidamento dell'incarico è richiesto il possesso della partita I.V.A. e di una polizza assicurativa personale, a spese del professionista, per la copertura dei rischi per infortuni e danni provocati a terzi (persone o cose) in conseguenza dello svolgimento delle predette attività.

Per la natura dell'incarico, l'Azienda UsI Toscana Nord Ovest è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni fisici o materiali che il professionista incaricato possa subire nello svolgimento dell'incarico de quo, tranne quelli dipendenti da fatto dell'Azienda stessa e/o dei suoi dipendenti.

Coloro che intendono concorrere all'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso possono presentare domanda di partecipazione in bollo (€ 16,00), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. indirizzata a:

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - U.O. CONVENZIONI UNICHE NAZIONALI LIVORNO - UFFICIO CONTRATTI - VIA BONCOMPAGNI 1/A - 57025 PIOMBINO (LI).

La domanda potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna diretta (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 nei giorni dal Lunedì al Venerdì) all'Ufficio Protocollo della Zona Val di Cornia - Via Boncompagni n. 1/a - Piombino.

Le domande potranno essere spedite anche per via telematica esclusivamente in un unico file formato PDF (pec all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it) con le modalità previste dall'art. 65 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana. Le domande pervenute oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Farà

federe il timbro di protocollo in arrivo. Non si terrà conto di quelle pervenute oltre il termine suindicato anche se inoltrate a mezzo del servizio postale.

Nell'oggetto della domanda e sulla busta dovrà essere apposto il codice "INTERNISTILIVORNOPIOMBINO-2016".

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 N. 445, per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) data, luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- b) possesso della cittadinanza italiana o i requisiti sostitutivi ex art. 38 del D. Lgvo 165/2001;
- c) Comune di iscrizione nelle Liste Elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- e) di essere in possesso del titolo di studio e della specializzazione richiesti dal presente avviso, indicando la data e la sede presso cui sono stati conseguiti;
- f) di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista;
- g) di essere in possesso dell'iscrizione all'Ordine dei Medici;
- h) di essere consapevoli che l'affidamento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

Al momento della sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico, il/la professionista dovrà sottoscrivere specifica dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 e di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi nello svolgimento dell'attività in argomento.

Gli aspiranti candidati devono indicare l'indirizzo presso il quale devono essere trasmesse tutte le comunicazioni relative all'avviso; essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo alla struttura presso cui si svolge l'attività, che non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità all'indirizzo comunicato. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la domanda inviata a mezzo servizio postale, dovrà essere sottoscritta allegando la copia di un valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno - Ufficio Contratti per le finalità del presente avviso.

Alla domanda i candidati dovranno allegare curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, nel quale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere autocertificati i seguenti requisiti:

- a) titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- b) certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici;

c) ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno autocertificare ai fini della valutazione.

Non saranno valutati titoli e autocertificazioni prodotti oltre il termine di scadenza del presente avviso.

L'Azienda Usl non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati.

Gli incarichi saranno conferiti a seguito di una valutazione comparativa dei curricula pervenuti da parte di apposita Commissione esaminatrice.

La Commissione suddetta si riserva la facoltà di effettuare eventualmente un colloquio con i candidati in possesso dei requisiti sopra prescritti, al fine di valutarne le capacità e le esperienze professionali in relazione all'incarico da svolgere.

L'esito della presente procedura comparativa sarà

pubblicato sul sito www.usl6.toscana.it nella Sezione Gare/Bandi/Avvisi al link Incarichi Esterni.

Per ulteriori informazioni, con particolare riguardo all'incarico, rivolgersi (nei giorni dal Lunedì al Venerdì esclusivamente dalle ore 11.00 alle ore 13.00) a: U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno - Ufficio Contratti - tel. 0565/67146- 67182-67122.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente avviso senza che gli interessati possano avanzare pretesa alcuna.

Il Direttore Generale
Maria Teresa De Lauretis

SEGUE ALLEGATO

(Fac simile)

Azienda USL Toscana Nord-Ovest
U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno – Ufficio Contratti
Via Boncompagni, 1/a
57025 Piombino (LI)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A MEDICI INTERNISTI U.O. MEDICINA P.O. LIVORNO (N. 1 INCARICO) E U.O. MEDICINA P.O. PIOMBINO (N. 1 INCARICO)

Il/La sottoscritt _____, presa visione del bando emesso da codesta Azienda, chiede di essere ammesso alla procedura comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di incarico di lavoro autonomo a Medico Internista. (SPECIFICARE LA/E SEDE/I PER CUI SI PRESENTA LA DOMANDA).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dal Codice penale, cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

- 1) di essere nat... aile di essere in possesso della cittadinanza _____;
- 2) di essere residente a _____ via _____ n. _____ CAP _____ e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....;
- 3) di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università di _____ con la votazione _____;
- 4) di essere in possesso della specializzazione in Medicina Interna/specializzazione equipollente/specializzazione affine;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale e di essere iscritt.... all' Ordine dei Medici di.....;
- 6) di non trovarsi in condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 7) di non aver riportato condanne penali;
- 8) di avere/non avere rapporti di lavoro con Pubbliche Amministrazioni e di essere consapevole che l'affidamento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente;

- 9) di non essere titolare di imprese, né di avere compartecipazione in quote di imprese che possono configurare conflitti di interesse con il S.S.N.;
- 10) di aver preso visione e di accettare le norme e le prescrizioni indicate nel bando;
- 11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso;
- 12) il sottoscritto autorizza l'Azienda alla pubblicazione della graduatoria, nonché alla pubblicazione dell'elenco degli eventuali esclusi;
- 13) il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione. Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato saranno raccolti presso le strutture organizzative competenti dell' Azienda USL Toscana Nord-Ovest per le finalità di instaurazione del rapporto e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata, anche successivamente all'instaurazione del rapporto stesso, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche od enti privati per le finalità consentite dalla legge. L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell' Azienda USL Toscana Nord-Ovest.

Chiede che tutte le comunicazioni relative al presente avviso siano recapitate al seguente

indirizzo: _____ (In
dicare solo se diverso dalla residenza). Tel _____ E-mail
_____-Pec _____

Si impegna a comunicare eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega curriculum formativo e professionale, **in formato europeo**, datato e firmato, del quale autorizza sin d'ora la pubblicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, in caso di conferimento dell'incarico.

Data _____

_____ (firma) _____

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**Avviso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo a Medico per Pronto Soccorso P.O. Livorno.**

Il presente avviso, per titoli ed eventuale colloquio, è finalizzato all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto.

Profilo richiesto:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ovvero, in alternativa, in disciplina equipollente e con documentata esperienza maturata in Pronto Soccorso ad alto volume di attività (oltre 50.000 accessi/anno)/documentata esperienza in area subintensiva/centro Trauma.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a) e b) ovvero c) determinerà la non ammissione alla selezione di cui al presente avviso.

Per l'incarico di cui sopra - avente durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, fatta salva l'acquisizione di personale dipendente nella medesima disciplina- è previsto un monte ore settimanale massimo di 38 ore, da espletarsi presso il Pronto Soccorso del P.O. Livorno.

Il compenso orario è pari ad € 25,00 onnicomprensivi lordi.

Il candidato, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, dovrà attestare di non avere rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni e con altri Enti che vietano l'esercizio della libera professione, né rapporti in contrasto con il presente incarico e che non sussistono a proprio carico condizioni ostative alla capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. L'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione conferente, bensì un rapporto meramente temporaneo di natura libero-professionale relativo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'avviso e soggetto alla disciplina delle norme sul lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile, anche relativamente ai termini di recesso.

Per l'affidamento dell'incarico è richiesto il possesso della partita I.V.A. e di una polizza assicurativa personale, a spese del professionista, per la copertura dei rischi per infortuni e danni provocati a terzi (persone o cose) in conseguenza dello svolgimento delle predette attività.

Per la natura dell'incarico, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni fisici o materiali che il professionista incaricato possa subire nello svolgimento dell'incarico de quo, tranne quelli dipendenti da fatto dell'Azienda stessa e/o dei suoi dipendenti.

Coloro che intendono concorrere all'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso possono presentare domanda di partecipazione in bollo (€ 16,00),

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. indirizzata a:

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - U.O. CONVENZIONI UNICHE NAZIONALI LIVORNO - UFFICIO CONTRATTI - VIA BONCOMPAGNI 1/A - 57025 PIOMBINO (LI).

La domanda potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna diretta (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 nei giorni dal Lunedì al Venerdì) all'Ufficio Protocollo della Zona Val di Cornia - Via Boncompagni n. 1/a - Piombino.

Le domande potranno essere spedite anche per via telematica esclusivamente in un unico file formato PDF (pec all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it) con le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82.

Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana. Le domande pervenute oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Farà fede il timbro di protocollo in arrivo. Non si terrà conto di quelle pervenute oltre il termine suindicato anche se inoltrate a mezzo del servizio postale.

Nell'oggetto della domanda e sulla busta dovrà essere apposto il codice "PRONTOSOCCORSOLIVORNO2016".

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 N. 445, per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) data, luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- b) possesso della cittadinanza italiana o i requisiti sostitutivi ex art. 38 del D.Lgvo 165/2001;
- c) Comune di iscrizione nelle Liste Elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- e) di essere in possesso del titolo di studio e della specializzazione richiesti dal presente avviso, indicando la data e la sede presso cui sono stati conseguiti;
- f) di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista;
- g) di essere in possesso dell'iscrizione all'Ordine dei Medici;
- h) di essere consapevoli che l'affidamento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

Al momento della sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico, il/la professionista dovrà sottoscrivere specifica dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 e di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi nello svolgimento dell'attività in argomento.

Gli aspiranti candidati devono indicare l'indirizzo presso il quale devono essere trasmesse tutte le

comunicazioni relative all'avviso; essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo alla struttura presso cui si svolge l'attività, che non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità all'indirizzo comunicato. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 N. 445, la domanda inviata a mezzo servizio postale, dovrà essere sottoscritta allegando la copia di un valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno - Ufficio Contratti per le finalità del presente avviso.

Alla domanda i candidati dovranno allegare curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, nel quale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere autocertificati i seguenti requisiti:

- a) titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- b) certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici;
- c) ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno autocertificare ai fini della valutazione.

Non saranno valutati titoli e autocertificazioni prodotti oltre il termine di scadenza del presente avviso.

L'Azienda Usl non assume alcuna responsabilità né

per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati.

Gli incarichi saranno conferiti a seguito di una valutazione comparativa dei curricula pervenuti da parte di apposita Commissione esaminatrice.

La Commissione suddetta si riserva la facoltà di effettuare eventualmente un colloquio con i candidati in possesso dei requisiti sopra prescritti, al fine di valutarne le capacità e le esperienze professionali in relazione all'incarico da svolgere.

L'esito della presente procedura comparativa sarà pubblicato sul sito www.usl6.toscana.it nella Sezione Gare/Bandi/Avvisi al link Incarichi Esterni.

Per ulteriori informazioni, con particolare riguardo all'incarico, rivolgersi (nei giorni dal Lunedì al Venerdì esclusivamente dalle ore 11.00 alle ore 13.00) a: U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno - Ufficio Contratti - tel. 0565/67146- 67182-67122.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare il presente avviso senza che gli interessati possano avanzare pretesa alcuna.

Il Direttore Generale
Maria Teresa De Lauretis

SEGUE ALLEGATO

(Fac simile)

Azienda USL Toscana Nord-Ovest
U.O. Convenzioni Uniche Nazionali Livorno – Ufficio Contratti
Via Boncompagni, 1/a
57025 Piombino (LI)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO A MEDICO PER
PRONTO SOCCORSO P.O. LIVORNO

Il/La sottoscritt _____, presa visione
del bando emesso da codesta Azienda, chiede di essere ammess__ alla procedura
comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di incarico di lavoro
autonomo a Medico per Pronto Soccorso P.O. Livorno

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle
responsabilità penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dal Codice penale, cui
incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

- 1) di essere nat... aile di essere in
possesso della cittadinanza _____;
- 2) di essere residente a _____ via _____
_____ n. _____ CAP _____ e di essere
iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....;
- 3) di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito
presso l'Università di _____ con la votazione _____;
- 4) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia
d'Accettazione e d'Urgenza ovvero, in alternativa, in disciplina equipollente e con
documentata esperienza maturata in Pronto Soccorso ad alto volume di attività (oltre
50.000 accessi/anno)/documentata esperienza in area subintensiva/centro Trauma.
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale e di essere iscritt.... all' Ordine dei
Medici di.....;
- 6) di non trovarsi in condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di
contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 7) di non aver riportato condanne penali;
- 8) di avere/non avere rapporti di lavoro con Pubbliche Amministrazioni e di essere
consapevole che l'affidamento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro
dipendente;

- 9) di non essere titolare di imprese, né di avere compartecipazione in quote di imprese che possono configurare conflitti di interesse con il S.S.N.;
- 10) di aver preso visione e di accettare le norme e le prescrizioni indicate nel bando;
- 11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso;
- 12) il sottoscritto autorizza l'Azienda alla pubblicazione della graduatoria, nonché alla pubblicazione dell'elenco degli eventuali esclusi;
- 13) il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione. Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato saranno raccolti presso le strutture organizzative competenti dell' Azienda USL Toscana Nord-Ovest per le finalità di instaurazione del rapporto e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata, anche successivamente all'instaurazione del rapporto stesso, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche od enti privati per le finalità consentite dalla legge. L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell' Azienda USL Toscana Nord-Ovest.

Chiede che tutte le comunicazioni relative al presente avviso siano recapitate al seguente indirizzo: _____ (In
dicare solo se diverso dalla residenza). Tel _____ E-mail
_____ -Pec _____

Si impegna a comunicare eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega curriculum formativo e professionale, **in formato europeo**, datato e firmato, del quale autorizza sin d'ora la pubblicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, in caso di conferimento dell'incarico.

Data _____

_____ (firma) _____

AVVISI DI GARA

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Avviso esito gara procedura telematica per l'affidamento del: "Servizio di assistenza fiscale a favore del DSU Toscana." n. CIG: Z73175BDAF.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana - Viale Gramsci, 36 - Firenze.

2. Fornitura aggiudicata: Affidamento del servizio di assistenza fiscale a favore del DSU Toscana sedi di Firenze, Pisa e Siena.

3. Procedura di aggiudicazione: Procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta

al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs.

4. Provvedimento di aggiudicazione: n.73/16 del 15 marzo 2016.

5. Imprese partecipanti:

- Studio Associato Consulenza Legale e Tributaria;
- Alessandro Garzon;
- Centro Studi Enti Locali srl;
- Dott.ssa Silvia Bonini;
- Bompani Formazione Soc. Cons. a.r.l.

6. Impresa aggiudicataria

Dott.ssa Silvia Bonini Via della Caserma n.8 05100 Terni 50059 Vinci (FI)

7. Valore finale dell'appalto:

€ 10.740,00 oltre I.V.A. di legge.

Il Direttore
Francesco Piarulli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631